

POLIGRAFICO
E ZECCA
DELLO STATO
ITALIANO

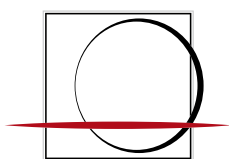
BILANCIO INTEGRATO DI
SOSTENIBILITÀ 
➤ 2020

sviluppo e sostenibilità



redatto secondo gli standard internazionali Global Reporting Initiative (GRI)

BILANCIO INTEGRATO DI
SOSTENIBILITÀ 
> 2020



POLIGRAFICO
E ZECCA
DELLO STATO
ITALIANO

Indice

1. INTRODUZIONE.....	p. 7
1.1 Lettera della direzione agli stakeholder	p. 8
1.2 Nota metodologica.....	p. 10
2. LA STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ DEL GRUPPO POLIGRAFICO	p. 11
2.1 COVID-19 e Sustainable Development Goals 2030.....	p. 11
2.2 Linee guida e obiettivi di sostenibilità	p. 12
2.3 Coinvolgimento degli stakeholder e matrice di materialità... p.	13
2.4 L'impatto dei Temi Materiali sui capitali	p. 15
3. STRATEGIA DI CREAZIONE DEL VALORE E MODELLO DI BUSINESS.....	p. 17
3.1 Highlights e Risultati 2020	p. 19
4. IL GRUPPO POLIGRAFICO.....	p.23
4.1 Storia, valori e mission	p. 23
4.2 Struttura societaria	p. 24
4.3 Sedi aziendali.....	p. 24

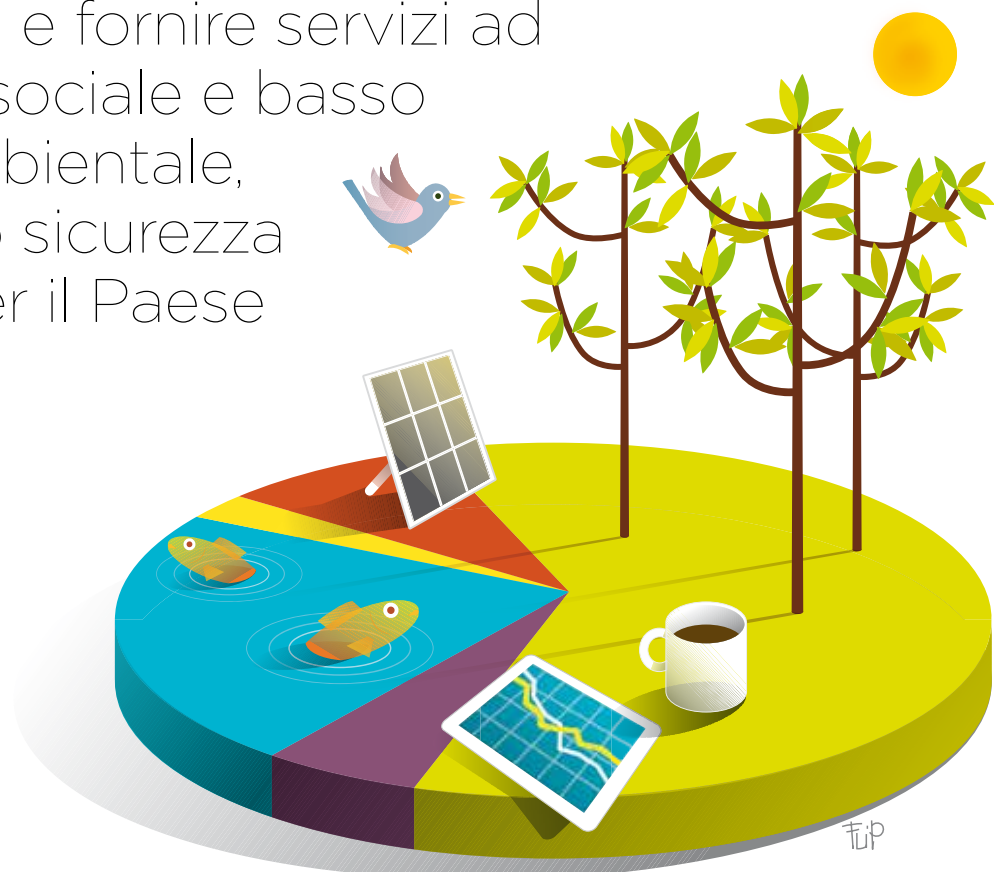
5. GOVERNANCE	p. 25
5.1 Consiglio di Amministrazione.....	p. 25
5.2 Organigramma	p. 26
5.3 Sistema di controllo interno e modello organizzativo	p. 27
5.4 Organismo di Vigilanza.....	p. 28
5.5 Comitato Etico	p. 28
5.6 Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ..	p. 28
5.7 Whistleblowing	p. 29
5.8 Gestione dei Rischi.....	p. 29
5.9 Fattori di rischio - gli impatti del Covid-19	p. 30
5.10 Cyber Security.....	p. 31
5.11 Data Protection.....	p. 32
5.12 Certificazioni	p. 33
 6. CAPITALE INTELLETTUALE E INNOVAZIONE	 p. 35
6.1 Identità digitale.....	p. 36
6.2 Qualità e miglioramento continuo	p. 37
 7. CATENA DI APPROVVIGIONAMENTO	 p. 39

8. CAPITALE UMANO	p.43
8.1 Composizione del personale e turnover	p. 44
8.2 Welfare e politiche di genere.....	p. 46
8.3 Salute e sicurezza sul lavoro	p. 48
8.4 Focus COVID-19	p. 48
8.5 Smart working	p. 50
8.6 Formazione	p. 50
8.7 Valutazione delle performance.....	p. 52
8.8 Mobilità sostenibile	p. 53
8.9 I numeri del capitale umano.....	p. 54
9. CAPITALE SOCIALE E RELAZIONALE	p.57
9.1 Partecipazione in associazioni	p. 58
9.2 Partecipazione a eventi e manifestazioni	p. 58
10. CAPITALE NATURALE.....	p. 61
10.1 Materiali	p. 62
10.2 Risorse idriche.....	p. 64
10.3 Risorse energetiche.....	p. 65
10.4 Gestione dei rifiuti ed emissioni	p. 66
10.5 Progetti	p. 68
11.GRI CONTENT INDEX	p. 71
12.TABELLA DI RACCORDO TEMA MATERIALE-INDICATORE GRI.....	p. 79
RELAZIONE DI REVISIONE	p.81

1. INTRODUZIONE



Poligrafico si impegna a realizzare prodotti e fornire servizi ad alto valore sociale e basso impatto ambientale, garantendo sicurezza e qualità per il Paese



1.1 Lettera della direzione agli stakeholder



L 2020 ha visto l'intera comunità internazionale impegnata a fronteggiare una sfida senza precedenti, l'emergenza da Covid-19, causa di una crisi sanitaria, economica e sociale che sta producendo profondi cambiamenti nella vita dei Paesi, delle imprese e delle persone di tutto il mondo.

In reazione al complesso quadro emergenziale determinato dalla pandemia, l'Unione Europea ha ritenuto necessario definire una strategia comune mirata a sostenere la ripresa, nella convinzione che la crisi possa offrire un'occasione per ripristinare il potenziale di crescita delle economie e rimodellare le società degli Stati membri, attraverso il volano dell'innovazione digitale e della transizione green. Tale strategia verrà attuata grazie a un programma di misure straordinarie per la ripresa - il Next Generation EU - che mette a disposizione degli Stati membri ingenti finanziamenti. L'Italia, beneficiaria di fondi per 209 miliardi di euro, ha chiaramente espresso il proprio indirizzo definendo tra le priorità per il Paese un piano di riforme per la digitalizzazione, l'innovazione e lo sviluppo sostenibile, ritenuti elementi trainanti per la ripresa economica e la coesione sociale.

Fin dall'esordio della pandemia, nel duplice intento di tutelare la salute dei lavoratori e salvaguardare la continuità operativa delle proprie attività il Gruppo Poligrafico ha adottato una serie di provvedimenti in linea con le misure di contrasto del virus disposte dalle Autorità. Lo ha fatto diffondendo e condividendo specifiche regole sanitarie e di comportamento, adottando all'interno dei luoghi di lavoro opportune misure precauzionali, nonché favorendo il lavoro da casa dei propri dipendenti. Da questo punto di vista ha potuto beneficiare dell'impegno assunto ben prima del manifestarsi della pandemia con iniziative che hanno portato alla definizione e all'implementazione del proprio modello di lavoro agile già a inizio 2020.

Nel contesto più generale sopra delineato, il Gruppo, forte del percorso strategico-gestionale intrapreso dal 2015 che gli ha permesso di rafforzare competenze e asset infrastrutturali e strumentali, di razionalizzare il proprio assetto produttivo e organizzativo, nonché di realizzare iniziative fondamentali non solo per la trasformazione della macchina amministrativa pubblica, ma per la vita dei cittadini e delle imprese - come il progetto Carta di Identità Elettronica - si candida a essere un efficace strumento a servizio del processo di rilancio del Paese.

Attraverso lo sviluppo di soluzioni per la tutela dell'identità dei cittadini, per la difesa dell'autenticità di beni garantiti dallo Stato e in senso più ampio per la salvaguardia del patrimonio informativo della Pubblica Amministrazione e delle infrastrutture che lo ospitano, il Poligrafico ha infatti improntato la propria azione

sulle direttrici della digitalizzazione, dell'innovazione, della sicurezza e dello sviluppo inclusivo e sostenibile.

Tra le attività messe in atto nell'ultimo anno è particolarmente significativo l'avvio operativo del Green Data Center presso lo stabilimento di Foggia, ultimo passo del programma realizzato dal Poligrafico per assicurare la **business continuity** e il **disaster recovery** dei servizi digitali erogati. Si è così completata un'infrastruttura tecnologica costituita da tre data center di ultima generazione distribuiti sul territorio nazionale e inseriti dall'Agenzia per l'Italia Digitale nel gruppo di siti tecnologici candidati alla costituzione del Polo Strategico Nazionale, l'infrastruttura pubblica destinata a ospitare i servizi digitali essenziali della Pubblica Amministrazione.

Per l'immediato futuro il Gruppo ha messo a punto un'ambiziosa strategia che per gli anni a venire prevede l'attuazione di un programma di iniziative finalizzate a:

- supportare e accelerare la transizione digitale del Paese, fornendo soluzioni che integrino sicurezza, inclusione e semplicità di utilizzo dei servizi offerti dalla PA e dagli operatori privati;
- rafforzare la fiducia dei cittadini nei processi di identificazione, autenticazione e certificazione delle persone e dei beni materiali, anche in ambito digitale, garantendo affidabilità e trasparenza;
- promuovere la continua innovazione dei prodotti di sicurezza che realizza per lo Stato, coniugando nuove tecniche ed elementi di contrasto ai fenomeni di falsificazione e contraffazione con la ricerca di materiali ecocompatibili;
- estendere ulteriormente l'offerta di prodotti nell'ambito della tracciabilità, delle carte di sicurezza e dei prodotti olografici.

Il Gruppo, considerandosi attore di rilievo dell'ampio progetto di accelerazione dello sviluppo del Paese e di miglioramento della sua sostenibilità economica, sociale e ambientale, si propone di raggiungere gli obiettivi delineati grazie alle proprie competenze tecnologiche e alla capacità di progettazione ed esecuzione di piani complessi, elementi fondanti del proprio piano di trasformazione e innovazione.

1.2 Nota Metodologica



Il Bilancio Integrato di Sostenibilità 2020 (di seguito anche “Report”, “Report Integrato”) descrive il modello di sviluppo dell’azienda e i fattori che influenzano in maniera significativa la capacità del Gruppo di creare valore nel breve, medio e lungo periodo.

Il presente documento rappresenta la seconda edizione del Bilancio Integrato di Sostenibilità del Gruppo, che verrà pubblicata annualmente; il periodo di rendicontazione al quale fa riferimento è l’anno fiscale 2020.

Il Gruppo Poligrafico, pur non rientrando nel campo di applicazione del D.lgs. n. 254 del 2016¹, ha scelto su base volontaria di rendicontare informazioni di natura non finanziaria all’interno del presente documento, ispirandosi alle linee guida contenute nell’*International Integrated Reporting Framework*, emanato dall’International Integrated Reporting Council (IIRC) e adottando come metodologia di rendicontazione i GRI (Global Reporting Initiative – Sustainability Reporting Standards opzione *in accordance-core*).

Lo scopo è quello di garantire la connessione delle informazioni contenute nell’informativa finanziaria con le informazioni di natura non finanziaria contenute nel report di sostenibilità, la coerenza e compatibilità delle performance socioeconomiche con quelle ambientali dell’ultimo triennio, evidenziando la misura in cui l’organizzazione ha raggiunto i propri obiettivi strategici, nonché le prospettive per il prossimo triennio.

I contenuti sono stati definiti sulla base dell’analisi di materialità, svolta al fine di individuare i temi di maggiore rilevanza per l’azienda e, in via indiretta, per gli stakeholder. Le tematiche identificate traggono origine dal business e dagli asset strategici pluriennali mentre l’assegnazione delle priorità deriva da valutazioni delle strutture aziendali maggiormente coinvolte nel confronto con gli stakeholder.

Nel Bilancio d’esercizio compaiono partecipazioni in imprese controllate (Valoridicarta S.p.A. e Futuro & Conoscenza S.r.l.) e collegate (Istituto della Enciclopedia Italiana S.p.A., del quale il Poligrafico detiene una partecipazione del 9,557%, incrementata nel 2020 a seguito di aumento di capitale). Il perimetro di rendicontazione del presente report comprende le società Valoridicarta, costituita a seguito dell’iniziativa congiunta con Banca d’Italia nel mese di novembre 2018, e Futuro & Conoscenza nata nel 2020 dalla partnership con Fondazione Bruno Kessler, in quanto tali società sono state incluse nell’area di consolidamento del bilancio consolidato del Gruppo Poligrafico.

A tal proposito, nel seguito del documento, per Gruppo Poligrafico (o Gruppo) si intende il Poligrafico dello Stato unitamente alle sue controllate Valoridicarta S.p.A. e Futuro & Conoscenza S.r.l., mentre Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. può essere riportato come Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, Società, Azienda o anche Poligrafico. Le controllate sono riportate anche come Valoridicarta e Futuro & Conoscenza.

Per ulteriori informazioni sui dati, è possibile contattare il seguente indirizzo e-mail: sostenibilita@ipzs.it.

¹ Il decreto 254/2016, recependo nell’ordinamento italiano la direttiva 2014/95/UE, ha previsto, per gli enti di interesse pubblico di grandi dimensioni, l’obbligo di redigere una dichiarazione di carattere non finanziario (DNF).

2. LA STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ DEL GRUPPO POLIGRAFICO



“

Lo sviluppo sostenibile è quello sviluppo che consente alla generazione presente di soddisfare i propri bisogni senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri

”

2.1 COVID-19 e Sustainable Development Goals 2030



L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione condiviso da tutti i 193 Stati membri dell'ONU e stabilisce 17 obiettivi (Sustainable Development Goals o SDGs) articolati in 169 target da raggiungere entro il 2030.

Gli obiettivi affrontano questioni quali la lotta alla povertà e alla fame nel mondo, il contrasto al cambiamento climatico, che rappresenta una delle aree di intervento di maggiore urgenza, l'innovazione e le infrastrutture, la tutela della biodiversità.

All'inizio del 2020, anche se a un ritmo più lento rispetto a quello richiesto dall'urgenza e dalla pervasività delle questioni affrontate dall'Agenda, la comunità globale aveva ottenuto alcuni notevoli progressi che facevano auspicare il raggiungimento, almeno in parte, degli obiettivi prefissati entro il 2030. I progressi raggiunti riguardavano, tra gli altri, temi come l'accesso all'istruzione scolastica o la rappresentanza delle donne in ruoli di leadership; tuttavia il degrado degli ecosistemi naturali cresceva ad un ritmo allarmante, così come le disuguaglianze sociali.

Nonostante i progressi fatti, in un breve periodo di tempo la pandemia da COVID-19 ha interrotto bruscamente l'attuazione di molti degli SDGs, portando in secondo piano gli sforzi e l'impegno per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030. La comunità globale si trova in una situazione di crisi sanitaria, economica e sociale senza precedenti che ha toccato tutti i segmenti della popolazione, i settori dell'economia e le regioni del mondo.

In questo scenario il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile risulta più impegnativo, ma ancora più urgente per prepararsi a fronteggiare o prevenire future pandemie. I principi di inclusione, equità e sostenibilità posti alla base degli SDGs e dell'Agenda 2030 rappresentano la chiave per la ripresa post-COVID-19, per creare un nuovo modello di sviluppo che passi attraverso un ripensamento non solo dei processi produttivi e del progresso tecnologico, ma anche dei modelli di consumo e degli stili di vita, nella consapevolezza che lo sviluppo economico e il benessere umano sono intrinsecamente legati a un ambiente naturale sano e resiliente.

2.2 Linee guida e obiettivi di sostenibilità

In considerazione dell'alto valore tecnologico, economico, industriale e sociale delle attività svolte e della propria peculiare mission, il Gruppo Poligrafico si è impegnato in un percorso che vede la progressiva integrazione della sostenibilità nelle strategie aziendali, puntando alla creazione di valore condiviso per il Gruppo e per i propri stakeholder e al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile attraverso un modello di business che coniughi la solidità finanziaria con la sostenibilità sociale e ambientale.

Al fine di dare un contributo concreto al processo di transizione verso un'economia giusta, a impatto zero sul clima, efficiente nell'utilizzare le risorse e circolare, avviato dal nuovo programma europeo per la crescita sostenibile (Green New Deal) e di rispondere alle sfide economiche, ambientali e sociali determinate dalla pandemia, il Gruppo Poligrafico ha definito le linee guida che orientano la policy e la strategia di sostenibilità aziendale.

SDGs	Linee guida e obiettivi di sostenibilità
  	<p>Innovazione e condivisione: sostenere la ricerca e l'innovazione, favorendo la diffusione di conoscenze e di una cultura di sostenibilità. Negli ultimi anni il Poligrafico ha rafforzato il proprio impegno nella Ricerca e Innovazione anche attraverso lo sviluppo di un Modello Operativo di tipo <i>Open</i>, orientato a innovare processi e prodotti ricorrendo non soltanto a competenze e risorse interne, ma anche a idee, soluzioni, strumenti che arrivano dall'esterno. Ciò ha consentito al Gruppo di creare una fitta rete di relazioni con partner esterni (Università, Centri di Ricerca pubblici e privati, fornitori e Pubbliche Amministrazioni committenti) che hanno portato, tra l'altro, alla costituzione della società in-house Futuro & Conoscenza al fine di proseguire le attività di ricerca per lo sviluppo di nuovi materiali e soluzioni innovative da impiegare nei processi produttivi.</p>
   	<p>Efficienza operativa e miglioramento continuo: individuare e implementare azioni concrete al fine di rendere più efficienti i processi, mitigare gli impatti ambientali e ridurre le emissioni inquinanti nelle diverse fasi del processo produttivo. Con l'obiettivo di raggiungere elevati standard di efficienza energetica e sostenibilità ambientale e di contribuire al raggiungimento degli obiettivi nazionali 2021-2030 in tema di efficienza energetica, fonti rinnovabili e riduzione delle emissioni di CO₂, il Gruppo ha avviato una serie di progetti che vanno dalla realizzazione di un impianto di cogenerazione all'implementazione di un sistema di gestione dell'energia.</p>
 	<p>Approvvigionamento responsabile e Life Cycle Assessment: creare e sviluppare, a monte e a valle dei propri processi, sistemi di relazioni improntati ai principi Environmental, Social, Governance (ESG). Al fine di incentivare il passaggio a un sistema di produzione chiuso e circolare in cui il valore dei prodotti, dei materiali e delle risorse è mantenuto quanto più a lungo possibile e la produzione di rifiuti è ridotta al minimo, il Poligrafico si è impegnato a riciclare e recuperare nei prossimi anni i materiali derivanti dagli scarti dei processi produttivi aziendali, in una logica di zero waste factory. Inoltre, svilupperà un sistema di valutazione delle performance sociali e ambientali dei fornitori così da incentivarne i comportamenti virtuosi, incrementando la sostenibilità lungo tutta la catena di approvvigionamento.</p>
 	<p>Valorizzazione del capitale umano: garantire il benessere, la formazione continua e le pari opportunità delle risorse, premiano l'etica e l'impegno e riconoscendone il talento. Il Gruppo Poligrafico, consapevole del fatto che la qualità dei processi e dei prodotti è strettamente connessa alla qualità delle competenze delle proprie persone, al loro benessere e al loro impegno quotidiano, ne tutela e promuove il valore investendo in progetti di sviluppo delle competenze professionali e organizzative interne.</p>

I principali progetti avviati dal Gruppo sulla base delle linee guida di sostenibilità sono descritti nel seguito del documento.

2.3 Coinvolgimento degli stakeholder e matrice di materialità



Il Gruppo ha svolto l'analisi di materialità, uno studio volto a identificare le priorità ambientali, sociali e di sostenibilità economica più rilevanti, coinvolgendo i vertici aziendali tramite la somministrazione di uno specifico questionario grazie al quale sono state:

- individuate le categorie di stakeholder rilevanti;
- assegnate delle priorità agli stakeholder sulla base della loro rilevanza per il Gruppo in termini di dipendenza, responsabilità, influenza;
- identificate le tematiche potenzialmente rilevanti per stakeholder e Gruppo (la valutazione della rilevanza attribuita ai temi materiali da parte degli stakeholder è stata effettuata in maniera indiretta dai vertici aziendali);
- valutate le priorità che gli stakeholder e il Gruppo assegnano ai diversi temi.

Ai fini del report il Gruppo Poligrafico ha classificato i propri stakeholder in 5 categorie:

- **istituzioni** - *Ministeri e Agenzie di Governo che disciplinano e vigilano sui prodotti del Poligrafico*
- **partner** - *Università, Centri di Ricerca e altri enti con i quali il Gruppo Poligrafico intrattiene rapporti di collaborazione*
- **clienti**
- **fornitori**
- **personale dipendente**

Pur non attuando il coinvolgimento diretto per la redazione del report, in un'ottica di scambio e condivisione dei rispettivi interessi, il Gruppo Poligrafico ha messo a punto delle strategie di comunicazione e coinvolgimento specifiche per ciascuna categoria di stakeholder.

istituzioni	<ul style="list-style-type: none"> • comunicati stampa • sito web istituzionale • bilanci d'esercizio e relazioni finanziarie • accordi di collaborazione
partner	<ul style="list-style-type: none"> • accordi di partnership • eventi dedicati • pubblicazioni • convegni
clienti	<ul style="list-style-type: none"> • specifici siti di e-commerce • eventi dedicati • convegni • survey
fornitori	<ul style="list-style-type: none"> • piattaforma acquisti • sito web istituzionale • fiere • survey
personale dipendente	<ul style="list-style-type: none"> • sito Internet e intranet • comunicati • incontri periodici per la condivisione degli obiettivi aziendali • eventi dedicati ai dipendenti • survey

Nonostante l'intenzione di coinvolgere in maniera diretta gli stakeholder nel processo di individuazione dei temi materiali e di costruzione della matrice di materialità, manifestata nel Bilancio Integrato di Sostenibilità dello scorso anno, a causa del grande impegno richiesto al Gruppo per far fronte all'emergenza sanitaria e gestire la pandemia, anche nel 2020 il processo di individuazione della materialità non ha previsto un coinvolgimento diretto e la matrice presenta i temi ritenuti materiali da quest'ultimi soltanto alla luce di una valutazione indiretta effettuata dal top management.

Ai vertici delle strutture aziendali è stato chiesto di valutare ogni singolo tema attribuendo un punteggio da 1 a 5 (1- scarsa rilevanza/nessun impatto, 5- estrema rilevanza/impatto strategico di lungo termine) in termini di importanza per il Gruppo e per gli stakeholder.

Nei prossimi anni il Gruppo si impegnerà a migliorare il processo di coinvolgimento sui temi legati alla sostenibilità economica, sociale e ambientale.



Gli argomenti importanti sono stati collocati su una matrice che riporta lungo i due assi il livello di materialità per gli stakeholder e per il Gruppo.

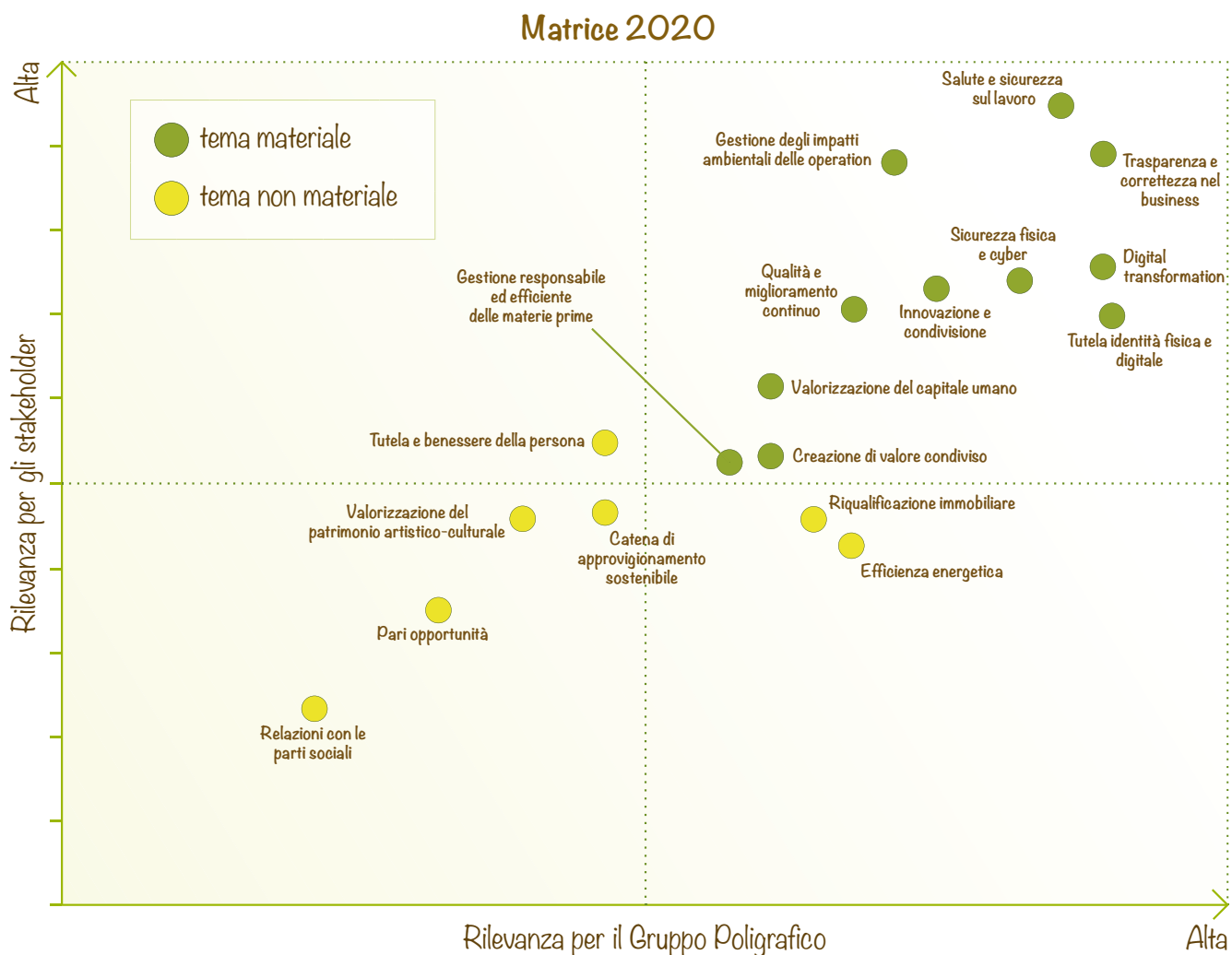


Figura 1 - Matrice di materialità

Per la realizzazione dell'analisi di materialità 2020, il Gruppo Poligrafico ha preso in considerazione il solo perimetro aziendale per valutare la rilevanza dei temi. Come si può notare dalla lettura della matrice, i temi materiali per il Poligrafico, collocati nel quadrante in alto a destra, sono quelli legati alla salute dei lavoratori, alla trasparenza e correttezza nella conduzione del business, alla gestione degli impatti ambientali delle *operation*, alla sicurezza fisica e cyber, alla digital transformation, alla tutela dell'identità fisica e digitale, alla qualità e miglioramento continuo, all'innovazione e condivisione, alla valorizzazione del capitale umano, alla creazione di valore condiviso e alla gestione responsabile ed efficiente delle materie prime.

Rispetto alla matrice di materialità del 2019 è risultato non materiale il tema della catena di fornitura responsabile, mentre ha avuto ampia rilevanza il tema della digital transformation. Nel 2020, infatti, a causa dell'emergenza sanitaria, alcuni temi hanno assunto un'importanza primaria per il Gruppo rispetto ad altri passati invece in secondo piano. Tra i temi che hanno avuto ampia rilevanza si segnalano, in particolare, il tema della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, la cui corretta gestione ha rappresentato il presupposto principale per la prosecuzione delle attività di business, il tema della gestione degli impatti ambientali direttamente imputabili alle attività aziendali, in quanto la crisi sanitaria e la pandemia hanno reso ancora più evidente il legame tra il benessere e la salute umana e la tutela ambientale, e infine il tema della digital transformation, strumento determinante per fronteggiare la pandemia che ha consentito, ad esempio, di proseguire le attività lavorative grazie allo smart working e di garantire la continuità nell'erogazione di servizi digitali essenziali della Pubblica Amministrazione.

2.4 L'impatto dei Temi Materiali sui capitali



I capitali utilizzati dal Gruppo per creare valore nel breve, medio e lungo periodo, in ragione della peculiarità della propria mission, dei prodotti realizzati, dei servizi forniti e dei mercati serviti, sono rappresentati da:

- Governance: principi, valori e procedure che garantiscono la diffusione di una cultura aziendale condivisa e l'eccellenza e la continuità delle produzioni;
- Capitale intellettuale e innovazione: conoscenze e attività di ricerca e sviluppo, anche attraverso partnership con Enti di ricerca e Università, volte a incentivare l'efficientamento di processi produttivi e prodotti in un'ottica di miglioramento continuo;
- Catena di approvvigionamento: rapporti con i fornitori ispirati ai principi di reciproca fiducia e trasparenza per una gestione responsabile degli impatti ambientali e sociali lungo tutta la catena di distribuzione;
- Capitale umano: competenze, capacità, esperienze e valori condivisi dal personale sui quali si fonda il successo presente e futuro del Gruppo;
- Capitale sociale e relazionale: capacità del Gruppo di instaurare relazioni solide e durature con Istituzioni e principali stakeholder e di promuovere lo sviluppo economico, sociale e ambientale delle comunità e dei territori in cui opera;
- Capitale naturale: insieme di processi e risorse (idriche, energetiche, materie prime, etc.) che garantiscono la fornitura di servizi e beni fondamentali per tutte le attività del Gruppo e gestione responsabile degli impatti ambientali prodotti da quest'ultime.

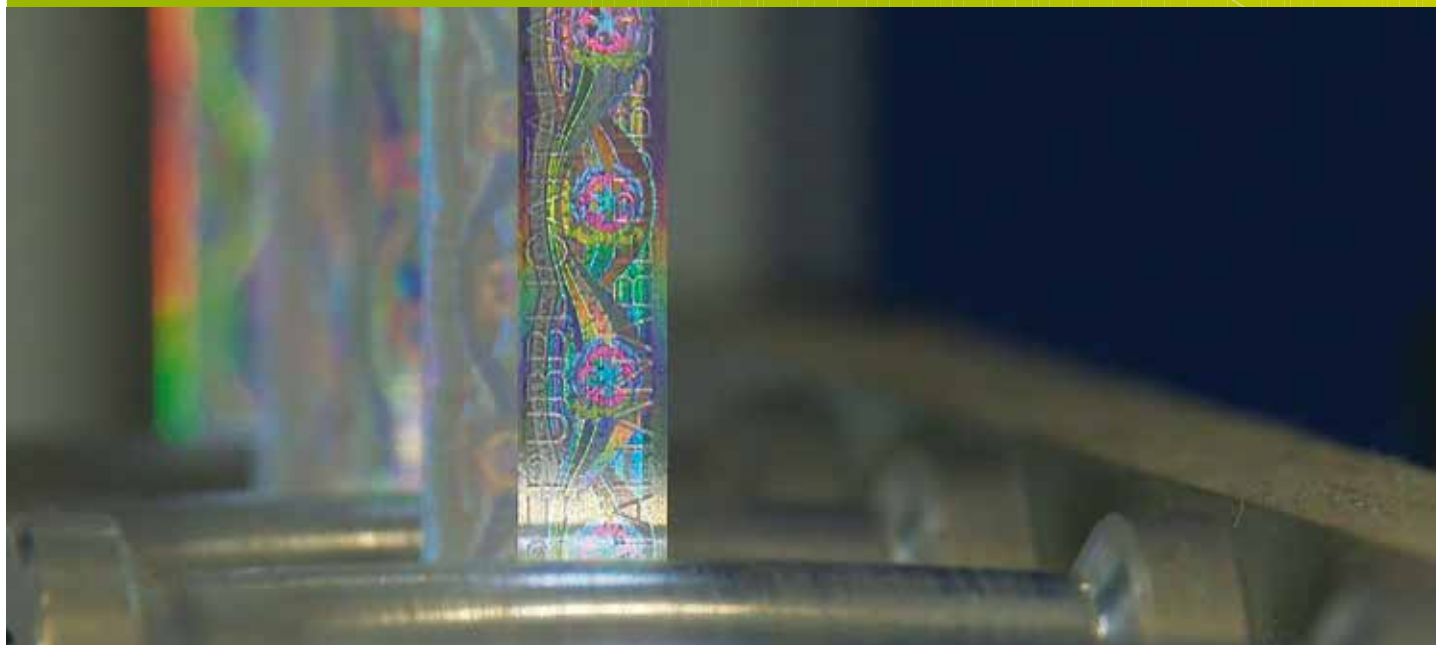
Di seguito vengono riportati gli impatti dei temi risultati materiali sui capitali del Gruppo.

	Governance	Capitale intellettuale e Innovazione	Catena di approvvigionamento	Capitale umano	Capitale sociale e relazionale	Capitale naturale
Gestione responsabile ed efficiente delle materie prime						✓
Salute e sicurezza sul lavoro	✓			✓		
Valorizzazione del capitale umano		✓		✓		
Trasparenza e correttezza	✓		✓		✓	
Gestione degli impatti ambientali delle operation	✓	✓				✓
Pari opportunità*	✓			✓		
Tutela identità fisica e digitale		✓	✓		✓	
Creazione valore condiviso		✓	✓		✓	
Innovazione e condivisione		✓	✓	✓		
Qualità e miglioramento continuo	✓	✓	✓			
Digital transformation		✓			✓	
Efficienza energetica*		✓				✓
Sicurezza fisica e cyber	✓	✓	✓	✓		

*Nonostante i temi "pari opportunità" ed "efficienza energetica" non risultino materiali per il Gruppo Poligrafico, in considerazione del valore strategico che tali temi comunque rivestono per lo sviluppo delle aziende, si è deciso di darne una rendicontazione attraverso gli indicatori dei GRI Standards: 405-1 Diversità e pari opportunità, 406-1 Non discriminazione e 302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione.

Figura 2 - Impatto dei temi materiali sui capitali

3. STRATEGIA DI CREAZIONE DEL VALORE E MODELLO DI BUSINESS



L Poligrafico opera in regime di monopolio per conto dello Stato italiano con la finalità di tutelare la fede e la salute pubblica. Le principali aree di business in cui opera includono la produzione dei documenti di riconoscimento e, più in generale, di tutte le cosiddette carte valori, dei sistemi di anticounterfeiting e tracciabilità per la sicurezza dei farmaci e la qualità alimentare, di carte speciali e prodotti olografici, la pubblicazione ufficiale delle leggi dello Stato e la coniazione delle monete euro.

Negli anni futuri il Gruppo intende orientare la propria attività al servizio del Paese verso i temi della digitalizzazione, dell'innovazione e della sicurezza e dello sviluppo inclusivo e sostenibile perseguendo gli obiettivi di:

- trasformazione digitale: supportare e accelerare il processo di trasformazione digitale del Paese, fornendo soluzioni che garantiscano semplicità di accesso ai servizi digitali della P.A. e degli operatori privati;
- innovazione e sicurezza: rafforzare la fiducia dei cittadini nei processi di identificazione, autenticazione e certificazione, anche in ambito digitale, garantendo innovazione, sicurezza, affidabilità e trasparenza;
- valorizzazione: valorizzare il Patrimonio Artistico e Culturale del Poligrafico, rinnovando le modalità di offerta e fruizione a beneficio della collettività.

Il Poligrafico proseguirà, inoltre, a dare risalto ad una visione integrata del suo modo di operare, coniugando gli specifici obiettivi di business e di profitto con quelli a vantaggio della collettività, impliciti nella missione aziendale e nelle caratteristiche dei servizi e prodotti offerti, e della sostenibilità sociale ed ambientale. Per questa ragione nei prossimi anni si propone di:

- contribuire alla realizzazione di un modello di sviluppo inclusivo e sostenibile, conformando l'azione dell'Azienda ai principi di sostenibilità economica, sociale e ambientale;
- continuare a garantire i più alti livelli di sicurezza e innovazione tecnologica rimanendo competitivi, attuando interventi di efficientamento dei processi aziendali e continuando a perseguire l'obiettivo di una struttura economica equilibrata in grado di garantire l'autofinanziamento a sostegno dello sviluppo.

DOCUMENTI DI RICONOSCIMENTO

Il Poligrafico, in virtù del proprio mandato istituzionale, investe nell'ambito dei documenti di riconoscimento notevoli risorse e capacità di innovazione che trovano nei principi di tutela della sicurezza pubblica e della semplificazione i seguenti obiettivi strategici:

- diffusione dell'Identità Digitale rappresentata dalla CIE per la fruizione dei servizi online delle Pubbliche Amministrazioni e privati anche in ambito UE. Nel corso del 2020 sono stati raggiunti con successo obiettivi strategici rilevanti, come il completamento delle attività di dispiegamento presso i consolati europei, il rilascio di nuove funzionalità per l'accesso ai servizi digitali, l'ampliamento della platea di erogatori di servizi che permettono l'accesso con CIE (circa 200 alla fine del 2020) e il rilascio di strumenti di firma elettronica mediante CIE;
- centralizzazione del processo di emissione dei documenti di riconoscimento: per il rafforzamento della sicurezza (eliminazione della circolazione dei documenti in bianco) e per l'incremento dei livelli di qualità dei documenti emessi. In questo ambito il Poligrafico ha formulato una proposta di rivisitazione del Passaporto elettronico e del relativo processo di rilascio;
- razionalizzazione del quadro tecnico-normativo dei documenti italiani attraverso la promozione di modelli di riferimento dotati di caratteristiche di sicurezza rispondenti agli standard internazionali e la dematerializzazione di titoli che attestano il possesso di qualifiche, abilitazioni, etc;
- assicurare l'innovazione dei documenti di sicurezza rilasciati dallo Stato al fine di contrastare i fenomeni di contraffazione e falsificazione. Nello specifico, il Poligrafico ha curato la progettazione e la realizzazione delle specifiche del documento di viaggio provvisorio dell'Unione Europea ETD (Emergency Travel Document) adottato quale modello comune dalla Commissione Europea e dagli Stati Membri e ha provveduto ad adeguare il Permesso di soggiorno elettronico ai nuovi standard di sicurezza, definiti dal regolamento UE 1954 del 2017.

TRACCIABILITÀ E ANTICONTRAFFAZIONE

Le attività svolte nell'ultimo anno mostrano un settore in continua evoluzione ed espansione. Di seguito le principali attività:

- espansione delle filiere che adottano il Passaporto Digitale, contrassegno realizzato dal Poligrafico con elementi distintivi che assicurano al consumatore finale che il bene sia effettivamente italiano e di qualità, integrato con un sistema di tracciabilità e rintracciabilità mediante la consultazione di banche dati di filiera. Il 2020 ha visto l'adesione del Consorzio di Tutela dell'Aceto Balsamico di Modena IGP;
- avvio di nuove sperimentazioni e di progetti di ricerca per lo sviluppo di soluzioni di sicurezza per il consolidamento del modello di tracciabilità e anticontraffazione nel settore agroalimentare e per l'estensione verso nuovi settori merceologici. In questo ambito è stata sviluppata una soluzione Anti-Tampering Device per i farmaci da importazione parallela e ai farmaci OTC;
- rafforzamento delle caratteristiche di sicurezza dei prodotti di anticontraffazione e lo sviluppo di nuove funzionalità a supporto dei controlli attraverso l'aggiornamento della grafica come la reingegnerizzazione del supporto fisico del contrassegno per gli alcolici e l'introduzione di un nuovo sistema di codifica/tracciabilità.

FILIERA GIURIDICO-AMMINISTRATIVA

Il Poligrafico porta avanti attività di divulgazione dell'informazione di fonte pubblica, settore nel quale, nell'espletamento dei propri compiti istituzionali, ricopre un ruolo di rilievo, favorendone e promuovendone la diffusione, ottenendo risultati significativamente più vantaggiosi in termini di diffusione, fruibilità, facilità di condivisione e riuso e consentendo al tempo stesso di contenere l'impegno di spesa da parte della P.A.

ZECCA E FILATELIA

I trend di fatturato dell'Area Zecca hanno mostrato, negli ultimi anni, una progressiva contrazione per effetto della riduzione del circolante (abolizione 1 e 2 centesimi e riduzione dell'uso del contante). Il mercato numismatico ha registrato un calo negli ultimi anni, con un'inversione di tendenza a partire dal 2018. L'Azienda ha già avviato una serie di iniziative, soprattutto in ambito commerciale, per il rilancio delle produzioni di Zecca che hanno permesso di allargare il portafoglio clienti e i mercati serviti.

Dopo il grande successo della moneta dedicata alla tigre nel 2020, sono state implementate le attività per il piano 2021 con una moneta dedicata all'orso polare; alla serie *Animali in via di estinzione*, tra l'altro, viene dedicata una specifica app (italianmint) che fornisce servizi a valore aggiunto legati alla numismatica

Poligrafico partecipa a gare d'appalto bandite da Stati esteri e, nel 2020 si è aggiudicata quella pubblicata per la monetazione della Slovenia. La relativa fornitura avverrà nel 2021.

CARTE SPECIALI E PRODOTTI OLOGRAFICI

Il Gruppo Poligrafico, nello specifico la controllata Valoridicarta, è specializzato nella produzione di carte speciali e di sicurezza per banconote e passaporti che garantiscono un elevato livello di anticontraffazione, anche grazie a elementi di sicurezza quali filigrane, fibrille, fili di sicurezza e ologrammi 3D.

Inoltre studia, progetta e produce varie tipologie di ologrammi che consentono l'immediato controllo dell'originalità dei prodotti sia a occhio nudo, sia attraverso speciali dispositivi per il riconoscimento.

3.1 Highlights e Risultati 2020



Per il Gruppo Poligrafico creare valore non è solo generazione di valore economico. Nella creazione di valore è sempre più evidente il ruolo svolto dalle risorse non direttamente legate a performance di tipo economico.

Il modello di business del Gruppo, in tutte le proprie filiere, genera intrinsecamente un impatto positivo sulla collettività. In ambito di tracciabilità e anticontraffazione per esempio, il Gruppo punta a innovare ed espandere i propri prodotti (tracciabilità agroalimentare, del farmaco, etc.) al fine di tutelare sempre più il consumatore dalla contraffazione, generando un influsso favorevole per quello che si può considerare il capitale sociale e relazionale.

L'innovazione dei prodotti, la messa a punto di nuove soluzioni e gli investimenti in infrastrutture passano per la scelta di utilizzare materiali maggiormente biocompatibili o soluzioni che privilegino senza compromessi la sostenibilità ambientale, favorendo la transizione energetica e tutelando il capitale naturale.

Affinché l'innovazione tecnologica produca il migliore dei risultati il Gruppo investe nello sviluppo delle proprie competenze professionali, tutela e promuove il capitale umano e si impegna a migliorare il clima aziendale e il benessere della persona.

APPROVVIGIONAMENTI (in migliaia di euro)			
Fornitori	2020	2019	2018
Fornitori beni	76.133,00	85.118,00	70.729,00
Fornitori servizi	101.948,00	133.190,00	106.672,00
Fornitori godimento beni terzi	3.647,00	2.714,00	2.191,00
Totale	181.728,00	221.022,00	179.592,00

Tabella 1 - Importo degli approvvigionamenti del Gruppo nel triennio 2018 - 2020

VOLUMI CONSEGNATI E FATTURATI
 (in migliaia di euro)

Prodotto	u.m.	2020	2019	2018
Tasselli tabacchi	pz	4.412.150	3.535.911	2.924.294
Bollini farmaceutici	pz	2.281.743	2.417.633	2.411.806
Contrassegni vini	pz	1.679.488	1.618.843	1.443.344
Monete euro corso legale	pz	274.753	297.520	360.450
Contrassegni alcoolici	pz	203.000	185.000	220.000
Patenti	pz	7.595	8.582	7.480
Carte identità elettroniche 3.0	pz	4.886	6.519	5.451
Targhe*	kit	2.337	3.041	2.941
Passaporti	pz	1.613	2.426	2.186
Permessi di soggiorno	pz	865	1.184	1.222

* I kit di targhe per automobili sono composti da due pezzi.

Tabella 2 - Volumi consegnati e fatturati nel triennio 2018 - 2020

VALORE ECONOMICO GENERATO DALLE PRODUZIONI (in migliaia di euro)			
Ricavi per area di business	2020	2019	2018
Documenti di riconoscimento	152.921	215.580	190.508
Stampa di sicurezza	102.800	103.550	100.753
Targhe	47.300	62.952	60.327
Grafico-elettorale	18.789	34.448	34.006
Giuridico-amministrativo	35.767	38.840	36.948
Zecca e Patrimonio Artistico	43.279	45.845	35.721
Carta per banconote	20.057	5.995	-
Altro	1.010	2.253	1.431
Totale	421.9233	509.463	459.694

Tabella 3 - Valore economico generato per tipo di prodotto nel triennio 2018 - 2020



SUDDIVISIONE DEL VALORE ECONOMICO GENERATO (in migliaia di euro)			
	2020**	2019*	2018
Valore economico generato	426.676,0²	519.776,0	473.000,0
Valore economico trattenuto	66.147,0	66.483,0	80.066,0
Valore economico distribuito	360.529,3	453.293,0	392.934,0
fornitori	181.728,0	221.022,0	179.592,0
dipendenti	100.813,0	109.502,0	104.068,0
fornitori di capitale	276,0	1.062,0	5.936,0
P.A.	26.362,0	42.695,0	48.848,0
comunità	2,3	64,0	0,0
azionisti	51.348,0	78.948,0	54.490,0

* il dato 2019 è da considerarsi consolidato con la controllata Valordicarta

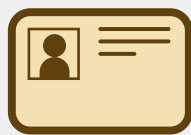
** il dato 2020 aggiunge al perimetro anche Futuro & Conoscenza

Tabella 4 - Valore economico generato, trattenuto e distribuito nel triennio 2018 - 2020

² Il valore economico generato dalle sole produzioni differisce dal valore economico generato complessivo in quanto quest'ultimo comprende anche le variazioni delle rimanenze di prodotti, i proventi finanziari e gli altri ricavi e proventi.



Sistema integrato di
Risk Management



19.557.133 CIE
utilizzate dai cittadini italiani
(circa il **33%** della
popolazione residente)

Innovazione



2
Centri di Ricerca
Foggia e Verrès



2
nuove certificazioni
UNI EN 50518:2020
UNI CEI ISO IEC 20000-1:2020



**Futuro &
Conoscenza**
Nuova società
del Gruppo

Dati di bilancio



421,923 mln di €
di ricavi
136,439 mln di €
EBITDA
54,454 mln di €
di utile

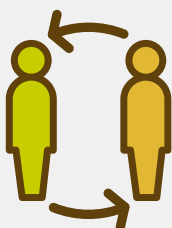
Persone



652
Dipendenti in
smart working



42,4 anni
Età media del personale



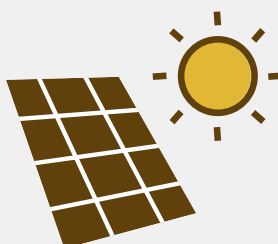
14,86%
Tasso di turnover

Comunità



1.000.000
di visiere
donate alla Protezione Civile
durante l'emergenza sanitaria

Ambiente



- Monitoraggio e riduzione dei consumi elettrici
- Autoproduzione di energia
- Green Data Center

4 . IL GRUPPO POLIGRAFICO



4.1 Storia, valori e mission



IL Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. è un'azienda con radici profonde nel tessuto economico italiano. Costituito nel 1928 quale erede della precedente Officina Governativa Carte Valori di Torino, istituita nel 1865, è sin da allora fornitore per lo Stato di carta, pubblicazioni e stampati e carte valori ed è editore della Gazzetta Ufficiale. Nel 1978 ha acquisito la Zecca dello Stato, assumendo così la denominazione attuale, mentre nel 2002 è stato trasformato in società per azioni, con azionista unico il Ministero dell'Economia e delle Finanze (di seguito anche "MEF").

Il Poligrafico produce beni e servizi a tutela dei cittadini e della Comunità nazionale nei loro principi fondanti: l'identità, la sicurezza alimentare e sanitaria, la sicurezza del sistema monetario, la completezza e la qualità delle pubblicazioni ufficiali dello Stato, per favorirne la massima accessibilità.

Il Gruppo Poligrafico ha consolidato negli ultimi anni il proprio ruolo istituzionale di garante della fede pubblica, investendo in prodotti di sicurezza e soluzioni per l'identità delle persone (CIE, Passaporto, etc.) l'autenticità di beni (farmaci, vini, etc.) e la sicurezza delle informazioni (Poli-cert³), incrementando considerevolmente l'efficienza e il livello di innovazione.

Grazie alla creazione della società Valoridicarta S.p.A., il Gruppo Poligrafico si configura come uno dei pochi operatori europei in grado di presidiare il ciclo produttivo integrato delle carte speciali per banconote e altri prodotti di sicurezza (produzione della carta e degli elementi di sicurezza) realizzando due importanti obiettivi strategici: l'eliminazione dei rischi derivanti dall'approvvigionamento delle tecnologie di sicurezza dai privati e la riduzione dei costi di produzione rispetto a quelli di mercato.

Negli ultimi anni il Poligrafico ha sentito sempre più l'esigenza di orientare la propria attività al servizio del Paese sui temi della digitalizzazione, dell'innovazione, della sicurezza e dello sviluppo inclusivo e sostenibile. Su questa direttrice si colloca la costituzione (in partnership con la Fondazione Bruno Kessler) della società Futuro & Conoscenza, un centro di ricerca stabile con focus sulle tecnologie dei materiali per lo sviluppo di elementi e software di anticounterfeiting e sicurezza.

³ Cfr. Cap. 6, par.6.1, Progetti

4.2 Struttura societaria



Il **Poligrafico e Zecca dello Stato** è una Società per Azioni partecipata al 100% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. La titolarità dei diritti dell'azionista è posta in capo al Dipartimento del Tesoro, VII Direzione - Finanza e Privatizzazioni, che approva gli indirizzi strategici e di gestione operativa e finanziaria della Società.

Nel mese di novembre 2018, dall'iniziativa congiunta della società e di Banca d'Italia, è nata la società **Valoridicarta**, costituita secondo il modello organizzativo dell'in-house providing con sede legale a Roma e operativa a Foggia, dedicata alla produzione di carte speciali e tecnologie per la stampa di sicurezza, con particolare riferimento al settore della carta per banconote e per documenti.

Dalla partnership con la Fondazione Bruno Kessler, nel luglio 2020 viene costituita **Futuro & Conoscenza** che ha la missione di diventare un centro di ricerca stabile e permanente specializzato nell'ambito delle tecnologie di sicurezza, materiali e digitali, per l'identificazione e anticounterfeiting.

4.3 Sedi aziendali



La sede legale delle società del Gruppo Poligrafico è in via Salaria 691, Roma.

La struttura produttiva del Gruppo si articola in cinque stabilimenti, distribuiti in quattro sedi sul territorio italiano: Roma (RM), Foggia (FG), Verrès (AO) e Trento (TN).

OFFICINA CARTE VALORI E PRODUZIONI TRADIZIONALI (ROMA)

Lo Stabilimento ospita le produzioni delle Carte Valori⁴ (documenti d'identità e di riconoscimento, contrassegni di stato, etc.), le produzioni editoriali e le stampe artistiche, la Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e pubblicazioni periodiche per la Pubblica Amministrazione.

STABILIMENTO ZECCA (ROMA)

La Zecca conia per lo Stato Italiano, per la Repubblica di San Marino e per la Città del Vaticano, sia moneta circolante che prodotti numismatici per collezionisti. Sono inoltre realizzate medaglie, distintivi, timbri e sigilli.

STABILIMENTO DI FOGGIA (POLIGRAFICO E VALORIDICARTA)

Lo Stabilimento di Foggia è specializzato nella produzione di carte comuni, speciali e di sicurezza, accoglie le produzioni realizzate dal Poligrafico e da Valoridicarta. Si allestiscono inoltre nella città pugliese i ricettari medici per il Servizio Sanitario Nazionale, i bollini farmaceutici, le targhe di circolazione per veicoli, Carte d'Identità Elettroniche.

STABILIMENTO DI VERRÈS (AOSTA)

Lo stabilimento produce i tondelli necessari per la coniazione delle monete realizzate presso la Zecca e ospita l'impianto di business continuity per la produzione delle targhe di circolazione per veicoli.

CENTRO DI RICERCA DI TRENTO (FUTURO & CONOSCENZA)

Le attività di ricerca della neocostituita Futuro & Conoscenza si svolgono presso i laboratori del Polo Scientifico e Tecnologico della Fondazione Bruno Kessler a Povo (Trento).

⁴ Cfr. Cap. 6, par. 6.2 Qualità e miglioramento continuo - Poli-cert..

5. GOVERNANCE



5.1 Consiglio di Amministrazione

La struttura di Governo dell'Azienda è costituita dall'Assemblea dei Soci (socio unico Ministero dell'Economia e delle Finanze) e dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione definisce le linee fondamentali dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e le linee di indirizzo del sistema di controllo interno. È investito dei più ampi poteri per l'amministrazione della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti opportuni per il raggiungimento degli scopi sociali a esclusione degli atti riservati dalla Legge e dallo Statuto all'Assemblea.



Il Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea dei Soci il 23 dicembre 2020, è formato da 5 membri: Presidente, Amministratore Delegato (nominato dal Consiglio di Amministrazione del 7 gennaio 2021) e 3 Consiglieri. Due componenti donna del Consiglio sono stati nominati in accordo alle disposizioni della legge per l'equilibrio tra i generi negli organi delle società quotate (Legge 120 del 12 luglio 2011) e hanno un'età compresa tra i 40 e i 60 anni mentre i restanti membri sono uomini di età superiore ai 50 anni.

5.2 Organigramma

La struttura organizzativa del Poligrafico è formalizzata e rappresentata graficamente in un organigramma che definisce le linee di dipendenza gerarchica e i legami funzionali tra le diverse posizioni di cui si compone la struttura.

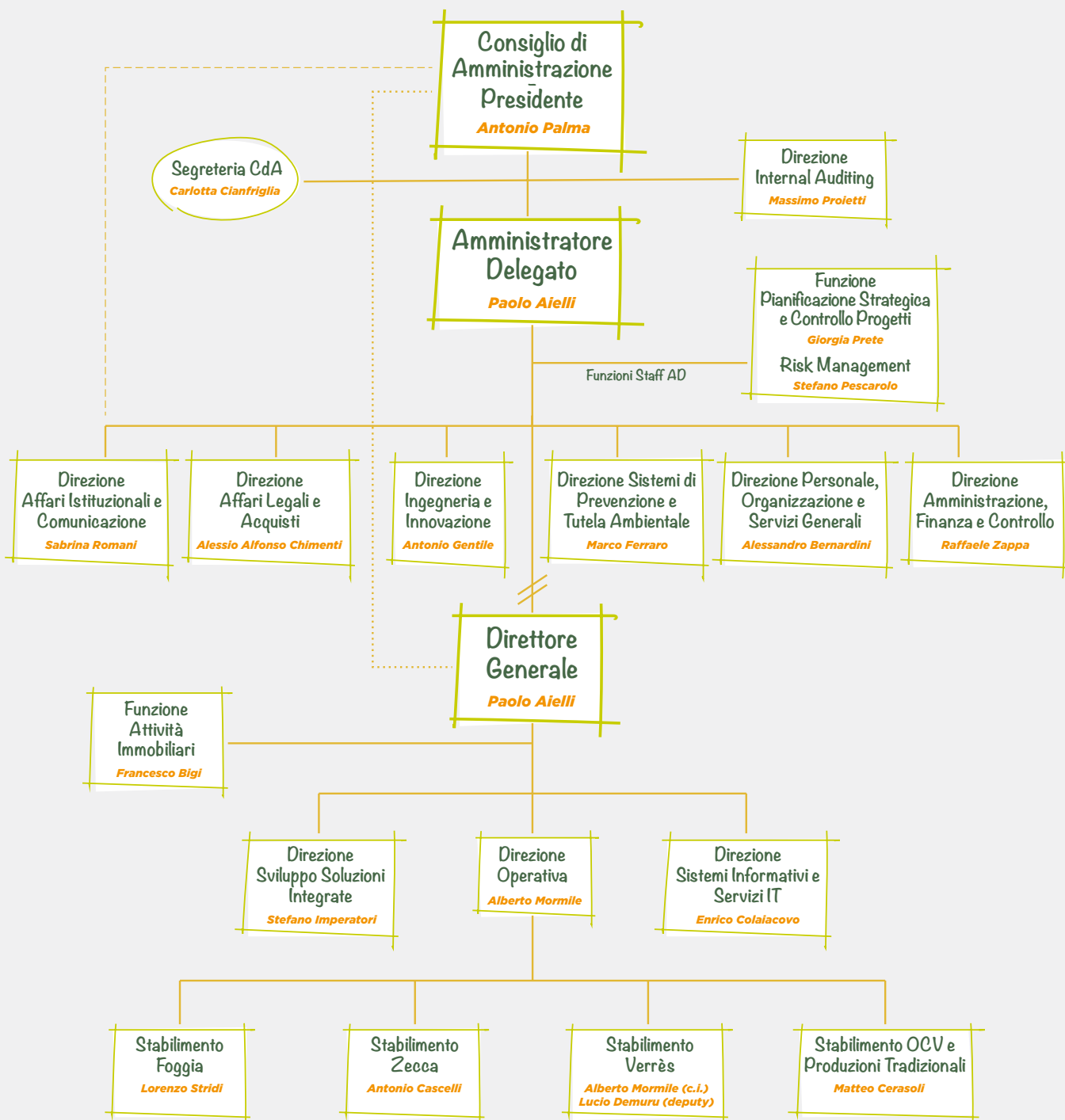


Figura 3 - Organigramma del Poligrafico

5.3 Sistema di controllo interno e modello organizzativo

L'Azienda ha realizzato il proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOGC) previsto dal D.lgs. 231/2001 (responsabilità degli enti per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato).

Valoridicarta ha implementato un proprio sistema ai sensi del D.lgs. 231/2001, coerente con quello del Poligrafico e Zecca dello Stato, per mappare le fattispecie di rischio-reato tipiche riferite al proprio business e alle dimensioni aziendali.

Futuro & Conoscenza non si è ancora dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOGC) e non ha ancora provveduto alla nomina di un Organismo di Vigilanza (OdV).

Questo in considerazione del fatto che attualmente la società non ha dipendenti, che avendo avviato le attività operative solo a fine 2020, opererà, almeno inizialmente, esclusivamente per i propri soci sulla base di affidamenti disciplinati dalle modalità tipiche dell'in-house providing e che tutte le attività amministrative/operative saranno curate, tramite contratto di service, dalle direzioni e funzioni organizzative del Poligrafico e della Fondazione Bruno Kessler (le quali, invece, hanno da tempo adottato un proprio MOGC). È intenzione della società procedere agli adempimenti della normativa in questione qualora la struttura e le dimensioni della stessa, in termini occupazionali e di risultati economici, nonché patrimoniali/finanziari, dovessero evolversi in maniera significativa.

L'adozione del Modello è un atto di responsabilità sociale del Poligrafico nei confronti di tutti i propri stakeholder (dipendenti, clienti, fornitori, finanziatori, investitori, Stato e istituzioni, collettività ecc.).

Il Modello, in sinergia con il Codice Etico del Poligrafico, favorisce la diffusione di una base di valori condivisi all'interno dell'Azienda, anche attraverso la definizione di un sistema strutturato e organico di principi guida e procedure operative a cui ispirarsi nello svolgimento delle proprie attività.

Tali presidi consentono di ridurre al minimo il rischio che amministratori, dipendenti e partner commerciali possano adottare comportamenti illeciti nell'interesse o vantaggio della Società.

Il Poligrafico, da sempre consapevole dell'importanza strategica di un efficiente Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, provvede periodicamente ad aggiornare il proprio Modello in conformità alle evoluzioni normative e alle emergenti aree di rischio connesse ai reati indicati nel D.Lgs. 231/2001.

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi è costituito dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi. Esso contribuisce a una conduzione dell'impresa coerente con gli obiettivi aziendali definiti dal Consiglio di Amministrazione, favorendo l'assunzione di decisioni consapevoli e concorre ad assicurare la salvaguardia del patrimonio sociale, l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali, l'affidabilità delle informazioni fornite agli organi sociali e al mercato, il rispetto di leggi e regolamenti, nonché dello statuto sociale e delle procedure interne. La struttura di controllo del Poligrafico è articolata come segue:



- Collegio Sindacale (costituito da Presidente, 2 sindaci effettivi e 2 sindaci supplenti, tre donne e due uomini, tutti di età superiore ai 50 anni; il Poligrafico ha infatti recepito le indicazioni normative della Legge 120/2011, art. 3, riferibili alle quote rosa nella governance aziendale)
- Magistrato delegato della Corte dei Conti (la gestione del Poligrafico è sottoposta al controllo della Corte dei Conti per riferire alle Presidenze delle due camere del Parlamento il risultato dei controlli eseguiti)
- Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari
- Revisore legale dei conti
- Organismo di Vigilanza
- Comitato etico.

5.4 Organismo di Vigilanza

Il Consiglio di Amministrazione ha nominato nella seduta del 15 febbraio 2021 un apposito Organismo di Vigilanza con durata triennale e decadenza che non deve coincidere con quella del CdA. L'organismo di vigilanza è un organo collegiale composto da due membri esterni e uno interno all'Azienda che ha il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo e di curarne l'aggiornamento.

L'attività dell'Organismo, così come stabilito dallo Statuto approvato dal CdA del 22 maggio 2019, è improntata ai principi di autonomia e indipendenza e a garanzia del principio di terzietà. L'Organismo è collocato in posizione di staff al vertice del Poligrafico e riferisce al Consiglio di Amministrazione in merito alle attività svolte, alle segnalazioni ricevute, alle violazioni del Modello accertate, agli interventi correttivi e migliorativi del Modello e al loro stato di realizzazione, nonché all'emersione di eventuali criticità e allo stato dei rapporti con il Collegio Sindacale e con le Autorità di Vigilanza.

Nello svolgimento dei propri compiti l'Organismo può avvalersi della collaborazione di altre strutture della Società e della collaborazione degli organi societari, in modo da poter sempre disporre del più elevato livello di professionalità specifica.

L'Organismo di Vigilanza garantisce infine il presidio delle segnalazioni da parte dei terzi e delle informazioni periodicamente inviate dai responsabili delle funzioni aziendali che prendono parte ai processi che comportano rischi di reato.

5.5 Comitato Etico



Il Gruppo ha adottato un Codice Etico che elenca i principi e le regole comportamentali in cui le aziende che vi appartengono si riconoscono, definendo la disciplina generale cui sono soggetti tutti coloro i quali operano nel contesto aziendale.

Il Codice Etico, in considerazione delle attività di carattere pubblicitario svolte dal Poligrafico, recepisce alcuni principi espressi dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici. I destinatari del documento sono gli organi sociali, il personale, i consulenti, i fornitori di beni e servizi, i clienti, i partner in relazioni d'affari e tutti coloro che svolgono attività per conto del Poligrafico, di Valoricarta e di Futuro & Conoscenza⁵.

Il Codice ha lo scopo di dichiarare e diffondere con chiarezza e trasparenza i valori e le regole comportamentali ai quali il Gruppo si attiene nell'esercizio delle proprie attività, con l'obiettivo di garantire la legalità in un'ottica di prevenzione degli illeciti.

Al fine di agevolare l'integrazione nei processi decisionali aziendali sia strategici sia operativi, dei criteri etici assunti nei confronti dei vari interlocutori aziendali e di verificare la conformità delle azioni e dei comportamenti alle norme di condotta, il Poligrafico si è dotato di un Comitato Etico con compiti consultivi e di indirizzo, composto dai responsabili pro-tempore della Direzione Affari Legali e Acquisti, della Direzione Personale, Organizzazione e Servizi Generali e della Direzione Internal Auditing.

5.6 Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza



Il Poligrafico, in quanto società in controllo pubblico, si è dotato a partire dal 2014 di un Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PPCT o Piano) in conformità alla L.190/2012, contenente misure integrative del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo. A seguito della costituzione prima di Valoricarta e poi di Futuro & Conoscenza, l'analisi dei rischi è stata estesa progressivamente alle richiamate società, considerata anche la strumentalità delle attività svolte rispetto a quelle strategiche del Poligrafico, nonché l'identità di alcuni processi gestiti in service dall'azionista.

Il PPCT di Gruppo è finalizzato, infatti, a implementare un sistema di prevenzione della corruzione capace di garantire un'efficace gestione dei rischi di corruzione e di cattiva amministrazione in ottica integrata. Tale scelta strategica è supportata anche dalla scelta organizzativa di nominare un unico Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (RPCT) di Gruppo, individuato nel Direttore Internal Auditing del Poligrafico.

⁵ Futuro & Conoscenza ha adottato il Codice Etico di Gruppo nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 24 marzo 2021.

Per la predisposizione del PPCT è stata seguita una metodologia per la gestione dei rischi corruttivi conforme ai principali standard internazionali di risk management in linea con quanto indicato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione nel Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2019. Elemento centrale del PPCT è la mappatura dei processi, attività di autoanalisi organizzativa finalizzata all'esame dell'intero universo delle macroaree e aree e dei relativi processi caratterizzanti l'attività svolta dall'azienda. Sulla base dell'attività di mappatura è poi individuato il livello di esposizione al rischio delle specifiche macroaree, aree e processi, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa e il relativo trattamento.

La mappatura dei processi del Poligrafico a rischio corruzione, aggiornata al 31/12/20 in fase di adozione del PPCT per il triennio 2021-2023, risulta complessivamente composta da 89 macroaree, 108 aree e 138 processi. La mappatura dei processi a rischio corruzione riporta anche l'elenco dei rischi significativi legati al fenomeno della corruzione. In particolare, si specifica che sono stati indicati 365 rischi specifici relativi ai processi mappati. A presidio di tali rischi sono state poi individuate con il management complessivamente 504 misure di contrasto.

Nel 2020 non sono stati accertati episodi di corruzione.

5.7 Whistleblowing

Al fine di favorire la prevenzione e l'emersione di condotte illecite a tutela dell'integrità, il Gruppo ha implementato un sistema di gestione delle segnalazioni di whistleblowing in conformità alla normativa di riferimento, incentivando un corretto utilizzo del canale di segnalazione che consenta di evitare abusi e eventuali fini diffamatori e garantendo al contempo un'adeguata tutela al segnalante.

Il Gruppo si impegna a rimuovere quei fattori che possono ostacolare o disincentivare l'utilizzo dello strumento del whistleblowing da parte di soggetti che, venuti a conoscenza di condotte illecite - o altre irregolarità - in ragione del proprio rapporto di lavoro, omettano di segnalarle per il timore di subire conseguenze pregiudizievoli ovvero per dubbi e incertezze relativi alle regole interne da seguire.

Conformemente alla L. 179/2017 e al D.Lgs. 231/2001, il Gruppo consente l'invio di segnalazioni sia ai propri dipendenti, sia ai lavoratori o ai collaboratori delle imprese fornitrici, mediante una piattaforma informatica accessibile direttamente tramite il link <https://ipzs.segnalazioni.net>) o dalla apposita sezione "Whistleblowing", presente sulla home page del sito istituzionale del Poligrafico. La piattaforma è gestita da una società esterna, selezionata a seguito di procedura di gara, al fine di garantire uno standard di segregazione delle informazioni conforme alla normativa vigente.

Le segnalazioni sono ricevute in via esclusiva dal RPCT e la piattaforma consente una gestione delle singole segnalazioni nel pieno rispetto della tutela dell'identità del segnalante, nonché del contenuto della segnalazione stessa.

Qualora dall'analisi delle segnalazioni dovesse emergere la sussistenza di elementi di rischio ai fini del D.Lgs. 231/2001 (anche in violazione del Codice Etico) e/o la commissione di illeciti, il RPCT provvede a coinvolgere i soggetti competenti (Organismo di Vigilanza, il Comitato Etico, Autorità giudiziarie), affinché possano procedere agli accertamenti e alle azioni più opportune.

5.8 Gestione dei Rischi



Il Poligrafico si è dotato nel tempo di un sistema di controllo interno e di un modello di governance sempre più evoluti e in linea con i modelli di riferimento e le principali best practice in materia. In tale contesto, a supporto del Vertice aziendale nel presidio complessivo sul sistema di controllo, sono previsti:

- un primo livello, a cura del Management di Linea, che definisce e gestisce i controlli insiti nei processi operativi;
- un secondo livello, che presidia il processo di valutazione e controllo dei rischi garantendone la coerenza rispetto agli obiettivi aziendali e rispondendo a criteri di segregazione organizzativa in modo sufficiente per consentire un efficace monitoraggio;
- un terzo livello, presidiato dall'Internal Auditing, che fornisce valutazioni indipendenti attraverso un'attività di verifica generale sulla struttura e sulla funzionalità dei controlli interni.

Nell'ambito del secondo e del terzo livello, facendo leva su una mappatura dei processi condivisa, sono periodicamente svolte attività di risk assessment diverse: sui rischi corruttivi ex L. 190/2012 e D.lgs. 231/01, sugli ulteriori rischi-reato ex D.lgs. 231/01, sui rischi in materia di privacy e sicurezza fisica/logica, nonché per finalità di pianificazione Internal Auditing.

In aggiunta a quanto sopra, il Consiglio d'Amministrazione della Società nel corso del 2020, ha deliberato di istituire un presidio di Risk Management integrato, attraverso la costituzione di un Comitato di Gestione dei Rischi (composto dai responsabili delle Direzioni Affari Legali e Acquisti, Amministrazione Finanza e Controllo, Ingegneria e Innovazione, Operativa, Personale, Organizzazione e Servizi Generali, Sistemi di Prevenzione e Tutela Aziendale, Sviluppo Soluzioni Integrate), con riporto diretto al Consiglio di Amministrazione, le cui attività sono coordinate dal responsabile della Direzione Internal Auditing.

Nel 2020 è stato quindi avviato un progetto per il disegno e l'implementazione di un processo di Enterprise Risk Management (ERM), al fine di rafforzare il sistema di controllo interno e gestione dei rischi e offrire una visione integrata dei diversi obiettivi di controllo e profili di rischio, in linea con le migliori prassi in materia. A supporto dell'iniziativa sempre nel 2020 è stata istituita una funzione di Risk Management a diretto riporto dell'Amministratore Delegato con lo scopo di affiancare il Comitato di gestione dei rischi nel percorso di implementazione ed evoluzione del sistema integrato di monitoraggio dei rischi del Poligrafico.

Nell'ambito del progetto di implementazione del sistema di Enterprise Risk Management, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi: attraverso lo svolgimento di una prima analisi del contesto nel quale opera il Poligrafico, si è giunti a una formulazione strutturata del Modello di Risk Management Integrato che ha portato alla definizione di un catalogo dei rischi, strumento utile per agevolare il management nel processo di individuazione e classificazione dei principali fattori di rischio, e di scale di valutazione, definite in termini di probabilità e di impatto, necessarie per avere una pesatura e una valutazione omogenea e integrata da parte delle diverse direzioni dei principali elementi di incertezza.

All'attività di definizione del modello per l'individuazione e la valutazione dei rischi, è seguita l'attività di Risk Assessment vera e propria: attraverso interviste mirate con il Top Management si è giunti a una prima formulazione del profilo di rischio dell'Azienda nel quale sono evidenziate le principali minacce che si prevede possano pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi strategici del Poligrafico per il prossimo triennio e le azioni di trattamento che saranno attuate.

Nell'ottica di assicurare una governance integrata nell'attuale sistema di gestione e controllo dei rischi è stato anche proposto il modello di funzionamento e la struttura organizzativa che a tendere potrà gestire il processo di Risk Management Integrato e che ne assicurerà l'evoluzione, l'aggiornamento periodico del profilo di rischio, il monitoraggio delle azioni di trattamento e mitigazione dei rischi ed il reporting agli organi di vertice.

5.9 Fattori di rischio – gli impatti del Covid-19

Con riferimento ai principali fattori di rischio emersi dal processo di Risk Management Integrato, si ritiene utile fornire gli elementi e le assunzioni alla base della definizione dei diversi scenari di rischio, per inquadrare e contestualizzare i fattori di incertezza all'interno dell'ecosistema complessivo nel quale l'Azienda è chiamata a operare.

La prolungata pandemia ha innescato effetti indiretti sulla domanda dei principali prodotti del Poligrafico. La flessione del mercato automobilistico registrata nel 2020 (-28% Fonte ANSA - Min. Trasporti), la contrazione del mercato turistico (in base a stime dell'Organizzazione mondiale del turismo, World Tourism Organization, i flussi turistici internazionali nel 2020 registrerebbero una caduta compresa tra il 58% e il 78% rispetto all'anno precedente), e i disposti normativi che hanno comportato il prolungamento della vita utile della carta di identità stanno avendo e probabilmente continueranno ad avere nel breve/medio periodo un impatto significativo sulla domanda delle principali linee di prodotto del Poligrafico.

L'effetto complessivo di questo scenario pandemico introduce elementi di incertezza che inducono a ritenere che si assisterà a una ripresa più lenta del previsto della domanda dei prodotti del Poligrafico destinata, probabilmente, a normalizzarsi nel corso del prossimo biennio.

La pandemia COVID-19 ha condizionato e si prevede continuerà a condizionare l'operatività dell'Azienda nel prossimo futuro. Il numero di casi di COVID-19 registrati nel 2020 all'interno della popolazione aziendale, anche se correlati a eventi principalmente esogeni (a sostegno, questo, dell'efficacia delle misure di prevenzione e contenimento della diffusione del virus attuate), ha avuto ripercussioni sull'efficienza delle produzioni pur non inficiandone la continuità, per effetto delle misure di allontanamento cautelativo che hanno spesso pregiudicato la disponibilità di forza lavoro adeguata.

5.10 Cyber Security

Nel corso del 2020 la pandemia ha condizionato e cambiato le modalità operative del Poligrafico. Buona parte del personale impiegatizio ha sperimentato il lavoro in smart working, processo già avviato dall'azienda e che nel corso del 2020 ha registrato una forte accelerazione. La nuova modalità di lavoro porta con sé oltre agli indubbi benefici di carattere organizzativo e gestionale, notevoli implicazioni in termini di sicurezza e protezione delle informazioni. Il moltiplicarsi degli attacchi cyber registrati in tutto il mondo nel 2020 per effetto dell'incremento del ricorso allo smart working da parte delle aziende, pone l'accento sulla necessità che il Poligrafico continui nell'opera di prevenzione e protezione da questa tipologia di minacce. I servizi telematici e le principali produzioni del Poligrafico sono infatti caratterizzati da una forte correlazione tra componente tecnologica tradizionale, infrastrutture e soluzioni IT. Il verificarsi di cyber attack (e.g. malware, accesso logico non autorizzato), potrebbe comportare un'interruzione dei sistemi informativi e dei servizi e/o la perdita di dati sensibili a supporto del business, con conseguenti inefficienze e/o ritardi nello svolgimento delle attività aziendali, forti ripercussioni di tipo reputazionale nei confronti dei principali stakeholder e impatti di natura sociale in virtù della stretta interrelazione delle soluzioni del Poligrafico con altri ecosistemi a livello Paese.

Il Poligrafico ha già attuato una serie di misure volte alla tutela della riservatezza, integrità e disponibilità delle informazioni. Tra queste, accanto all'implementazione di sistemi di gestione ispirati alle migliori best practice nell'ambito della sicurezza delle informazioni e gestione dei rischi (ISO 27001 e 31000), sono stati effettuati notevoli investimenti in infrastrutture e sistemi di protezione Hardware e Software. Si segnala, poi, l'istituzione di un CERT-POLICERT (Poligrafico Computer Emergency Response Team), con l'obiettivo di migliorare la "cyber readiness" aziendale, ovvero la capacità di prevenire le minacce cyber in maniera proattiva, e la progettazione e attuazione di piani di formazione specifici rivolti ai dipendenti e finalizzati a sviluppare una maggiore consapevolezza circa gli impatti che determinati comportamenti, nell'utilizzo dei servizi e dei dispositivi informatici aziendali, possono generare in termini di riservatezza, integrità e disponibilità delle informazioni.

Sotto questo profilo il Poligrafico applica una metodologia di Security Risk Assessment articolata in 7 fasi per l'identificazione e la valutazione degli scenari di rischio esistenti e delle opportunità di miglioramento nell'ambito della Sicurezza Logica, Fisica e nei processi di produzione, in conformità ai requisiti espressi dagli standard internazionali di riferimento (ISO 14298 e ISO/IEC 27001, NIST 800-53 e regole BCE).

Il Risk Model della metodologia è strutturato in 15 categorie di rischio a cui sono associate 40 minacce specifiche riferibili al contesto in cui opera l'Azienda.

Oltre a quelle rappresentate, le principali azioni intraprese nel 2020 a presidio dei rischi mappati sono state:

- Security Risk Assessment specifico e successivo accreditamento di sicurezza presso la BCE per la produzione di filo e foil olografico per banconote;
- Manutenimento e monitoraggio del Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni e sorveglianza OdC ISO/IEC 27001 su tutte le sedi del Poligrafico;
- Avvio attività di Vulnerability Assessment e di Penetration Test periodici su tutti gli applicativi e le infrastrutture a supporto dei servizi erogati dal Poligrafico;
- Monitoraggio e verifica continui delle situazioni di vulnerabilità logica rilevate ed esecuzione di test di sicurezza;
- Applicazione del principio di Security by Design tramite definizione dei requisiti di sicurezza in tutti i progetti del Poligrafico;
- Attività di notifica di vulnerabilità relative ai sistemi in uso nel Poligrafico;
- Introduzione del servizio di Threat Intelligence a supporto dei processi di Prevenzione e Gestione degli Incidenti di Sicurezza;
- Estensione del progetto PSIM (physical security information management) a copertura del monitoraggio di sicurezza fisica su tutte le sedi aziendali, SIEM (Security Information and Event Management) a copertura dei servizi ospitati sui nuovi Data Center e SOC (Security Operation Center) in modalità 24/7/365.

5.11 Data Protection



Il Poligrafico, in linea con quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 (General Data Protection Regulation - GDPR), si è strutturato per garantire il pieno rispetto della privacy di tutte le persone fisiche con cui interagisce, attraverso la nomina del Responsabile per la protezione dei dati personali (RPD) o Data Protection Officer (DPO) e l'adozione del Sistema di gestione per la privacy, anche per Valوريدicarta.

Il RPD predispone e trasmette annualmente al CdA una relazione che riepiloga le principali attività svolte nell'anno precedente. Tale adempimento è volto a dimostrare l'effettivo coinvolgimento dei vertici societari sui temi della tutela dei dati personali, in linea con il principio dell'accountability introdotto dal Regolamento UE.

È stato inoltre attribuito al RPD il compito di assicurare il monitoraggio, con il supporto delle altre Direzioni/Funzioni aziendali, dell'attuazione e applicazione del GDPR, delle altre disposizioni dell'Unione Europea o degli Stati membri e delle politiche e procedure interne relative alla protezione dei dati. A tal fine il RPD elabora un proprio piano annuale di verifiche, che confluisce nel relativo Piano di Audit, finalizzato alla verifica dei processi del Poligrafico sulla base del livello di rischio cui risultano esposti i dati personali. Il Piano comprende audit di compliance da svolgersi sia presso le strutture aziendali interne, che presso alcuni fornitori esterni.

Nel corso del 2020 il DPO ha fornito il proprio supporto nell'ambito di una campagna di sensibilizzazione e formazione in materia di trattamento dei dati personali, al fine di diffondere la cultura in ambito privacy in azienda e fornire gli aggiornamenti richiesti dalla normativa europea e nazionale. In particolare, oltre a prevedere giornate formative dedicate ai referenti privacy e agli amministratori di sistema, è stato organizzato al Poligrafico il *Data Privacy Day* in concomitanza con la giornata istituita dall'Unione Europea, per sensibilizzare i cittadini sulla protezione dei propri dati personali.

Nel corso del 2020 non sono state segnalate potenziali violazioni della privacy nei confronti di alcun soggetto interno o esterno al Gruppo.

5.12 Certificazioni

Nel corso degli anni il Gruppo ha ottenuto le seguenti certificazioni in diversi ambiti aziendali:

- **UNI EN ISO 9001:2015** relativa al Sistema di Gestione per la Qualità (rilasciato il 30/07/2009 e con validità dal 27/12/2018 al 08/07/2021). La ISO 9001 definisce i requisiti di un Sistema di Gestione per la Qualità per un'organizzazione: implementare tale sistema significa sottoporre a controllo di qualità i propri processi produttivi in modo ciclico, dalla definizione dei requisiti (espressi e non) dei clienti, al monitoraggio dell'intero percorso/processo produttivo;
- **FSC-STD-40-004 (VERS. 3.0) FSC-C134845** relativa al Sistema di Gestione per la Catena di Custodia FSC® (rilasciato il 06/04/2017 e con validità dal 29/01/2019 al 05/04/2022). la certificazione FSC® (Forest Stewardship Council) è una certificazione internazionale indipendente e di terza parte, specifica per il settore forestale e i prodotti, legnosi e non, derivati da foreste dove sono rispettati dei rigorosi standard ambientali, sociali ed economici;
- **ISO 14298:2013** relativa al Sistema di Gestione per la Stampa Sicura (rilasciata, per la sede di Roma, il 23/01/2017 con validità dal 12/12/2019 al 21/12/2022, per la sede di Foggia, il 06/04/2018 con validità dal 06/04/2018 al 15/02/2021. A ottobre 2020 è stato superato l'audit di certificazione per il Sito di Verrès). La ISO 14298 definisce i requisiti per un Sistema di Gestione per la Stampa di Sicurezza, finalizzato a garantire elevati standard di sicurezza dei prodotti;
- **UNI EN 50518:2020** definisce i requisiti operativi e di sicurezza per il Centro di Monitoraggio e Ricezione Allarmi, al fine di garantire elevati standard prestazionali nella gestione degli allarmi e delle segnalazioni di security. Per il CYPSEC – Cyber Physical Security Center – di Roma il Gruppo ha superato con successo l'audit di certificazione il 15/12/2020. Il certificato è valido fino al 22 dicembre 2023;
- **UNI EN ISO 14001:2015** relativa al Sistema di Gestione per l'Ambiente (rilasciata il 10/01/2017 e rinnovata con validità dal 10/01/2020 al 09/01/2023). La ISO 14001 definisce i requisiti di un Sistema di Gestione Ambientale; la certificazione non attesta una particolare prestazione o basso impatto ambientale, ma piuttosto dimostra che l'organizzazione certificata si è dotata di un sistema di gestione adeguato a tenere sotto controllo gli impatti ambientali delle proprie attività e ne ricerca sistematicamente il miglioramento in modo coerente, efficace e soprattutto sostenibile;
- **UNI CEI EN ISO/IEC 27001:2017** relativa al Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni (rilasciata il 19/04/2018 con validità dal 12/06/2018 al 18/04/2021). La ISO 27001 definisce i requisiti di un Sistema di gestione di Sicurezza delle Informazioni con l'obiettivo principale di gestire i rischi e garantire protezione a informazioni e asset ICT;
- **OHSAS 18001:2007** relativa al Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul lavoro (rilasciato il 10/03/2016 e rinnovato con validità dal 10/03/2019 al 11/03/2021). La OHSAS 18001 definisce i requisiti di un Sistema di gestione di Salute e Sicurezza sul lavoro che consente a ogni organizzazione di sviluppare e attuare politiche e raggiungere obiettivi nel rispetto delle prescrizioni di legge e delle informazioni disponibili sui rischi per salute e sicurezza dei lavoratori;
- **UNI EN ISO 45001:2018** relativa al Sistema di Gestione della Salute e di Sicurezza dei lavoratori (per il Poligrafico con validità dal 08/02/2019 al 07/02/2022 e per Valoricarta con validità 08/11/2019 al 14/04/2022). La ISO 45001 definisce i requisiti di un Sistema di gestione di Salute e Sicurezza sul lavoro che consenta a ogni organizzazione di sviluppare e attuare politiche e raggiungere obiettivi nel rispetto delle prescrizioni di legge e delle informazioni disponibili sui rischi per salute e sicurezza dei lavoratori;
- **UNI CEI ISO IEC 20000-1:2020** relativa al Sistema di Gestione per i Servizi IT (certificazione rilasciata il 24/12/2020 dall'Ente di certificazione TUV, con validità fino al 23/12/2023). La ISO 20000 definisce i requisiti di un Sistema di Gestione per i Servizi IT e dimostra l'impegno dell'organizzazione ad *assicurare il miglioramento continuo dei processi di pianificazione, attuazione e conduzione dei Servizi IT* erogati assicurando il rispetto di tutti i requisiti degli stakeholders coinvolti anche in un'ottica di sostenibilità.

Con particolare riferimento alla OHSAS 18001, a far data dal 12 marzo 2021 i certificati secondo questo standard cesseranno di essere validi e la norma UNI ISO 45001 sostituirà il BS OHSAS 18001 come unico riferimento per la certificazione dei Sistemi di Gestione per la Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro. In linea con tali indicazioni, il Poligrafico, ha intrapreso la transizione in anticipo rispetto ai tempi indicati e, avendo ottenuto la Conformità ai requisiti della nuova norma già a febbraio del 2019, ha abbandonato la OHSAS 18001 nel mese di marzo 2020.

La società Valoridicarta ha implementato il Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza e nel mese di aprile 2019 ha ottenuto tre certificazioni internazionali secondo gli standard di riferimento ISO 9001, ISO 45001 e ISO 14001, propedeutiche all'accreditamento presso la BCE per la produzione di carta per banconote. A marzo 2020 il sistema ha superato con successo l'audit per l'estensione del campo di applicazione delle certificazioni all'attività di produzione di foil olografico.

6 .

CAPITALE INTELLETTUALE E INNOVAZIONE



L'innovazione rappresenta un driver strategico per il Gruppo Poligrafico per l'ottimizzazione dei processi produttivi e lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi negli ambiti di sicurezza e tracciabilità, in continuo miglioramento.

L'evoluzione dei prodotti e servizi del Gruppo passa attraverso una crescente complessità tecnologica e realizzativa. Accanto all'evoluzione delle tecnologie grafiche e degli elementi di sicurezza che caratterizzano il prodotto fisico, si rafforzerà nel prossimo triennio il processo di integrazione dei prodotti tradizionali con tecnologie digitali e l'utilizzo di componenti elettroniche e sistemi di crittografia evoluti che, oltre ad essere soggetti a obsolescenza e cicli evolutivi sempre più brevi, estenderanno il perimetro e gli ambiti di utilizzo delle soluzioni anche verso altri ecosistemi.

Il Gruppo crede nell'importanza di un'attività strutturata di ricerca e sviluppo che interessi ad esempio i materiali utilizzati nei cicli produttivi in un'ottica di economia circolare, anche attraverso la collaborazione con Centri di Ricerca e Università e partnership con altre aziende del settore.

Proprio su questa direttrice, nel più ampio contesto delle azioni di open *innovation* che il Poligrafico sta avviando, nasce Futuro & Conoscenza.

6.1 Identità digitale

La tutela dell'identità dei cittadini è una prerogativa dello Stato che, nell'esercizio delle proprie funzioni fondamentali, è responsabile del rilascio degli strumenti atti a certificare l'identità del titolare, al fine di preservarne la sicurezza in tutti i possibili scenari di utilizzo.

Tali strumenti, un tempo rappresentati esclusivamente dai documenti comprovanti l'identità fisica dei cittadini, assumono oggi un ruolo centrale in ambito digitale, in virtù della necessità di tutelare il titolare anche nell'accesso ai servizi erogati in rete. In termini più generali, considerata la crescente pervasività delle transazioni elettroniche, è necessario trattare l'identità digitale alla stregua dell'identità fisica, di cui costituisce di fatto una paritetica declinazione.

Il 2020 è l'anno in cui il tema dell'identità digitale si è rivelato in tutta la sua importanza a livello globale. Mentre nel settore dei servizi privati sono presenti da tempo soluzioni di identità digitale, spesso proprietarie, il settore dei servizi pubblici non ha adottato in maniera univoca soluzioni che permettano di riconoscere un cittadino sempre e indipendentemente dal servizio offerto. L'Unione Europea ha emesso nel 2014 il regolamento eIDAS (Electronic Identification, Authentication and Signature) per fornire un quadro di interoperabilità per le Identità Digitali emesse dagli Stati membri.

L'emergenza COVID-19 ha evidenziato come l'utilizzo di soluzioni di identità digitale per l'erogazione dei servizi pubblici possa rappresentare un fattore cruciale per mettere in comunicazione cittadini, imprese e amministrazioni in modo rapido e sicuro.

Diversi studi internazionali⁶ evidenziano l'importanza di alcuni fattori decisivi per il successo di schemi di identità digitale: sicurezza e natura pubblica del soggetto emittente, diffusione, unicità dell'identità digitale, interoperabilità territoriale, tutela della privacy e semplicità di utilizzo.

Il Poligrafico ha percepito per tempo l'importanza dell'identità digitale come estensione dell'identità fisica, investendo sullo sviluppo dello schema di identità digitale *Entra con CIE*, basato sulla Carta di Identità Elettronica (CIE).

La Commissione Europea nel 2019 ha riconosciuto alla soluzione il massimo livello di garanzia di sicurezza previsto dalle regole tecniche del Regolamento eIDAS. *Entra con CIE*, utilizzabile su qualsiasi dispositivo mobile o computer, può essere quindi utilizzato anche per accedere ai servizi on line erogati dagli operatori anche di altri Stati membri.

In Italia nel corso del 2020 un numero crescente di enti pubblici (INPS, Agenzia delle Entrate, Regioni, Comuni etc.) e soggetti privati ha abilitato l'accesso ai propri servizi in rete con la CIE e, a seguito del Decreto Semplificazione e Innovazione digitale, a partire dal 28 febbraio 2021 la CIE, insieme a SPID, diverrà l'unico sistema di accesso ai servizi digitali.

Per favorire la diffusione e l'utilizzo dell'identità digitale, il Poligrafico ha realizzato componenti applicative per l'integrazione delle funzionalità di utilizzo della CIE in app sviluppate da terzi, in linea con la filosofia del Gruppo di condividere in modalità open source i risultati ottenuti. Un esempio di integrazione del software sviluppato dal Poligrafico è rappresentato dall'app *IO*, rilasciata dal Ministero dell'Innovazione con l'obiettivo di aggregare in unico punto i numerosi servizi delle pubbliche amministrazioni.

Per favorire ed estendere il processo di digitalizzazione dei servizi, il Poligrafico è impegnato nello sviluppo di importanti soluzioni che contribuiranno sia a colmare il divario tra persone e mondo digitale promuovendo strumenti sicuri, trasparenti e facili da utilizzare, sia a semplificare il rapporto tra cittadini, imprese e amministrazioni.

⁶ McKinsey, nel suo studio "Digital Identification: a Key to Inclusive Growth", arriva a stimare un impatto di soluzioni di identità digitale fino al 3% del PIL. Citi nel suo "Digitizing Government" individua nelle National Digital Identities, ovvero nelle soluzioni di identità digitali messe a disposizione di tutti i cittadini a livello nazionale, un fattore chiave per la crescita, confrontabile all'uso della moneta.

6.2 Qualità e miglioramento continuo

Nell'anno 2020 l'Azienda ha proseguito il percorso già intrapreso di rivisitazione del Sistema Qualità ottenendo la Certificazione ISO\IEC 20000-1:2018 che rappresenta lo standard di riferimento internazionale adottato dalle Organizzazioni che intendono assicurare il miglioramento continuo dei processi di pianificazione, attuazione e conduzione di un Sistema di Gestione dei servizi IT. Il conseguimento di questo importante risultato testimonia l'impegno e la capacità aziendale nella realizzazione e nella gestione di sistemi complessi ad alto contenuto tecnologico, in grado di garantire la massima qualità dei servizi erogati.

Nello stesso anno l'introduzione di un modello per processi, l'analisi dei rischi per prodotto e la conseguente revisione della documentazione di Sistema ha favorito l'avvio di un progetto di integrazione di tutti i Sistemi di Gestione aziendali.

Nell'ambito delle attività relative al controllo qualità, è proseguito l'aggiornamento delle metodologie di campionamento e delle logiche di controllo statistico che con l'introduzione di un'unica mappatura dei controlli ed è stato attivato il nuovo sistema di rilevazione e gestione delle non conformità e dei controlli qualità.

È stato altresì avviato il progetto di accreditamento del laboratorio unico multi-sito secondo lo standard ISO 17025 che prevede per il 2021 una formazione specifica, la riorganizzazione dei processi e l'acquisizione di nuove risorse.

Alla stregua dell'esperienza del Poligrafico, per la controllata Valordicarta nel 2019 è stato avviato e si concluso positivamente il processo di certificazione integrata ISO 9001, 14001 e 45001 che ha permesso all'azienda di avviare l'iter per l'accREDITamento come fabbricante di carta per banconote e come produttore di elementi di sicurezza per le banconote euro.

CENTRO DI RICERCA

Il Poligrafico ha avviato un importante programma di investimenti in Ricerca e Sviluppo, parte dei quali destinati alla creazione di un Centro di Ricerca multi-sito: Foggia e Verrès. Espressione delle esigenze di ampliamento delle attività di ricerca e sviluppo, il centro di ricerca punta a raccogliere conoscenze ed esperienze non ancora presenti in azienda.

Il Polo di Foggia sarà costituito da uno spazio ampio e adeguato allo sviluppo, alla verifica e alla messa a punto di prodotti e processi che avranno il loro punto focale nella produzione del sito, con particolare riferimento alla produzione di carta, all'olografia, alle targhe. Il Polo sarà, dunque, interlocutore primario per le attività di controllo qualità sui prodotti cartacei, nonché luogo ove, grazie alla disponibilità di spazi, strumentazione e conoscenze avanzate, sarà possibile da un lato integrare analisi e verifiche sull'intera filiera produttiva del Gruppo e, dell'altro, sviluppare processi innovativi che possano essere industrializzati attraverso una fase di prototipazione interna. Il Polo sorgerà all'interno dello stabilimento utilizzando una porzione di immobili attualmente in posti sul perimetro ovest. Per renderli idonei all'uso saranno necessarie importanti opere edili anche volte al miglioramento sismico del fabbricato. Il Centro è stato progettato per ospitare fino a 40 ricercatori, in linea con le prospettive di un ampliamento delle attività di ricerca e sviluppo e con l'obiettivo di realizzare un'attività di networking con altri soggetti quali università, start-up, istituti pubblici e privati, fornitori esterni, secondo il modello dell'*open innovation*. Nel 2020 è stato completato l'iter di affidamento dei lavori e avviato il cantiere.

Il laboratorio di Verrès sarà ubicato nell'immobile *Artistico* (ex fonderia artistica ora in disuso) che sarà oggetto di un intervento di riqualificazione per l'utilizzo come centro ricerche nei settori: inchiostri di sicurezza, materie plastiche e rivestimenti metallici. Il progetto prevede, oltre alla riqualificazione del fabbricato, la realizzazione di un laboratorio di ricerca per inchiostri di sicurezza con annessi servizi e un openspace con spazi da dedicare agli strumenti di ricerca.

L'intervento è stato pensato in una logica di conservazione dei caratteri originari dell'immobile, coordinata e abbinata a soluzioni architettoniche e tecnologiche tese a migliorare il risparmio e la gestione delle risorse energetiche.

POLI - CERT

Ad aprile 2020 l'Unità Organizzativa Cyber Security ha formalizzato la creazione del team POLI-CERT (cert.ipzs.it) come Computer Emergency Response Team (CERT), al fine di collaborare con gli altri team nazionali riconosciuti.

In un'ottica di maggiore presidio contro le minacce cyber, il Poligrafico, tramite il POLI-CERT, ha stipulato delle convenzioni con altri team CERT, basati su specifici protocolli di sicurezza, al fine promuovere uno scambio di informazioni (information sharing) tempestivo e reciproco su anomalie e incidenti informatici, che possono interessare le rispettive infrastrutture.

Il POLI-CERT svolge costantemente attività di threat intelligence per poter ampliare le proprie fonti di informazione sulla cybersecurity, sia in termini di affidabilità che di aggiornamento in tempo reale.

Il team POLI-CERT ha inoltre avviato il processo di accreditamento presso l'ente Trusted Introducer così da essere riconosciuto quale ente trusted della comunità globale e punto di riferimento nella lotta al cybercrime per l'individuazione tempestiva delle minacce di cybersecurity ⁷.

DIGITARC

Il Poligrafico ha implementato una propria soluzione per la conservazione a norma dei documenti informatici rilevanti ai fini amministrativi, contabili o fiscali.

Lo sviluppo di questa soluzione, denominata DigitArc, si è reso ancor più necessario negli ultimi cinque anni quando si è intuito che la conservazione digitale dei documenti, oltre che rispondere alle esigenze di archiviazione dei documenti emessi in forma elettronica per obbligo di legge, poteva migliorare l'efficienza dei processi amministrativi e la conformità alle norme di legge sulla corretta tenuta dei documenti e sulla tutela dei dati personali, assicurare minori costi operativi e ridurre l'impatto ambientale delle attività amministrative. A partire dal 2019 il sistema di conservazione è stato esteso anche ai processi e ai principali documenti amministrativo - contabili di Valordicarta.

Alla fine del 2020 il sistema di conservazione accoglieva più di 500.000 documenti; per comprendere i benefici che la produzione, gestione e archiviazione elettronica ha offerto a livello di processi aziendali, di minori costi sostenuti e di impatto ambientale, ipotizzando per difetto che ogni documento conservato sia formato in media da tre fogli, possiamo considerare i seguenti aspetti:

- l'archiviazione cartacea di 500.000 documenti avrebbe richiesto l'impiego di 3.000 faldoni e più di 240 metri lineari di archivio;
- secondo valutazioni interne, grazie alla conservazione digitale l'Azienda ha sostenuto minori costi di stampa, archiviazione e ricerca per oltre 1,3 milioni di euro;
- prendendo, infine, come riferimento la stima del World Wildlife Fund (WWF) secondo la quale "per produrre una tonnellata di carta da cellulosa vergine occorrono 15 alberi", la conservazione dei documenti in formato elettronico ha contribuito a salvare dall'abbattimento più di 100 piante.

⁷ Sul tema si veda il paragrafo Cyber Security.

7 . CATENA DI APPROVVIGIONAMENTO



Il Gruppo Poligrafico è soggetto all'applicazione del Codice degli appalti (D.Lgs. 50/2016); l'approvvigionamento avviene quindi per mezzo di gare d'appalto per l'acquisto di beni, servizi o lavori.

Nel 2020 sono stati effettuati dal Poligrafico 1.700 affidamenti a 1.000 fornitori, per un importo complessivo di 267 milioni di euro, mentre Valoridicarta ha effettuato 100 affidamenti a 70 fornitori per un importo complessivo di 20 milioni di euro. Gli importi affidati si riferiscono per lo più a contratti di durata pluriennale⁸.

Il grafico si riferisce agli affidamenti del 2020 del solo Poligrafico.

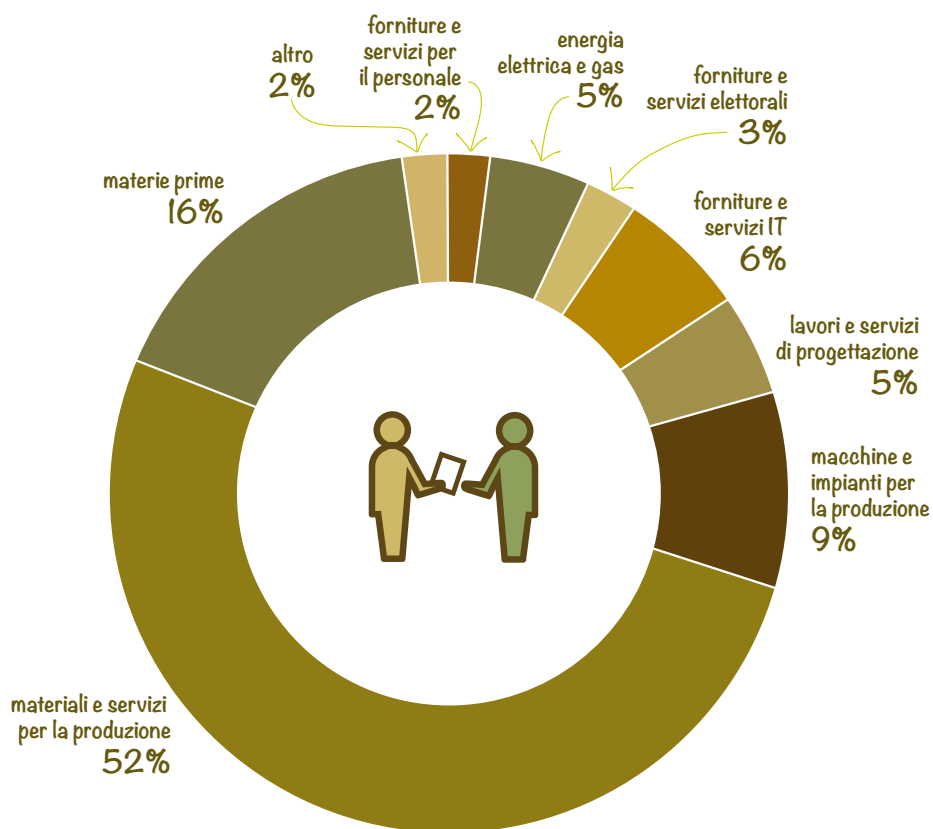


Figura 4 - Composizione del valore degli affidamenti Poligrafico 2020 per tipologia

⁸ I dati del capitolo si riferiscono agli importi contrattualizzati a seguito di procedure d'acquisto. Gli importi non sono pertanto confrontabili con i dati di bilancio consolidato evidenziati nel capitolo di Creazione del Valore.

Per quanto riguarda invece la distribuzione geografica, l'86% circa dell'importo complessivo è relativo a contratti stipulati con fornitori dell'Italia (il 35% Milano e il 30% a Roma), il 13% circa è relativo a contratti stipulati con fornitori dell'Unione Europea e il restante 1% principalmente a contratti stipulati con fornitori della Svizzera.

Distribuzione geografica fornitori Poligrafico

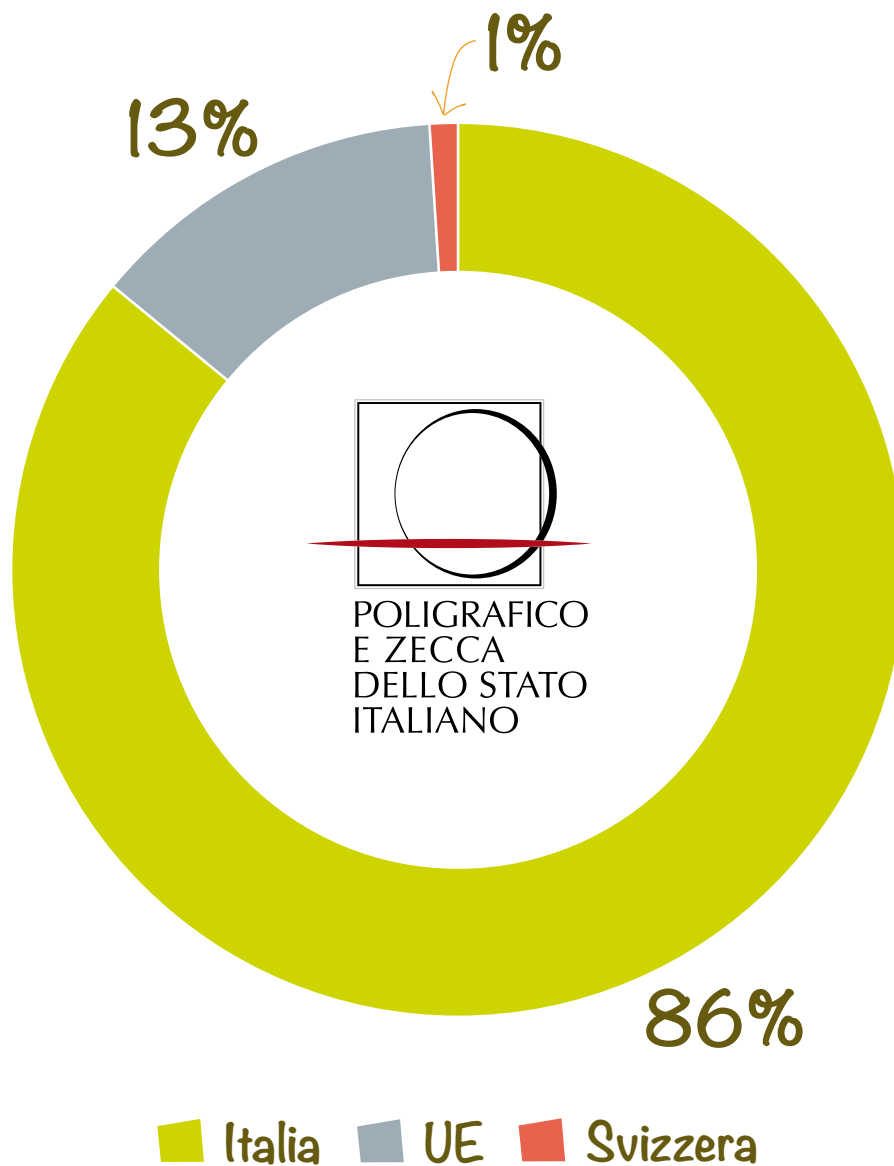


Figura 5 - Distribuzione geografica dei fornitori del Poligrafico

Per Valoridicarta, l'80% dell'importo riguarda contratti relativi a prodotti per la fabbricazione della carta e attività grafiche; circa un terzo dell'importo complessivo è relativo a contratti stipulati con fornitori dell'Italia (il 58% Milano), il 61% circa è relativo a contratti stipulati con fornitori dell'Unione Europea e il restante 5% principalmente a contratti stipulati con fornitori della Gran Bretagna.

Distribuzione geografica fornitori Valoridicarta

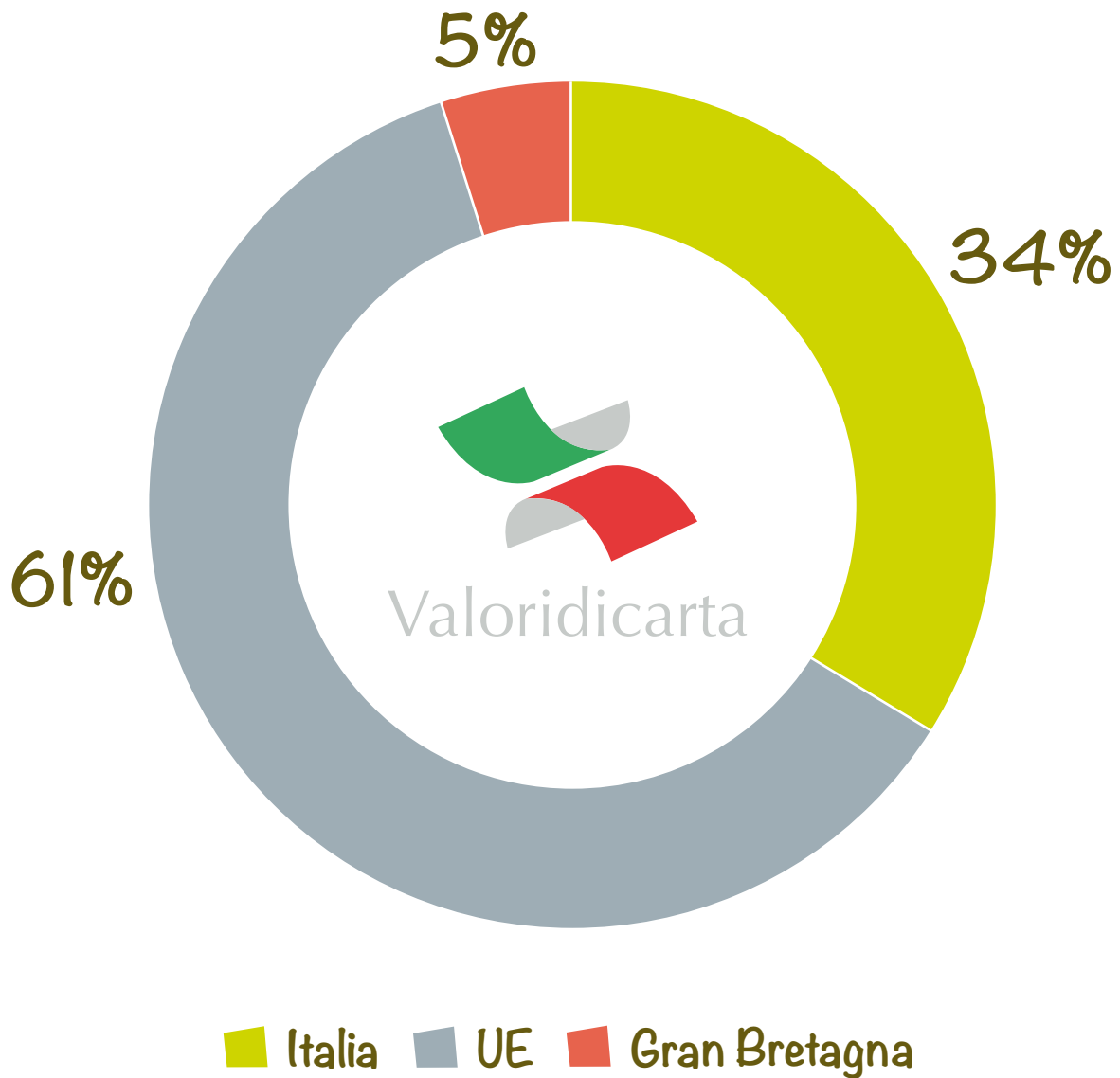


Figura 6 - Distribuzione geografica dei fornitori di Valoridicarta

PIATTAFORMA E-PROCUREMENT AZIENDALE

Già da tempo il Poligrafico ha digitalizzato i processi di approvvigionamento utilizzando strumenti di e-procurement e dematerializzando l'intero ciclo acquisti. Con la logica di autonomia e indipendenza da fornitori esterni che spesso lo ha spinto nei propri indirizzi, il Poligrafico ha deciso di sviluppare una piattaforma di e-procurement attraverso la quale gestire l'intero processo di gara. Le attività verranno completate nel corso del 2021. Il Sistema verrà utilizzato anche per le procedure bandite dalle altre società del Gruppo.

CRITERI AMBIENTALI MINIMI

Il Progetto Criteri Ambientali Minimi mira a promuovere l'adozione di pratiche virtuose in materia ambientale, sensibilizzando tutti gli interlocutori del Poligrafico verso logiche sostenibili in tutte le fasi del processo di acquisto e di esecuzione contrattuale, in coerenza con le linee guida strategiche.

Nell'ambito dell'iniziativa sono stati analizzati i principali Decreti Legislativi in materia ambientale razionalizzandone l'ambito di applicazione sulle effettive esigenze operative del Poligrafico.

Tale fase di analisi ha consentito l'adozione e aggiornamento dei Criteri Ambientali Minimi come criteri di partecipazione (qualificanti e/o premianti) a numerose procedure di gara bandite dal Poligrafico nel corso dell'anno su differenti categorie merceologiche (edilizia, arredi, divise da lavoro, ristorazione, etc.).

La volontà del Poligrafico è di proseguire e rafforzare sempre più nei prossimi anni il percorso avviato, innescando un processo virtuoso di collaborazione con fornitori e partner attraverso il miglioramento continuo degli impatti ambientali dei processi di acquisto.

VENDOR RATING DI SOSTENIBILITÀ

Nell'ambito delle linee guida aziendali della Corporate Sustainability e con la consapevolezza del contesto internazionale, europeo e nazionale nel quale il Poligrafico opera, sempre più attento alle sfide dettate dai cambiamenti climatici e alle nuove opportunità rappresentate dall'affermazione di nuovi modelli di economia circolare, la sostenibilità costituisce un obiettivo fondamentale delle scelte strategiche del Gruppo.

Il progetto ha l'obiettivo di accrescere il livello di sostenibilità ambientale e sociale della catena di approvvigionamento attraverso la definizione di un sistema di controllo e di incentivi al miglioramento delle prestazioni dei fornitori, riducendo l'esposizione a rischi operativi e reputazionali.

Tale sistema sarà costituito da due strumenti: lo ScoreCard e il Vendor Rating. Lo ScoreCard consentirà di valutare e monitorare il livello di sostenibilità ambientale e sociale dei fornitori, mediante piani correttivi personalizzati proposti direttamente dal Poligrafico. Tale strumento, in questa fase iniziale del progetto, permetterà di mappare circa 200 fornitori iscritti all'Albo del Poligrafico. Il Vendor Rating consentirà di definire un sistema di incentivi volti a premiare i comportamenti virtuosi dei fornitori, mediante la previsione di punteggi aggiuntivi in sede gara.

8 . CAPITALE UMANO



L Gruppo Poligrafico punta costantemente a creare le condizioni strutturali e culturali per accrescere il valore del capitale umano a sostegno della strategia aziendale di innovazione della P.A. e di partecipazione alla creazione di un modello di sviluppo sostenibile. Il Gruppo ha avviato una serie di iniziative volte a:

- costruire organizzazione e ambienti di lavoro *agili*;
- certificare e gestire le competenze;
- valorizzare il patrimonio di conoscenze ed esperienze;
- sostenere l'inclusione (parità di genere/pari opportunità, volontariato, campagne di prevenzione medica, progetti di sviluppo per la mobilità green, etc.).

Nell'ambito del processo di innovazione che caratterizza i prodotti e servizi del Poligrafico, nel corso del 2020 si è dato luogo ad alcuni interventi organizzativi tesi a favorire e accelerare lo scambio di esperienze e competenze tra le aree coinvolte in questo cambiamento. In particolare, oltre a un ricambio interno tra le responsabilità apicali delle strutture prioritariamente coinvolte nel processo di innovazione digitale, si è proceduto a un ridisegno organizzativo della direzione IT. La definizione di un modello di funzionamento di tipo "matriciale", in particolare per la parte di sviluppo applicativo, consente di ottimizzare l'impegno delle competenze presenti rispetto alle priorità progettuali dell'azienda.

8.1 Composizione del personale e turnover



Al 31 dicembre 2020 il Gruppo Poligrafico conta 1602 risorse inquadrare secondo il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti delle Aziende Grafiche e Affini e delle Aziende Editoriali anche Multimediali e il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per Dirigenti di Aziende Produttrici di Beni e Servizi.

Nel periodo di riferimento il tasso di turnover complessivo del Gruppo Poligrafico è del 14,86% (236 cessazioni a fronte di 19 nuove assunzioni⁹); le uscite dipendono principalmente (oltre il 90%) dall'adesione di dipendenti al piano di incentivazione all'esodo e allo strumento dell'Isopensione. Le rimanenti cessazioni si distribuiscono tra dimissioni volontarie e altre motivazioni.

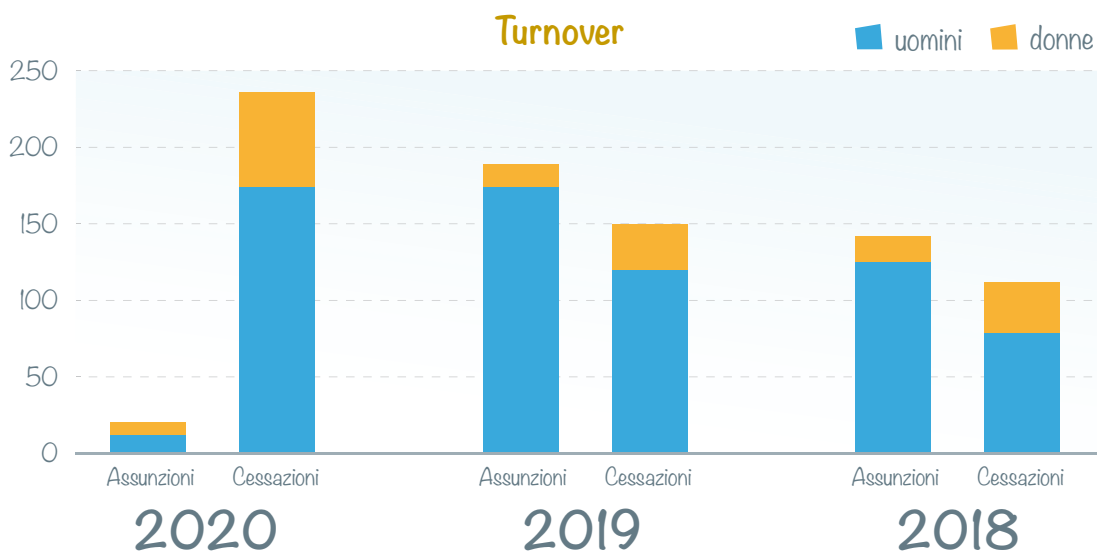


Figura 7 - Turnover

L'età media del personale in forza al 31 dicembre è pari a 42,4 anni, in ulteriore riduzione rispetto agli anni precedenti (43,9 nel 2019, 45,5 nel 2018 e 46,3 nel 2017). Si evidenzia, inoltre, che il 72% della popolazione attiva ha una età inferiore ai 50 anni e che gli ultrasessantenni in azienda rappresentano il 4% della popolazione, riducendo la loro presenza di 7 punti percentuali rispetto al 2019.

Distribuzione del personale per fasce d'età

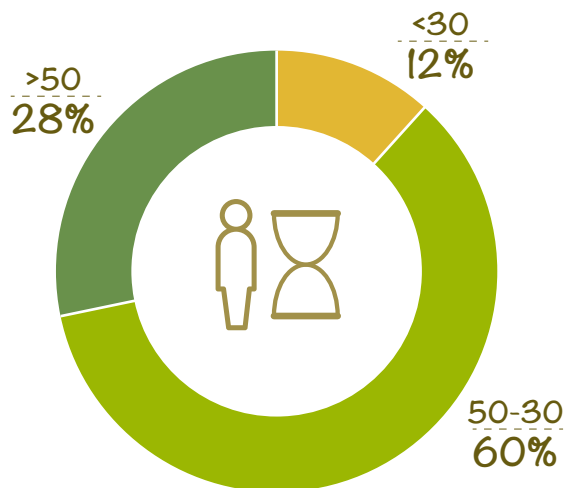


Figura 8 - Personale per fasce d'età

⁹ Nel calcolo delle assunzioni e delle cessazioni è stata ricompresa una risorsa che ha terminato il rapporto di lavoro con Valoridicarta ed è stata assunta dal Poligrafico.

L'analisi della composizione degli organici per livello di istruzione, evidenzia che il 92% del personale oggi presente in azienda ha un titolo di studio medio - alto (Diploma scuola secondaria/Laurea), percentuale che è pari al 100% per i nuovi ingressi.

Il grafico indica il livello di istruzione per ciascuna tipologia di qualifica.

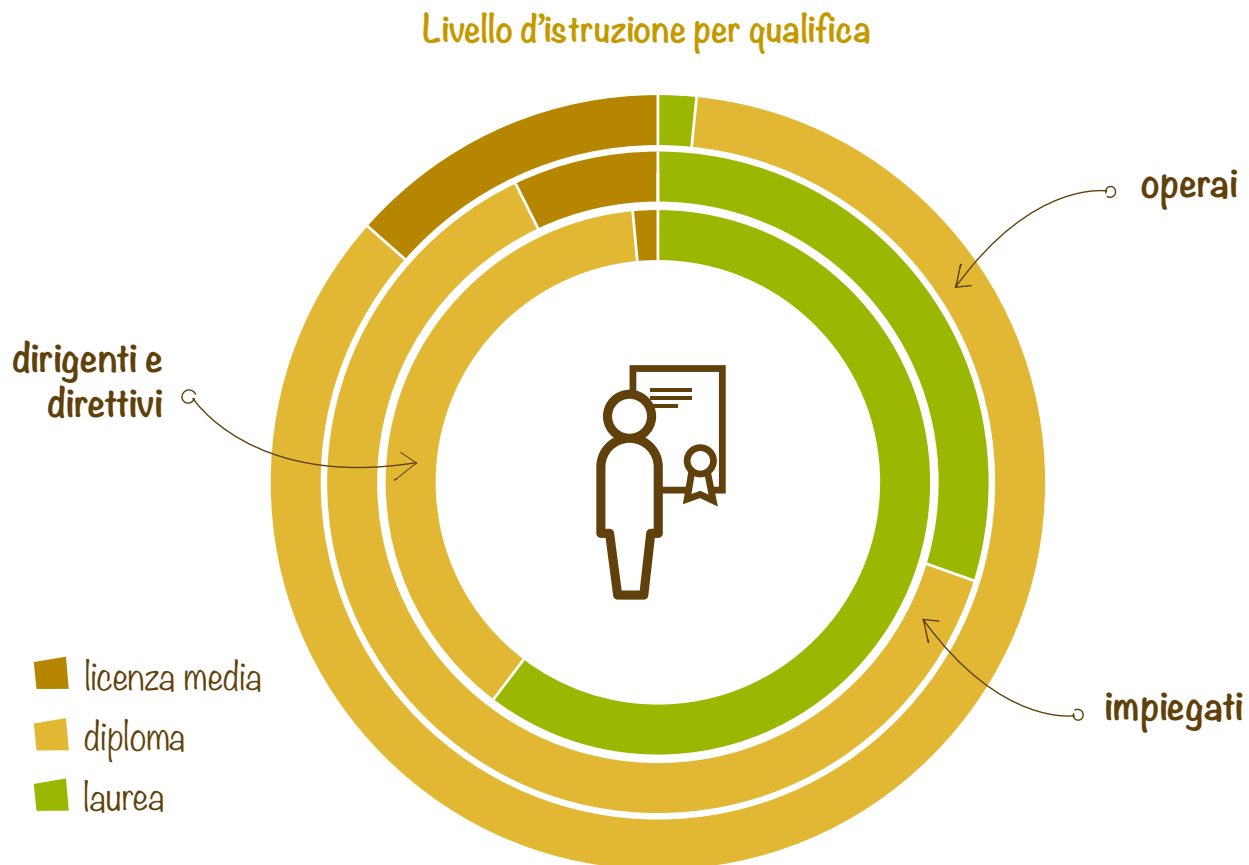


Figura 9 - Livello d'istruzione per qualifica

Anche nel corso del 2020 l'Azienda ha fatto ricorso alla somministrazione di lavoro, per sopperire a esigenze temporanee della produzione e dello staff; le posizioni attive alla data del 31 dicembre sono pari a 35.

Dipendenti con contratto di somministrazione			
Qualifica	2020	2019	2018
Impiegato	29	32	28
Operaio	6	7	62
Totale	35	39	90

Tabella 5 - Numero di dipendenti con contratto di somministrazione nel triennio 2018 - 2020

8.2 Welfare e politiche di genere



Nell'ambito delle politiche di welfare, il Gruppo mette a disposizione un'assicurazione sanitaria per tutti i dipendenti in servizio da almeno 3 mesi, del valore pari a euro 800, di cui una quota pari a euro 120 prevista dal CCNL vigente e la restante parte frutto di polizza integrativa. Non vi è distinzione tra lavoratori part time e full time, a tempo determinato e indeterminato.

I dipendenti, inoltre, hanno la possibilità di iscriversi a un fondo pensione integrativo di categoria, al quale il Gruppo contribuisce versando l'1,20% della retribuzione contrattuale annua. Tra le altre misure di welfare previste a favore dei dipendenti si inserisce il rimborso per le spese sostenute per l'asilo nido dei figli fino a un massimo di 380 euro mensili. Inoltre, a giugno 2020, nel pieno dell'emergenza sanitaria, l'azienda ha erogato un contributo una-tantum di euro 500,00 a tutto il personale in forza alla data del 09/03/2020.

Nel 2020, al fine di armonizzare il trattamento economico di mensa, è stato aumentato il valore del buono pasto. Quest'ultimo è stato riconosciuto, in misura inferiore, anche al personale che in virtù del CCNL e di accordi integrativi passati percepiva e continua a percepire un'indennità di mensa.

Infine, in continuità con gli anni precedenti, è stata riconosciuta ai dipendenti la possibilità di destinare il premio di risultato a servizi di welfare. In tale ipotesi il Gruppo assegna in piattaforma un ulteriore 15% rispetto all'importo del premio effettivamente speso. Il tasso di conversione del premio di risultato nel 2020 è stato del 29%, in aumento rispetto al 2019 di 5 punti percentuali.

Nell'ambito delle politiche di welfare messe in atto, volte al miglioramento del clima aziendale e del benessere individuale e familiare del lavoratore, è proseguita l'erogazione di piccoli prestiti a tasso agevolato a favore dei dipendenti del Gruppo.



Per quanto attiene alla composizione del personale dipendente di Gruppo nel triennio 2018-2020 il numero di dirigenti è aumentato del 3,6% (in termini assoluti +1 dirigente), mentre le altre categorie si sono contratte, come detto, a causa delle politiche di incentivo all'esodo e Isopensione (quadri -4,1%, impiegati -12,4%, operai -6,6%).

	2020			2019			2018				
	Donna	Uomo	Tot.	Donna	Uomo	Tot.	Donna	Uomo	Tot.		
Dirigente	4	25	29	Dirigente	5	24	29	Dirigente	5	23	28
Quadro	22	49	71	Quadro	20	57	77	Quadro	17	57	74
Impiegato	296	542	838	Impiegato	341	603	944	Impiegato	345	612	957
Operaio	40	624	664	Operaio	51	718	769	Operaio	62	649	711
Totale	362	1.240	1.602	Totale	417	1.402	1.819	Totale	429	1.341	1.770

Tabella 6 - Numero di dipendenti suddiviso per ruolo e genere nel triennio 2018 - 2020

Anche in linea con l'Agenda 2030 e gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite e con gli obiettivi strategici definiti dall'Unione europea e accolti dal Governo nel rapporto *Iniziative per il rilancio "Italia 2020-2022"*, Poligrafico ha deciso di muoversi attivamente per diventare una società più sostenibile ed equa.

Allo scopo ha individuato tra i propri obiettivi la definizione delle condizioni strutturali e culturali per accrescere il valore del capitale umano e la creazione di modello di sviluppo del proprio personale.

Particolare attenzione è stata posta alla parità di genere, con iniziative volte a garantire e aumentare la rappresentanza di genere, l'imparzialità nell'accesso a posizioni di responsabilità e a garantire l'equità retributiva. Un ulteriore passo in tal senso è stato quello di analizzare, a partire dall'anno 2020 e negli anni a venire, il Gender Gap retributivo (in tabella la situazione di partenza) al fine di verificare le condizioni attuali e attuare eventuali interventi di allineamento nel corso del tempo, anche al fine di una possibile certificazione del grado di equità del nostro sistema da parte di enti/istituzioni esterne.

2020		
euro		
Dirigenti	119.583,49	
Donna	107.910,60	12,55%
Uomo	121.451,15	
Quadri	61.829,86	
Donna	59.595,66	5,43%
Uomo	62.832,97	
Impiegati	36.669,95	
Donna	35.531,67	4,95%
Uomo	37.291,60	
Operai	28.370,77	
Donna	28.081,32	1,10%
Uomo	28.389,33	

Tabella 7 - Retribuzione annua lorda media e gender pay gap

Confrontando i dati con il dato nazionale (si riporta in tabella l'ultimo dato disponibile - fonte Istat) si evidenzia un gap più contenuto per le fasce di impiegati e operai (le qualifiche che hanno registrato il più elevato turnover generazionale e professionale di questi ultimi anni nel Gruppo Poligrafico) oltre a livelli retributivi mediamente più alti della media nazionale, con un posizionamento delle dipendenti donne - sempre in termini di retribuzione media - superiore a quella nazionale.

Inoltre il gender pay gap medio tra tutte le categorie per il gruppo risulta decisamente più contenuto rispetto a quello nazionale.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
Uomini	€ 101.879	€ 54.714	€ 32.250	€ 25.582
Donne	€ 94.162	€ 52.734	€ 29.450	€ 23.120
GENDER GAP	8,2%	3,8%	9,5%	10,6%

Tabella 8 - RAL media 2018 per inquadramento e genere - fonte Istat

Nel 2020 101 dipendenti (61 donne e 40 uomini) hanno fruito del congedo parentale, in notevole aumento rispetto al dato del 2019 (66 dipendenti, di cui 46 donne e 20 uomini).

8.3 Salute e sicurezza sul lavoro



Nel corso dell'anno 2020 sono proseguite le attività necessarie per completare il processo di integrazione dei Sistemi di Gestione Salute, Sicurezza sul Lavoro e Ambiente con gli altri Sistemi di Gestione riferiti agli Schemi Internazionali.

Nell'ambito del Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro, che copre la totalità dei dipendenti e dei non dipendenti del Gruppo¹⁰, il 2020 ha visto il definitivo superamento della norma BS OHSAS 18001, il cui termine di validità a livello internazionale è stato previsto per marzo 2021. Contemporaneamente si è proceduto al consolidamento del sistema stesso alla norma UNI ISO 45001:2018, comprovato dal superamento del secondo audit di Sorveglianza negli ultimi giorni dell'anno.

Per quel che riguarda il Sistema di Gestione per l'Ambiente è stato superato, nel mese di dicembre, l'audit di Sorveglianza previsto dalla norma 14001.

Aver implementato e aggiornato tali sistemi consente una gestione integrata delle misure di prevenzione del rischio in materia di salute e sicurezza sul lavoro e ambiente, anche in relazione al Modello ex D.Lgs. 231/2001, di cui ne rafforza i presidi di controllo.

Anche per il 2020, dall'esame dei principali indicatori (*es. indice di gravità e di frequenza degli infortuni*), rapportati con i dati disponibili per il settore industriale di riferimento in Italia, emerge la significatività dei risultati raggiunti che consentono di confermare la validità della politica adottata.

Le attività svolte dal Poligrafico consentono una puntuale identificazione degli aspetti critici, che porta a gestire i relativi processi con sempre maggiore grado di efficacia ed efficienza. Il monitoraggio dei parametri tecnici relativi alla tutela della Salute e della Sicurezza dei lavoratori e dell'Ambiente è costante, così come l'adeguamento delle strutture e dei mezzi di protezione, al fine di garantire il miglioramento del livello di sicurezza dei luoghi di lavoro e degli impatti ambientali.

In tale ottica, nel corso dell'anno è stata avviata la diffusione periodica degli indicatori più significativi in ambito Salute, Sicurezza sul Lavoro e Ambiente alle figure apicali, con l'intento di sviluppare ulteriormente la sensibilità aziendale in tale ambito e fornire un ulteriore impulso al miglioramento delle performance.

Con l'obiettivo del miglioramento della consapevolezza dei lavoratori in materia di Salute, Sicurezza sul Lavoro e Ambiente, è stato avviato un piano di workshop destinati sia al personale dei reparti produttivi che a quello delle strutture centrali. Presso le principali sedi aziendali sono state installate, come progetto pilota, le prime bacheche digitali interattive (totem) destinate a fornire informazioni ai lavoratori e a favorire la loro partecipazione ai sistemi di gestione.

Per la società controllata Valoricarta il Sistema di Gestione Integrato Qualità, Sicurezza sul lavoro e Ambiente, secondo gli standard di riconoscimento delle tre norme internazionali 9001, 45001 e 14001 ha consolidato il percorso avviato nel 2019 superando l'audit di sorveglianza ed estensione del campo di applicazione a marzo 2020 per l'attività di produzione del foil olografico.

8.4 Focus COVID-19¹¹

Per quanto concerne le attività di prevenzione e mitigazione degli impatti sulla salute dei lavoratori si segnala che nel corso del 2020, l'emergenza sanitaria legata alla diffusione del virus SARS-CoV-2, che ha coinvolto l'intera comunità internazionale, ha portato il Gruppo a pianificare e adottare una serie di misure di prevenzione e protezione finalizzate a mitigare il rischio di contagio sui luoghi di lavoro per i propri dipendenti.

Fin da quando l'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia Covid-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale, il Poligrafico ha attuato, oltre alle indicazioni e prescrizioni riportate dalla delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, ulteriori misure tecniche e organizzative volte a gestire l'emergenza, tutelando la salute dei lavoratori e la continuità operativa aziendale.

¹⁰ Il Sistema di gestione, che copre la totalità dei dipendenti, è stato sottoposto ad audit e certificato da terze parti indipendenti. Per i non dipendenti, coperti al 100% anch'essi, il lavoro e/o il luogo di lavoro è controllato dall'organizzazione, che risulta essere coperta e certificata dal Sistema di gestione.

¹¹ Il Gruppo ha realizzato un progetto a beneficio della collettività; si veda Progetto Visiere - Covid-19 al cap.9.

In primo luogo, allo scopo di garantire una corretta e responsabile informazione sul fenomeno, è stata attuata una campagna di comunicazione sotto forma di:

- comunicati a tutto il personale diffusi nella intranet e nelle bacheche dedicate, con lo scopo di fornire informazioni sui rischi specifici da Covid-19 cui è esposto ciascun lavoratore in relazione all'attività svolta, istruzioni precise sui comportamenti idonei da adottare nei luoghi di lavoro, sulle procedure da seguire in caso di contatto diretto o indiretto con individui contagiati e sui dispositivi di protezione da utilizzare;
- comunicato video da parte della Funzione di Medicina del Lavoro, diffuso nella intranet aziendale, necessario a fornire le informazioni sulla prevenzione dal contagio e sulla gestione delle emergenze in azienda;
- comunicato video da parte dell'Amministratore Delegato, diffuso nella intranet aziendale, volto a rassicurare i lavoratori sulla presa in carico da parte dell'Organizzazione di tutti gli aspetti necessari a tutelare la sicurezza e la salute di tutto il personale;
- FAQ Covid-19, all'interno della intranet aziendale volta alla consultazione di una lista di domande e risposte specifiche sul nuovo coronavirus a disposizione di tutti gli utenti.

I Datori di Lavoro del Poligrafico e delle società del Gruppo hanno emesso uno specifico Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), costantemente aggiornato, e attuato tutte le misure di prevenzione e protezione previste, definendo un protocollo specifico per la gestione dei vari scenari emergenziali ipotizzabili.

Tra queste:

- sono state sospese le attività dei reparti-strutture aziendali non indispensabili alla produzione, anche chiedendo ai lavoratori di utilizzare ferie e permessi a recupero;
- sono stati riorganizzati i turni di lavoro, gli ingressi e le uscite, al fine di minimizzare la compresenza di più lavoratori nei luoghi di lavoro e in modo da garantire la possibilità di rispettare la distanza interpersonale di almeno un metro;
- sono state sospese le prestazioni di lavori, servizi e forniture da parte di ditte esterne, se non quelle assolutamente indispensabili per garantire la continuità operativa e limitato l'accesso ai siti aziendali ai lavoratori esterni e i visitatori, subordinandolo alla sottoscrizione di una specifica autodichiarazione;
- sono state sospese tutte le trasferte, limitato al massimo la partecipazione a riunioni in azienda, nonché a tutte le manifestazioni, eventi e ogni forma di riunione in luogo pubblico, ai corsi di formazione in presenza e la partecipazione a convegni o ad altri eventi esterni (ad eccezione di tutte le attività indifferibili);
- è stato favorito in maniera significativa l'utilizzo dello smart working e, rispetto alla fase sperimentale del relativo progetto, che a febbraio vedeva coinvolte 20 risorse, nel corso dell'anno sono state coinvolte ben 652 risorse, la cui attività poteva essere svolta da remoto;
- è stato sospeso lo svolgimento delle attività lavorative per i lavoratori a maggior rischio (immunodepressi, affetti da patologie polmonari, etc.);
- è stato chiuso l'accesso al pubblico ai musei aziendali e limitato l'ingresso ai punti vendita, a valle dell'implementazione di misure tecniche e organizzative di contenimento;
- tutti i luoghi di lavoro (ivi inclusi quelli destinati a Ministero dell'economia e delle finanze e Guardia di Finanza) sono sottoposti a sanificazione sia periodica che straordinaria e sono stati installati in tutti gli spazi comuni dei distributori di gel igienizzante per le mani;
- sono state installate e rese operative delle stazioni fisse di rilevamento della temperatura corporea (c.d. termoscanner) in corrispondenza di tutti gli accessi ai siti aziendali.

In via cautelativa, sono stati, inoltre, perfezionati una serie di affidamenti in somma urgenza per l'approvvigionamento sia di dispositivi di protezione individuale che di idonee protezioni delle vie respiratorie.

È stata intensificata l'attività di confronto collaborativo con tutte le organizzazioni sindacali e, specificatamente, con i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza per una consultazione preventiva e tempestiva in ordine alla valutazione dei rischi, alla individuazione, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nell'azienda o unità produttiva. Tale collaborazione ha portato alla sottoscrizione di uno specifico protocollo di sicurezza anti-contagio e la costituzione di un apposito Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole ivi stabilite.

In coerenza con le valutazioni dei rischi, a fronte di ogni singolo caso positivo in azienda, i Datori di Lavoro con il supporto dei dirigenti delegati e dei Medici Competenti hanno condotto un attento tracciamento dei contatti, allontanando in via cautelativa tutti i colleghi del turno o dell'ufficio del soggetto risultato positivo.

Inoltre, sono state eseguite due campagne di screening tramite test sierologici messi a disposizione su base volontaria e a titolo gratuito per tutti i dipendenti. Queste campagne, condotte rispettivamente nei mesi di giugno e ottobre 2020, hanno fatto registrare un'adesione di circa il 60% della popolazione aziendale.

Nell'ambito dei medesimi contratti per lo screening sierologico, non appena emanata una specifica circolare del Ministero della Salute che ne regolamentava le modalità, è stata inserita anche la prestazione di esecuzione di tamponi naso-faringei antigenici da prestarsi sia presso il laboratorio che presso gli spazi appositi adibiti in alcune delle sedi aziendali.

Considerato, inoltre, l'andamento della diffusione epidemiologica, al fine di ridurre il rischio di errore in una diagnosi differenziale, è stata condotta e completata una campagna di vaccinazione antinfluenzale.

Nonostante la pandemia abbia avuto effetti significativi anche sul Gruppo Poligrafico, quest'ultimo ha scelto di non utilizzare l'Istituto della Cassa Integrazione Guadagni, facendo fronte alle conseguenze derivanti dallo stato emergenziale esclusivamente con risorse economiche proprie, lasciando la possibilità di usufruire di tale strumento di sostegno economico ad aziende in situazioni di maggiore difficoltà.

8.5 Smart working

La regolamentazione dello smart working in Azienda è stata definita mediante l'accordo sindacale del 6.12.2019, sottoscritto con le organizzazioni sindacali nazionali per introdurre in maniera sperimentale e per un numero ridotto di risorse, tale modalità di lavoro. Per far fronte all'emergenza sanitaria, ferme rimanendo le regole definite dall'accordo di cui sopra, l'Azienda ha derogato ai limiti posti in termini di giornate di lavoro agile e numero di risorse coinvolte, arrivando a un numero di 652 dipendenti in regime di lavoro agile, garantendo la continuità operativa grazie al lavoro da remoto. L'introduzione dello smart working è stata supportata da un importante percorso formativo rivolto a tutte le figure aziendali: top management, middle management e figure impiegate, le quali sono state coinvolte in webinar, seminari e pillole formative video, tenuti da esperti del settore. In particolare, gli interventi formativi sono stati incentrati su temi quali fiducia, raggiungimento di obiettivi condivisi e responsabilizzazione delle persone. I risultati raggiunti attraverso il ricorso allo smart working possono considerarsi assolutamente soddisfacenti, come dimostrano anche i feedback riscontrati attraverso la survey somministrata al personale. Più del 60% dei partecipanti ha confermato di aver vissuto in maniera serena la situazione di emergenza, grazie anche allo smart working che ha consentito di conciliare esigenze di business continuity con le necessità di natura personale dei singoli. La stessa survey ha rilevato un giudizio più che positivo (60% dei partecipanti) in merito al supporto tecnologico fornito dall'Azienda per favorire il lavoro da remoto. Difatti sono state sostituite o ricondizionate circa 675 nuove postazioni di lavoro, per una copertura di circa il 70% del personale dipendente non operaio. In ultimo, sempre dall'indagine svolta, è emerso come il management abbia migliorato i propri livelli di fiducia, delega ed efficacia comunicativa, proprio grazie al ricorso allo smart working.

Con l'accordo sindacale del 15.09.2020 è stato quindi confermato in maniera stabile il ricorso al lavoro agile, con il duplice obiettivo di disciplinare le modalità delle prestazioni rese in smart working, favorendo la conciliazione dei tempi di vita e lavoro e di ridurre sensibilmente la presenza in Azienda, limitando le occasioni di contagio da Covid-19.

8.6 Formazione



Il Piano Formativo aziendale è stato influenzato in maniera significativa dall'emergenza sanitaria. Le iniziative, attraverso il ricorso a nuovi strumenti di formazione a distanza, si sono concentrate nel sostenere un diverso approccio al lavoro individuale e collettivo e nel favorire il processo di digitalizzazione in corso. La formazione è stata ripensata per sostenere le risorse nella situazione di crisi, operando in un contesto inedito e inaspettato e perseguendo l'obiettivo di sviluppare innovazione, creatività e cambiamento.

Le ore totali di formazione erogate nel 2020 dal Gruppo Poligrafico sono state 38.642 con una media di 24 ore pro-capite, con un decremento del 36% rispetto al dato del 2019. Tale decremento è dovuto al ricorso massivo alla formazione in e-learning e in aula virtuale, che, per essere efficace, prevede un impegno contingentato di tempo dedicato rispetto a quanto previsto dalla formazione in presenza.

A dispetto di una riduzione di ore complessive, questa modalità di erogazione ha comunque consentito di raggiungere una platea più ampia di persone, anche per effetto dell'utilizzo diffuso degli strumenti informatici nel lavoro da remoto.

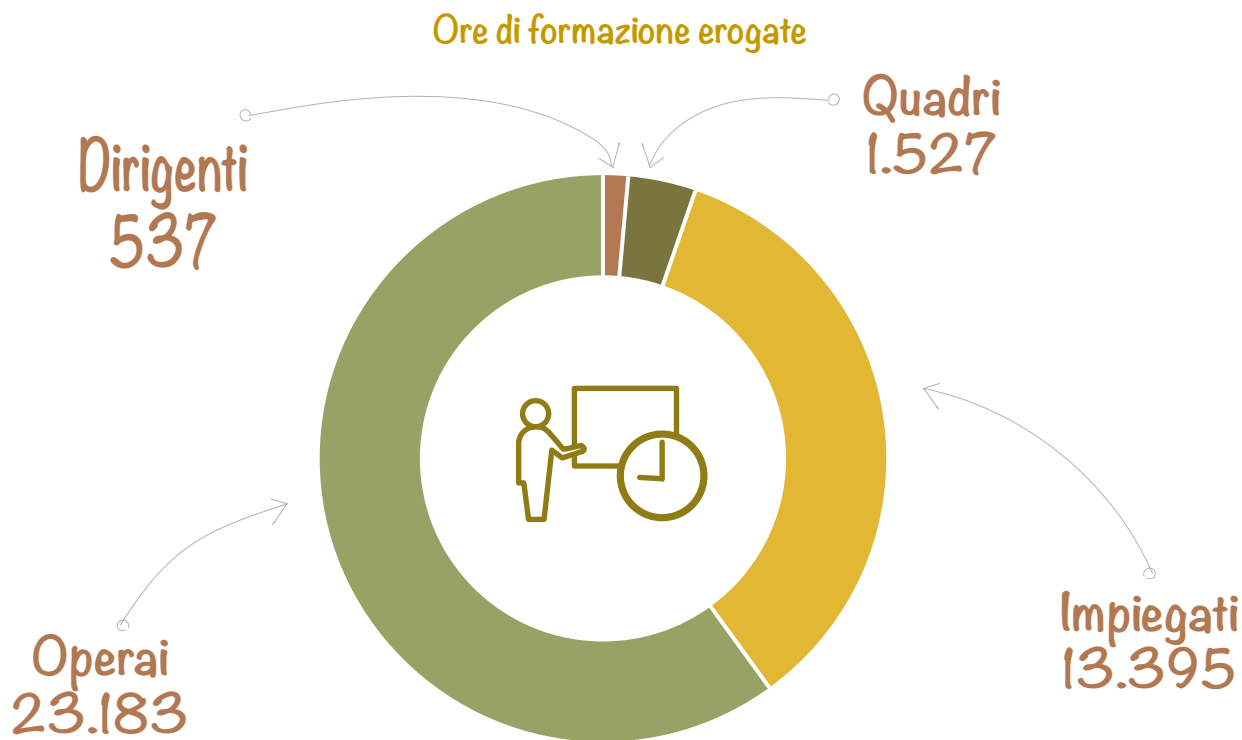


Figura 10 - Ore di formazione erogate nel 2020

Ore medie di formazione erogate nel biennio

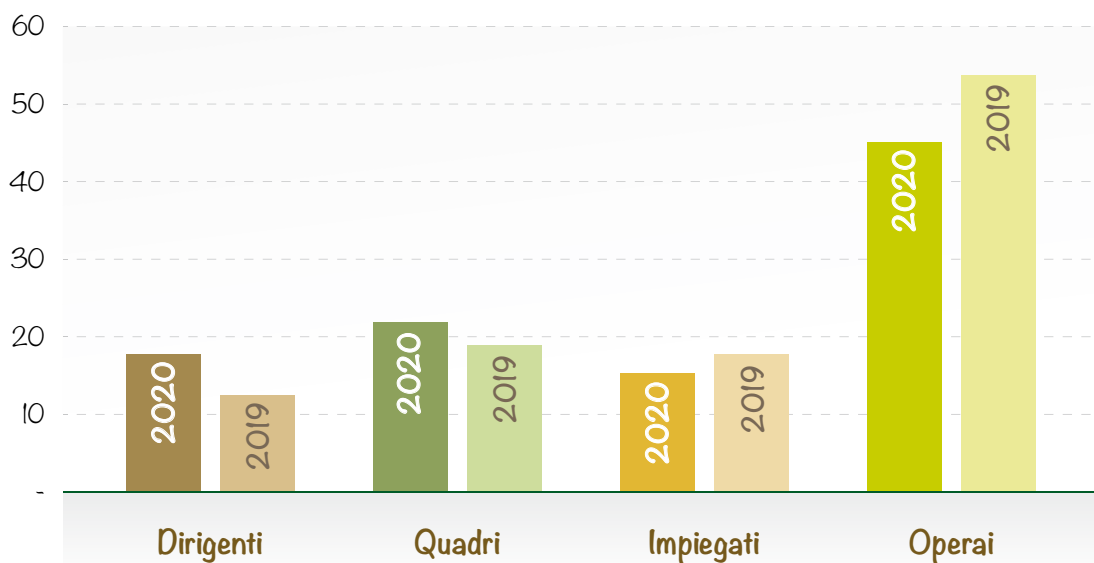


Figura 11 - Numero ore medie di formazione nel biennio 2019-2020 per tutte le categorie di dipendenti

Sul piano della ripartizione delle ore di formazione per le diverse tematiche, 21.439 sono state quelle dedicate all'addestramento su macchina e 6.303 le ore che hanno riguardato la cosiddetta formazione Tecnica. Gli interventi a sostegno del processo di innovazione digitale hanno comportato un impegno di 730 ore, mentre il monte ore complessivamente sviluppato per la formazione obbligatoria e per quella relativa alle Certificazioni è risultato pari a 7.269. Le iniziative a supporto dell'efficacia e dello sviluppo individuale sono quantificate in 1.178 ore, a cui si sommano 374 ore per l'Alta formazione (master) e 1.379 ore di lingua inglese.

Nell'ambito delle azioni propedeutiche al progetto Academy Poligrafico nel 2020 è stata riqualificata una parte dello stabile sito in Viale Gottardo, con l'obiettivo di realizzare aule polifunzionali in grado di rendere più efficace e coinvolgente la formazione dei dipendenti, una volta terminata la fase di emergenza sanitaria in corso.

8.7 Valutazione delle performance



Il Gruppo Poligrafico utilizza strumenti di valutazione della performance individuale di Impiegati, Impiegati direttivi e Quadri, per valutare quei comportamenti considerati maggiormente funzionali a garantire il perseguimento degli obiettivi dell'azienda. In particolare, la persona viene valutata in tre diversi contesti: come agisce a livello individuale per il perseguimento dei propri task e quale propensione manifesta nell'assunzione di responsabilità; come si relaziona con gli altri, quanto collabora al fine del raggiungimento dei risultati organizzativi e come agisce sul piano delle relazioni individuali e di gruppo; quale grado di consapevolezza e di visione manifesta nei confronti del contesto di riferimento della sua azione, sia riguardo alla strategia aziendale sia all'ambiente esterno.

Inoltre, relativamente a quadri e Dirigenti, si applica un sistema premiante che lega l'incentivazione variabile a obiettivi specifici - cd. Management by Objectives (MBO) - per l'anno 2020 è ispirato al modello Balanced Scorecard (BSC), per mezzo del quale ciascun ruolo aziendale viene misurato sul livello di contributo che è tenuto a fornire in relazione a quattro dimensioni organizzative (economico/finanziaria - cliente/collettività - processi interni - innovazione e crescita) e, rappresenta, per il management aziendale, uno strumento in grado di orientare in maniera più efficace le iniziative aziendali rispetto agli obiettivi strategici previsti dai piani industriali.

L'emergenza sanitaria che ha fortemente condizionato l'area produttiva, in termini di continuità operativa, ha comportato un rallentamento nel processo di implementazione dei programmi di sviluppo per gli operai, compreso quello relativo alle performance degli operai. Nonostante questa situazione, nel 2020 sono state avviate le attività di ricognizione con i vari responsabili delle aree operative per individuare le competenze ritenute chiave per lo sviluppo del personale operaio e dei processi produttivi. Non appena completata questa fase, verrà effettuata una sintesi ragionata per riportare il tutto su un'apposita scheda di valutazione. Prima dell'avvio del processo di valutazione sarà effettuato un confronto con le organizzazioni sindacali, al fine di condividere le finalità del progetto, i ruoli coinvolti e le relative tempistiche.

2020				2019			
Qualifica	Donne	Uomini	Totale*	Qualifica	Donne	Uomini	Totale
Quadri	23	51	74	Quadri	17	53	70
Impiegati	312	580	892	Impiegati	323	556	879
Totale	335	631	966	Totale	340	609	949

*Il totale prende in considerazione anche i dipendenti che sono stati valutati nel corso del 2020, ma che al 31/12/2020 non sono più nell'organico.

Tabella 9 - Numero di dipendenti che hanno ricevuto la valutazione delle performance, suddiviso per ruolo e genere, nel biennio 2019 - 2020

2020		2020	
Donne	Uomini	Donne	Uomini
93%	51%	82%	43%

Tabella 10 - Percentuale di personale, sul totale dei dipendenti per genere, che ha ricevuto la valutazione delle performance nel biennio 2019 - 2020

8.8 Mobilità sostenibile

Sono stati consolidati nel 2020 i progetti di Mobility Management aziendale (Navetta Aziendale, Car Sharing per spostamenti di lavoro con auto elettriche e Car Pooling, Convenzione Taxi) per la semplificazione e miglioramento della qualità degli spostamenti casa-lavoro del personale e per la completa riqualificazione in ottica green del fleet management. In particolare, l'esteso utilizzo dei mezzi elettrici aziendali per gli spostamenti di lavoro e della navetta per spostamenti casa-lavoro ha consentito di raggiungere una significativa riduzione dell'emissione di CO₂ sia in forma diretta sia indiretta.

In una logica di sostenibilità ambientale, tutte le vetture del parco auto aziendale sono state riconvertite in elettrico, ibrido o gpl/metano ed è stato esteso il servizio di Corporate Car Sharing, costituito da auto elettriche a disposizione del personale per spostamenti di lavoro urbani, complementari all'utilizzo della convezione taxi o del servizio autisti.

Al fine di promuovere la mobilità sostenibile nell'ambito del progetto di welfare aziendale, è stata estesa anche al 2020 l'iniziativa in convenzione con ATAC per l'acquisto dei titoli di viaggio del trasporto pubblico, che prevede la possibilità per i dipendenti di dilazionare sul cedolino paga i propri abbonamenti e quelli dei familiari.

Nel corso del 2020 è proseguita l'attività legata alla razionalizzazione e miglioramento della viabilità per l'area del Polo Salario in collaborazione con Comune di Roma e Municipio III, attività sviluppata lungo tre direttrici:

- realizzazione dello Svincolo via Salaria-via Marciana Marina. Nel 2020 è stato messo a punto il progetto preliminare, sul quale la Conferenza dei Servizi ha espresso all'unanimità parere favorevole. È stato avviato l'iter per la realizzazione del progetto esecutivo per la realizzazione dell'infrastruttura viaria, che faciliterà anche il raggiungimento dei luoghi di lavoro,
- mobilità ciclabile - Ciclovia delle Valli: è stata avviata una collaborazione con il Municipio III per estendere i tratti di percorso ciclabile esistenti e collegare con una nuova pista ciclabile nell'ultimo tratto vicino ai siti del Poligrafico sulla Salaria. Il Poligrafico intende contribuire fattivamente a tale progetto volto a facilitare gli spostamenti casa-lavoro in logica ecosostenibile ed ha messo a disposizione il sedime stradale di proprietà nel tratto che costeggia la recinzione dello stabilimento di via Salaria 712. Questo progetto faciliterà, inoltre, la connessione delle stazioni metropolitane più vicine ai siti Poligrafico del Polo Salario e la riapertura della stazione ferroviaria vicina a tali siti, in collegamento con le altre tratte ferroviarie della città;
- realizzazione e manutenzione dei punti verde: il Poligrafico, a corollario di queste due iniziative, ha avviato le verifiche con il Comune di Roma per aderire al progetto di adozione delle aiuole prospicienti i siti del Poligrafico di Via Salaria, facendosi carico della realizzazione e della manutenzione periodica del verde pubblico.

8.9 I numeri del capitale umano



	2020					
	Donna			Uomo		
	< 30 anni	tra 30 e 50 anni	> 50 anni	< 30 anni	tra 30 e 50 anni	> 50 anni
Dirigente	0	0	4	0	11	14
Quadro	0	13	9	0	22	27
Impiegato	13	184	99	23	329	190
Operaio	6	31	3	145	373	106
Totale	19	228	115	168	735	337
	2019					
	Donna			Uomo		
	< 30 anni	tra 30 e 50 anni	> 50 anni	< 30 anni	tra 30 e 50 anni	> 50 anni
Dirigente	0	0	5	0	11	13
Quadro	0	12	8	0	27	30
Impiegato	24	180	137	25	316	262
Operaio	8	32	11	189	354	175
Totale	32	224	161	214	708	480
	2018					
	Donna			Uomo		
	< 30 anni	tra 30 e 50 anni	> 50 anni	< 30 anni	tra 30 e 50 anni	> 50 anni
Dirigente	0	2	3	0	12	11
Quadro	0	11	6	0	28	29
Impiegato	22	169	154	28	289	295
Operaio	10	33	19	152	280	217
Totale	32	215	182	180	609	552

Tabella 11 - Numero di dipendenti suddiviso per ruolo, genere e fascia d'età nel triennio 2018 - 2020

Assunzioni																	
2020					2019					2018							
		<30	30-50	>50	Tot.			<30	30-50	>50	Tot.			<30	30-50	>50	Tot.
Foggia	Uomo	0	1	0	1	Foggia	Uomo	38	37	1	76	Foggia	Uomo	2	6	0	8
	Donna	0	0	0	0		Donna	0	1	0	1		Donna	0	2	0	2
Roma	Uomo	3	9	0	12	Roma	Uomo	42	40	0	82	Roma	Uomo	36	79	3	118
	Donna	2	4	0	6		Donna	8	7	0	15		Donna	6	10	0	16
Verrès	Uomo	0	0	0	0	Verrès	Uomo	2	14	0	16	Verrès	Uomo	0	1	0	1
	Donna	0	0	0	0		Donna	0	1	0	1		Donna	0	0	0	0
Totale		5	14	0	19	Totale		90	100	1	191	Totale		44	98	3	145
Tasso di assunzione		1,2%			Tasso di assunzione		10,5%			Tasso di assunzione		8,1%					

Tabella 12 - Numero di dipendenti assunti nel triennio 2018 - 2020 suddiviso per genere, fascia d'età e sede di lavoro

Cessazioni																	
2020					2019					2018							
		<30	30-50	>50	Tot.			<30	30-50	>50	Tot.			<30	30-50	>50	Tot.
Foggia	Uomo	-	3	17	20	Foggia	Uomo	7	3	19	29	Foggia	Uomo	1	-	18	19
	Donna	-	-	2	2		Donna	-	-	1	1		Donna	-	-	2	2
Roma	Uomo	-	5	143	148	Roma	Uomo	3	7	82	92	Roma	Uomo	5	4	52	61
	Donna	1	2	56	59		Donna	-	2	26	28		Donna	3	6	20	29
Verrès	Uomo	-	-	7	7	Verrès	Uomo	-	-	-	0	Verrès	Uomo	-	-	-	0
	Donna	-	-	-	0		Donna	-	-	-	0		Donna	-	-	1	1
Totale		1	10	225	236	Totale		10	12	128	150	Totale		9	10	93	112
Tasso di cessazione		14,73%			Tasso di cessazione		8,2%			Tasso di cessazione		6,3%					

Tabella 13 - Numero di dipendenti cessati nel triennio 2018 - 2020 suddiviso per genere, fascia d'età e sede di lavoro



	2020			2019			2018		
	Donna	Uomo	Tot	Donna	Uomo	Tot	Donna	Uomo	Tot
Tempo determinato	2	51	53	8	101	109	7	54	61
Tempo indeterminato	360	1.189	1.549	409	1.301	1.710	421	1.264	1.685
Apprendistato	0	0	0	0	0	0	1	23	24
Totale	362	1.240	1.602	417	1.402	1.819	429	1.341	1.770

Tabella 14 - Numero di dipendenti suddiviso per genere nel triennio di riferimento

Dipendenti con contratto pat-time			
	2020	2019	2018
Donna	15	13	11
Uomo	1	4	5
Totale	16	17	16

Tabella 15 - Numero di dipendenti con contratto part-time nel triennio di riferimento

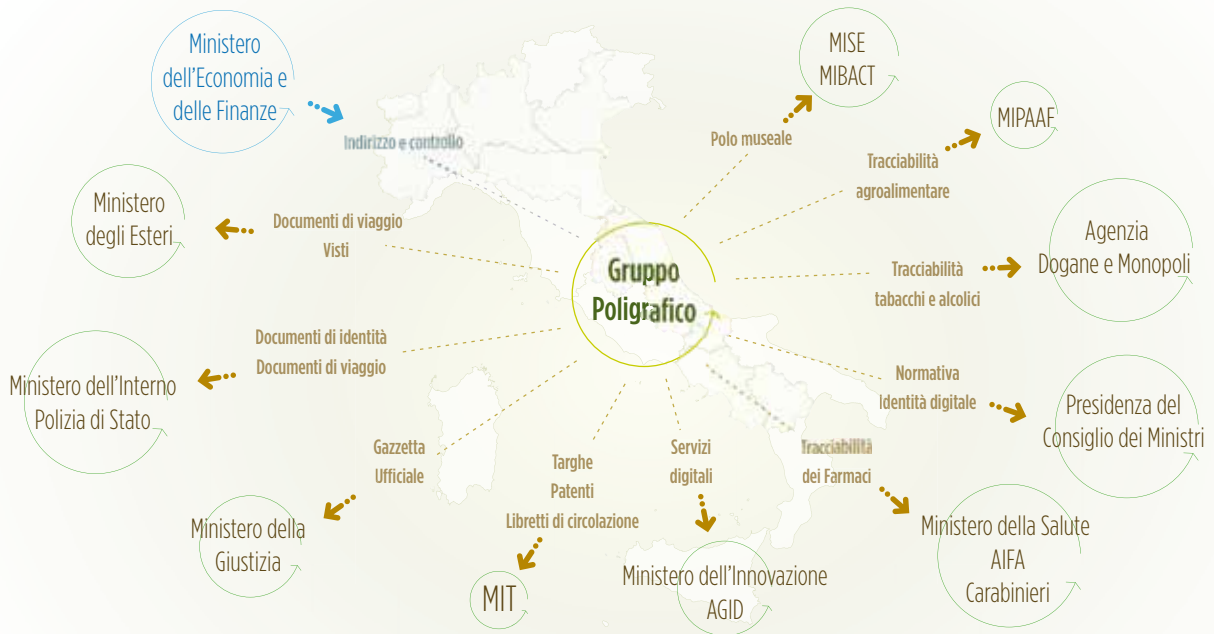


Ore di formazione erogate nel biennio 2019 - 2020						
Qualifica	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	143	394	537	31	322	353
Quadri	378	1.149	1.527	485	982	1.467
Impiegati	4.533	8.862	13.395	5.853	11.612	17.465
Operai	664	22.519	23.183	1.919	39.159	41.078
Totale	5.718	32.924	38.642	8.288	52.075	60.363

Tabella 16 - Ore di formazione erogate nel biennio 2019 - 2020 suddivise per qualifica e genere

9.

CAPITALE SOCIALE E RELAZIONALE



IL Gruppo Poligrafico ha una costante interazione con le istituzioni pubbliche alle quali fornisce prodotti e servizi volti a garantire la sicurezza, la tutela della salute, l'anticontraffazione e la tracciabilità.

Allo stesso tempo collabora attivamente con Centri di Ricerca e Università in un'ottica di *open innovation*.



9.1 Partecipazione in associazioni

Il Poligrafico partecipa ad alcune Associazioni per quanto di interesse delle singole strutture aziendali:

- Assonime - Associazione fra le società italiane per azioni;
- Anra - Associazione Nazionale dei risk manager e responsabili assicurazioni aziendali;
- Aie - Associazione Italiana editori;
- Icom - International council of museum;
- Icao - pkd;
- Conai - Consorzio nazionale imballaggi;
- Fidem - International medal federation;
- Aiam - Associazione italiana arte della medaglia;
- Uni;
- Consorzio bonifica Capitanata;
- A.i.i.a. - Associazione italiana internal auditors;
- Aitra;
- Andaf;
- A.i.p.s.a. - Associazione italiana professionisti security aziendale;
- Aigi - Associazione italiana giuristi di impresa;
- Ripe ncc (reseau ip européens network coordination centre);
- Isper;
- Hrc community;
- Edenred (cassa sanitaria sanint);
- Unione degli industriali di Roma;
- Confindustria Foggia - Associazione degli Industriali di Capitanata;
- Confindustria Valle d'Aosta;
- Enipg;
- Osservatorio sulla criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare;
- Ihma - International hologram manufactures association.

9.2 Partecipazione a eventi e manifestazioni

Il 2020 è stato un anno di forte cambiamento per quanto riguarda gli eventi e le manifestazioni, in quanto, per la quasi totalità, la partecipazione è stata prevista in modalità virtuale.

Il Poligrafico ha partecipato a manifestazioni e tavole rotonde finalizzate a dare visibilità a progetti, iniziative e servizi forniti da enti o aziende e riservati alla pubblica amministrazione nel settore dei documenti di sicurezza. Tra questi si segnalano:

- ANCI;
- ANUSCA;
- FORUM PA;
- CONVEGNO DIGITAL IDENTITY Il mercato dell'identità digitale: barriere allo sviluppo, leve e priorità d'azione;
- 3° RADUNO DEI RESPONSABILI PER LA TRANSIZIONE DIGITALE;
- VARI WEBINAR CIE - Ministero per l'Innovazione.

Ha preso parte anche a eventi di risonanza nazionale e internazionale relativi al settore della numismatica, della filatelia e dell'editoria, tra i quali:

- la presentazione della collezione numismatica 2020;
- la presentazione volume dedicato a Vittorio Bachelet;
- il salone della filatelia e numismatica di Foggia;
- il Riccionefil;
- la presentazione della moneta dedicata alla Olivetti Lettera 22;
- la presentazione del francobollo dedicato al cioccolato di Modica;
- il World Money Fair di Berlino.

PROGETTO PSN

Con l'avvio operativo del Green Data Center presso lo stabilimento di Foggia il Poligrafico ha completato il programma di interventi volti ad assicurare la business continuity e il disaster recovery dei servizi digitali erogati, costituendo un sistema a multinodo composto da tre data center di ultima generazione distribuiti sul territorio nazionale. L'infrastruttura tecnologica realizzata è stata oggetto di valutazione positiva dell'AgID nell'ambito del censimento condotto sul patrimonio IT della pubblica amministrazione italiana, risultando candidabile all'utilizzo da parte del Polo Strategico Nazionale (PSN), infrastruttura strategica che dovrà assicurare l'autonomia tecnologica del Paese, la qualità e l'efficienza, la continuità operativa, la sostenibilità economica dei servizi.

Il censimento ha portato in luce alcuni importanti limiti che si possono sintetizzare nei tre principali elementi di ostacolo allo sviluppo digitale: frammentazione, obsolescenza tecnologica e cyber-vulnerabilità, evidenziando come la quasi totalità dei datacenter pubblici non sia in grado di assicurare la continuità dei servizi e l'esercizio in sicurezza.

Il Poligrafico si candida ad assumere un ruolo di rilievo nel processo di trasformazione digitale del Paese per portare i servizi digitali delle pubbliche amministrazioni centrali a un adeguato livello di qualità, sicurezza e continuità operativa e, nello specifico a:

- fornire servizi cloud mediante la realizzazione di infrastrutture IT di proprietà pubblica;
- assistere le amministrazioni nell'attuazione delle politiche di *cloud enablement* e nel processo di migrazione e nelle scelte tecnologiche per l'adeguamento e lo sviluppo applicativo.

PROGETTO VISIERE- COVID-19

Al fine di contrastare la diffusione del coronavirus il Gruppo Poligrafico ha realizzato una visiera protettiva sanitaria, uno dei dispositivi indicati dall'Istituto Superiore di Sanità per la tutela degli operatori sanitari impegnati nella lotta al Covid-19, riconvertendo parte della produzione della Carta d'Identità Elettronica.

Durante il primo lockdown della primavera 2020, il Gruppo Poligrafico ha donato un milione di visiere protettive alla Protezione Civile Nazionale che, sotto il coordinamento del Commissario straordinario per l'emergenza Covid-19, li ha distribuiti in funzione delle necessità delle strutture sanitarie.

La visiera è realizzata con fogli di policarbonato e corredata dalla marcatura CE; è priva dei canonici elementi di ancoraggio (lacci, lembi, elementi plastici rigidi, ecc.) e per essere usata può essere montata su occhiali (da vista o privi di lenti) o su fasce elastiche da indossare all'altezza della fronte. La semplicità costruttiva ha permesso la produzione di un numero molto elevato di esemplari in un arco temporale limitato, consentendo di far fronte alla carenza di materiali simili causata dall'enorme richiesta generata dall'emergenza sanitaria da coronavirus. Il dispositivo è certificato secondo lo standard ISO EN 166:2001 per i dispositivi di protezione individuali per gli occhi, è elastico, caratteristica che lo rende privo di potenziali pericoli in caso di urto accidentale, e garantisce la possibilità di igienizzarlo e riusarlo più volte mantenendo costante la qualità della visione.

PROGETTO PRINCIPE UMBERTO

Il Poligrafico, in un'ottica di promozione e implementazione del modello di Open Innovation adottato negli ultimi anni che ha consentito all'azienda di collaborare con Università, Enti di ricerca e altre aziende, nel 2018 ha indetto un concorso di progettazione per la riqualificazione e il recupero del complesso immobiliare di via Principe Umberto 4, sede della prima Zecca dell'Italia unita.

L'immobile è attualmente oggetto di un intervento di restauro generale che prevede la sua trasformazione da sito produttivo a centro culturale. Oltre agli spazi dedicati agli uffici ospiterà le seguenti funzioni:

- un polo museale dedicato alle produzioni tradizionali e a quelle più innovative del Poligrafico;
- spazi espositivi temporanei e accessori (punto vendita Poligrafico, caffetteria, ristorante);
- una biblioteca dedicata al patrimonio della Libreria dello Stato e dell'Archivio Storico;
- la Scuola dell'Arte della Medaglia;
- una sala convegni;
- una foresteria, a servizio delle attività didattiche e delle altre funzioni.

L'intervento è stato sviluppato in una logica di conservazione del carattere industriale del luogo, con soluzioni architettoniche e tecnologiche contemporanee. Nel prossimo triennio è previsto il completamento dell'intervento con ricadute positive sul territorio (per il Rione Esquilino e per la città di Roma in generale) e in termini di promozione del patrimonio artistico nazionale. Nel triennio precedente sono stati effettuati interventi di messa in sicurezza e di restauro sui portali del prospetto principale.

Nel corso del 2020 si prevede di completare i lavori di restauro delle facciate del corpo monumentale.

Il Poligrafico ha inoltre siglato un accordo con i Ministeri dell'Economia e delle Finanze, dello Sviluppo Economico e dei Beni e delle Attività Culturali allo scopo di istituire un Polo Archivistico Museale Unico delle Carte Valori e delle Monete dello Stato italiano, comprendente l'Archivio storico delle carte valori, la collezione numismatica e medagliistica del Museo della Zecca, il patrimonio marcofilo e filatelico e degli strumenti di misura della collezione MISE. Il complesso museale accoglierà anche specifiche aree espositive destinate all'archeologia industriale nel settore della numismatica, della stampa e del conio.

Riguardo alla procedura autorizzativa nell'ambito della Conferenza di Servizi in corso presso il competente Provveditorato, nel corso del 2020 è stata presentata la documentazione integrativa comprendente la modifica del layout per la volontà Poligrafico di ospitare, in alcuni locali dell'immobile, gli uffici del Comando Carabinieri Antifalsificazione Monetaria.

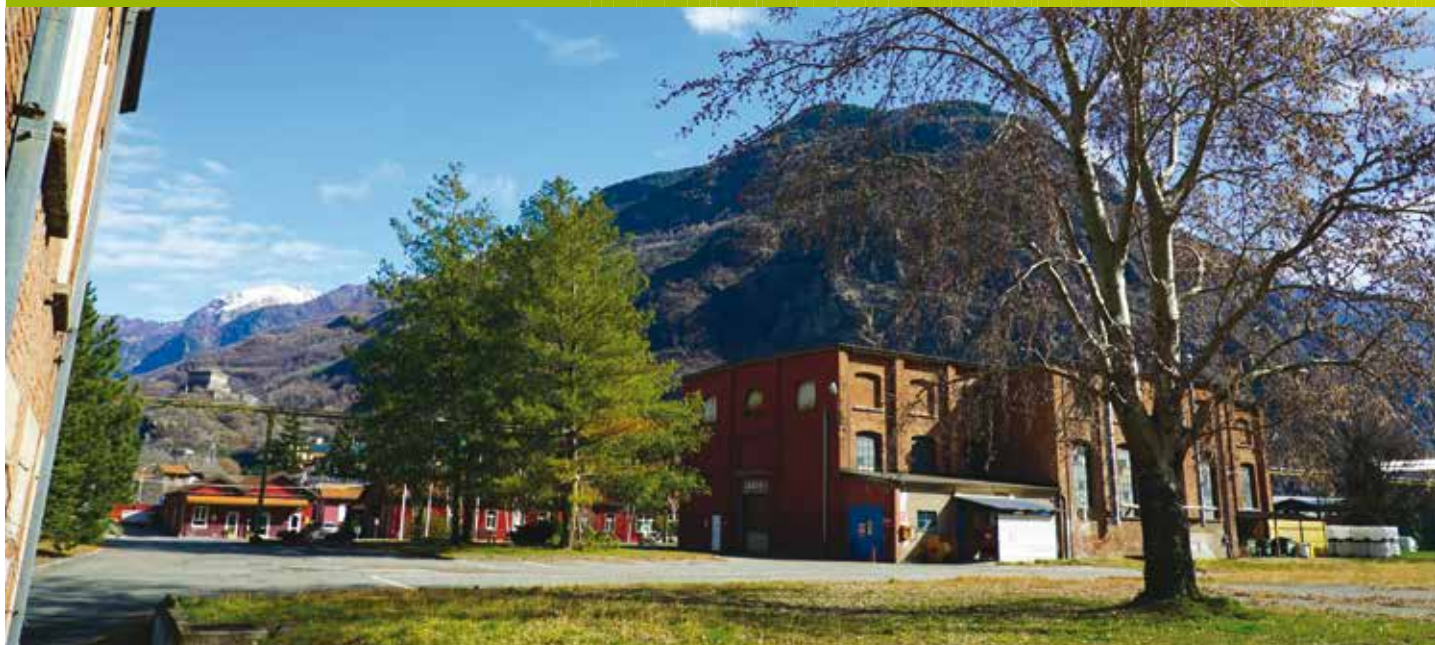
Nel corso del 2020 è stata avviata e conclusa la progettazione definitiva e presentata la richiesta di esame del progetto al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma.

È stato inoltre avviato e concluso il meta-progetto del polo culturale "Fabbrica delle Arti e dei Mestieri" (FAM), contenente una prima ipotesi di percorso espositivo e preordinato al successivo sviluppo del progetto scientifico e del progetto degli allestimenti.

Nell'ambito dell'Accordo di Collaborazione con la Fondazione Scuola Beni e Attività Culturali (MiBACT) è stato concluso un Accordo Esecutivo finalizzato alla redazione del Business Model della FAM.

Infine sono stati avviati i lavori di restauro delle facciate del corpo monumentale, che si prevede di terminare entro marzo 2021.

10. CAPITALE NATURALE



L Gruppo Poligrafico presta particolare attenzione a gli impatti ambientali che derivano dalle proprie produzioni, conformemente a quanto previsto in accordi e standard internazionali e nel rispetto della legge, dei regolamenti applicabili, delle politiche nazionali in materia di salute, sicurezza e ambiente e delle procedure previste dal proprio Sistema di Gestione.

Le attività e i progetti in corso e in previsione hanno lo scopo di raggiungere elevati standard di efficienza energetica e sostenibilità ambientale in linea con le direttive europee recepite dalla legislazione italiana e di contribuire al raggiungimento degli obiettivi nazionali e internazionali in materia di efficienza energetica, fonti rinnovabili e riduzione delle emissioni di CO₂.

Nello specifico il Gruppo si propone di utilizzare più consapevolmente le risorse energetiche, migliorando le attività di produzione energetica (cogenerazione e impianti fotovoltaici) e mettendo a punto interventi orientati verso l'efficienza e il risparmio energetico, anche grazie all'implementazione di un sistema di gestione dell'energia (ISO 50001).

Nel 2020 il Gruppo è arrivato all'importante risultato di utilizzare esclusivamente cellulosa, fibre di ryon naturale e carta glassine proveniente da foreste FSC®.



Nei confronti del Gruppo, nel periodo di rendicontazione, non è stato avviato alcun procedimento per commissione di reato o denuncia di potenziale danno ambientale e per tutti i siti di pertinenza del Poligrafico sono stati ottenuti e mantenuti tutti i titoli autorizzativi di carattere ambientale previsti dalla normativa vigente.

Per completezza informativa si segnala che nel 2020, nell'ambito delle verifiche d'ufficio sugli autocontrolli del 2019 presso lo stabilimento produttivo di Foggia, l'Arpa Puglia ha rilevato tre non conformità (lieve superamento dei limiti previsti dalla Tabella 3, allegato 5 della parte Terza del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. per lo scarico in acque superficiali; superamento dei limiti di emissione assoluti di rumore e superamento dei limiti di immissione differenziale di rumore), che non hanno portato alla comminazione di pene pecuniarie o sanzioni non monetarie, prontamente gestite dal Gruppo che ha messo in essere specifiche azioni correttive.

10.1 Materiali



I materiali utilizzati per la realizzazione dei principali prodotti dell'Azienda sono i metalli per la produzione di targhe e monete, il policarbonato per le card plastiche, la cellulosa per la produzione di bollini farmaceutici, contrassegni e di tutte le restanti produzioni di carte di sicurezza.

Nel 2020 il Poligrafico ha adottato un nuovo sistema di raccolta dei dati relativi ai materiali utilizzati per la realizzazione dei principali prodotti. Il nuovo sistema prevede una classificazione dei materiali utilizzati differente rispetto a quella utilizzata nel Bilancio Integrato di Sostenibilità dello scorso anno, che si prevede di utilizzare anche nei prossimi anni. Eventuali difformità rispetto ai dati precedentemente dichiarati sono da imputare all'adozione del nuovo sistema di raccolta e classificazione.

			2020	2019	
Materie Prime	Cellulosa/fibre di cotone/cotone	KG	6.286.441	8.006.005	Materiali rinnovabili
	Carta	PZ	6.243.392	6.723.575	
		KG	1.159.264	1.186.189	
		M2	3.955.417	2.881.084	
		M	1.355.910	1.440.347	
	Altre Materie Prime	PZ	574.343	615.944	
KG		29.919	30.149		
Materiali ausiliari di produzione	Carta	KG	21.137	-	
	Altri Materiali	KG	195.463	245.798	
		M3	195.635	218.231	
Imballi	Materiali da imballaggio	M	695.763	1.354.925	
		PZ	12.151.721	16.078.019	
Materie prime	Metalli	KG	1.995.482	3.273.668	Materiali non rinnovabili
	Fibre, traccianti, coloranti carta	KG	34.325	38.132	
		KG	138.511	129.255	
	Policarbonato, PVC, Pellicole, altre materie plastiche	M	137.617	231.694	
		M2	261.762	295.585	
		PZ	13.458	551	
	Filo/foil per carta	M	4.852.050	9.894.200	
		PZ	5.037.794	7.557.748	
	Inchiostri e vernici	KG	83.612	68.773	
		L	57.905	42.642	
	Altre materie prime	PZ	13.200.060	15.922.025	
KG		1.982.913	2.652.102		
L		14.904	20.673		
Materiali correlati al processo	Prodotti chimici	KG	344.625	442.463	
		L	37.545	46.269	
		PZ	2.510	3.028	
	Altri Materiali ausiliari per la produzione	KG	4.848	1.708	
		M	33.938	28.950	
Metalli	PZ	68.405	63.579		
Imballi	Metalli	KG	1.360	855	
		PZ	20.273	58.852	
	Altri imballi non rinnovabili	PZ	6.682.347	8.103.403	
		KG	65.279	54.444	
		M	3.079.848	3.098.331	





Tabella 17 - Volumi consumati dal Poligrafico nel biennio 2019 - 2020

La varietà e specificità dei materiali utilizzati, in ragione della peculiarità dei prodotti realizzati, non consentono di utilizzare per tutti la medesima unità di misura. Il totale dei materiali utilizzati risulta, quindi, dalla somma di tutte le unità di misura considerate.

Rientrano nelle altre materie prime rinnovabili del Poligrafico, a titolo esemplificativo, il cartoncino utilizzato per la realizzazione dei ricettari medici nello stabilimento produttivo di Foggia e il filo di cotone utilizzato nel processo produttivo del passaporto. All'interno dei materiali ausiliari di produzione e in particolare nella categoria Altri materiali, è stato inserito, a titolo esemplificativo, l'amido di mais utilizzato nel processo produttivo della carta. Nelle altre materie prime non rinnovabili, sono ricompresi, a titolo esemplificativo, colle e solventi utilizzati nei processi produttivi.

Tra i materiali rinnovabili utilizzati da Valoricarta, nella categoria Altri materiali, è stato inserito l'amido di mais, mentre all'interno della categoria Altri materiali ausiliari non rinnovabili sono ricompresi gli additivi utilizzati nel processo produttivo della carta.

		2020		2019		
Materie Prime	Cellulosa/fibre di cotone/cotone	KG	1.401.779	749.677	Materiali rinnovabili	
Materiali ausiliari di produzione	Altri Materiali	KG	4.000	2.000		
Imballi	Materiali da imballaggio	FGL	92.330	28.822		
		PZ	145.647	32.766		
Materie Prime	Fibre/Traccianti/Coloranti carta	KG	11.398	4.409	Materiali non rinnovabili	
	Filo/foil per carta	M	81.819.600	38.041.400		
		M2	2.201.728	2.201.728		
	Prodotti chimici	KG	281.589	104.398		
		L	2.000	-		
	Inchiostri e vernici	KG	19.260	5.580		
Altre materie prime	KG	1.000	-			
Materiali ausiliari di produzione	Prodotti chimici	KG	7.460	5.864		
		L	113	-		
	Metalli	KG	103	11		
	Tele e lastre	M2	885	262		
		PZ	6.084	16.117		
	Altri materiali ausiliari	KG	10.970	3.470		
Imballi	Altri imballi	KG	140	433		
		PZ	7.784	1.343		

Segue Tabella 17 - Volumi consumati da Valoricarta nel biennio 2019 - 2020

10.2 Risorse idriche



I consumi idrici vengono rilevati a seconda della provenienza per fonti di approvvigionamento (pozzo, acquedotto); il Gruppo preleva esclusivamente acqua dolce che viene utilizzata nei processi produttivi e per uso sanitario. Il totale dell'acqua utilizzata nell'impianto produttivo metallurgico di Verrès proviene da emungimento da pozzi e nello stabilimento di Foggia, l'utilizzo di acqua da emungimento dalla falda sotterranea è notevolmente aumentato nel triennio, grazie all'attivazione di pozzi precedentemente non utilizzabili.

Prelievi idrici (in m³/anno)

Fonte	2020	2019	2018	
Acquedotto	70.639	83.831	88.353	Polo Salario
Totale	70.639	83.831	88.353	
Acquedotto	13.041	11.939	13.225	Zecca
Totale	13.041	11.939	13.225	
Acquedotto e Consorzio	223.687	136.201	478.236	Foggia
Pozzi	1.042.672	1.013.079	519.374	
Totale	1.266.359	1.149.280	997.610	
Pozzi	215.620	220.010	187.490	Verrès
Totale	215.620	220.010	187.490	

Tabella 18 - Prelevi di acqua nel triennio 2018 - 2020

Consumi di acqua del Poligrafico in m³/anno

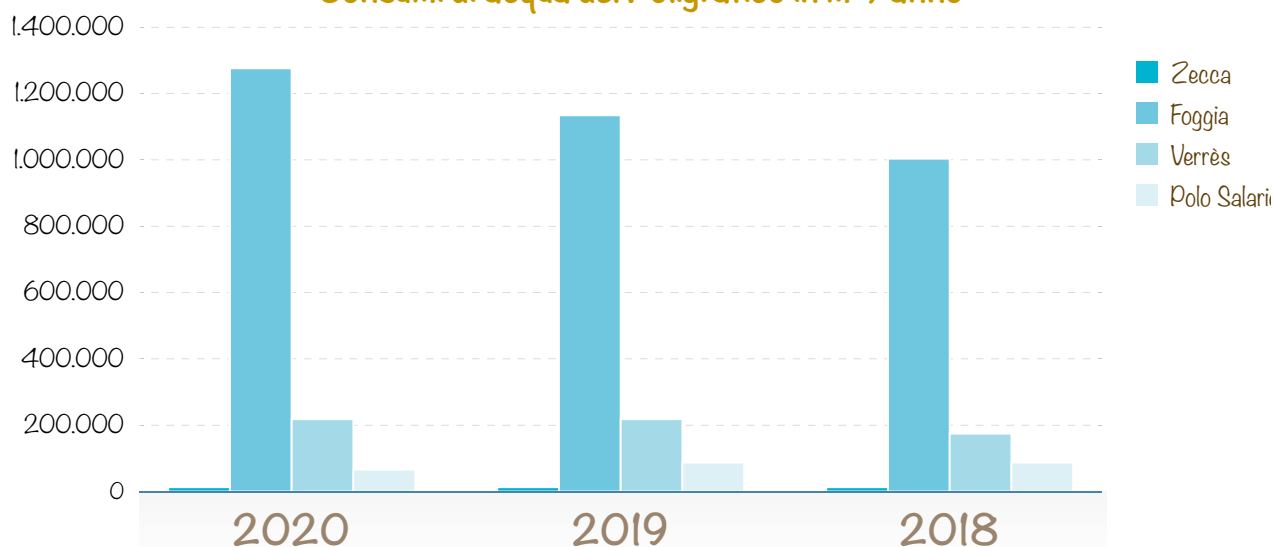


Figura 12 - Consumi di acqua del Gruppo Poligrafico nel triennio 2018 - 2020 suddivisi per stabilimento produttivo

Il Gruppo osserva gli standard minimi di qualità definiti per gli scarichi idrici dalla normativa vigente applicabile, in particolare i parametri monitorati e i relativi valori di riferimento sono quelli previsti nell'allegato 5, tabella 3 del D.lgs. 152 del 2006, e i reflui vengono trattati in appositi impianti di depurazione.

Nel 2019 è stato presentato alla Città Metropolitana di Roma Capitale un progetto esecutivo per l'allaccio alla rete fognaria comunale degli scarichi dello stabilimento Polo Salario e nel corso del 2020 sono iniziati i lavori necessari per il conferimento alla rete fognaria e l'installazione di dispositivi di contabilizzazione dei volumi scaricati.

10.3 Risorse energetiche



Il consumo di energia elettrica viene rilevato mensilmente mediante lettura del contatore e confrontato con il dato indicato nelle bollette. Il consumo di gas naturale viene ricavato dalle bollette mentre quello di gasolio viene ricavato dagli ordini di acquisto effettuati.

Totale Energia consumata all'interno del Poligrafico

Consumo di combustibile proveniente da fonti di energia non rinnovabili

	u.m.	2020**	2019*	2018
Gas Naturale	GJ	200.785	205.141	211.683

Energia elettrica da fonti non rinnovabili

	u.m.	2020	2019	2018
Energia elettrica acquistata e consumata	GJ	0	0	27.284

Energia elettrica da fonti rinnovabili

	u.m.	2020	2019	2018
Energia elettrica acquistata e consumata	GJ	205.074	202.287	154.581
Energia elettrica autoprodotta e consumata	GJ	579	695	664
Energia elettrica autoprodotta e venduta	GJ	8	8	65

Consumo totale di energia	GJ	406.438	408.123	394.212
----------------------------------	-----------	----------------	----------------	----------------

*I dati riportati non sono oggetto di stima. Eventuali difformità con i dati sui consumi energetici riportati lo scorso anno sono da attribuirsi al fatto che nel 2019 i consumi del mese di dicembre erano stati stimati.

**Per il calcolo del consumo di gas naturale, a differenza degli scorsi anni in cui si era utilizzato un fattore di conversione standard, è stato preso in considerazione il valore medio del potere calorifico del gas naturale per il 2020, distinto per ciascun sito aziendale.

Tabella 19 - Consumi totali di energia elettrica e di gas naturale all'interno del Poligrafico per il triennio 2018-2020

Nel 2020 l'impianto fotovoltaico installato presso lo stabilimento di viale Gottardo ha prodotto 587 GJ di energia elettrica. Di questi 8 GJ sono stati venduti e immessi nella rete di distribuzione, mentre sono stati consumati i restanti 579 GJ.

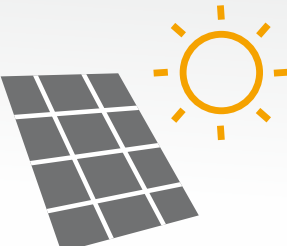
Energia da fonte rinnovabile (in GJ)		2020
	energia fotovoltaica prodotta e consumata	579
	energia fotovoltaica versata	8

Tabella 20 - Energia prodotta, consumata e versata nella rete di distribuzione nel 2020

10.4 Gestione dei rifiuti ed emissioni

In ottica di Green Public Procurement, Il Gruppo persegue l'obiettivo di mitigare gli impatti ambientali attraverso la selezione di fornitori di prodotti e servizi che rispettino determinati criteri ambientali e sociali, svolgendo un ruolo determinante di promozione e incentivo alla produzione di beni e alla fornitura di servizi a minor impatto ambientale.

A tale proposito, l'Azienda ha avviato uno studio (Life Cycle Assessment) delle tecnologie di trasformazione atte al riuso dei materiali (principalmente plastici e metallici) di scarto dai processi di produzione, in una logica di zero *waste factory*.



RIFIUTI

La maggior parte dei rifiuti prodotti rientra tra quelli destinati alle attività di recupero ex All.B del D.lgs. 152/2006, riutilizzabili in altri processi produttivi. La gestione dei rifiuti generati dal Gruppo (pericolosi, non pericolosi e sanitari) in termini di raccolta e trasporto verso gli impianti di smaltimento e recupero è affidata a una ditta specializzata, con un affidamento nel quale sono specificati gli obblighi legislativi a cui ottemperare. L'organizzazione garantisce la supervisione delle operazioni attraverso il controllo delle validità delle autorizzazioni dei soggetti coinvolti.

I rifiuti rendicontati sono quelli generati dalle attività proprie delle società del Gruppo Poligrafico, quindi sono stati esclusi dalla valutazione i rifiuti generati dalle attività a monte e a valle della catena del valore del Gruppo.

Tra i rifiuti non pericolosi prodotti rientrano, a titolo esemplificativo, gli imballaggi in plastica, carta e cartone utilizzati all'interno degli stabilimenti, le pedane in legno e i toner esausti. Tra i rifiuti pericolosi, invece, rientrano, a titolo esemplificativo, colle, solventi e inchiostri utilizzati per la realizzazione dei principali prodotti del Gruppo, nonché assorbenti e materiali filtranti utilizzati per la pulizia dei macchinari con solventi e materiali infiammabili, fanghi di depurazione e vecchie apparecchiature fuori uso che contengono al loro interno componenti pericolosi.

Negli stabilimenti del Gruppo in questi ultimi anni sono state avviate nuove attività produttive e incrementate quelle già esistenti. Inoltre, in un'ottica di ottimizzazione degli spazi dei magazzini e di dismissione di alcuni edifici, sono stati smaltiti prodotti che venivano a configurarsi come rifiuti pericolosi. Di seguito si riporta il riepilogo dei rifiuti prodotti suddivisi tra pericolosi e non pericolosi.

Rifiuti per tipologia (in Kg)

	2020	2019	2018
TOT. PERICOLOSI	396.640	322.417	306.029
TOT. NON PERICOLOSI	11.575.983	12.896.169	17.134.994
TOTALE RIFIUTI	11.972.623	13.218.586	17.441.023

Tabella 21 - Rifiuti totali smaltiti nel triennio 2018-2020 suddivisi per tipologia

EMISSIONI

Il Poligrafico ha monitorato il dato relativo all'emissione di CO₂ esclusivamente per lo stabilimento di Foggia, secondo quanto previsto dal disciplinare ETS (European Union Emissions Trading Scheme), sistema per lo scambio di quote emissione di gas a effetto serra individuato dall'UE come una delle principali misure per la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra nei settori industriali a maggior impatto sui cambiamenti climatici.

Emissioni di CO₂ stabilimento di Foggia



Tabella 22 - Emissioni di CO₂ presso lo stabilimento di Foggia nel triennio 2018 - 2020



Il Poligrafico monitora annualmente, secondo quanto previsto dal Piano di Monitoraggio e Controllo, le emissioni di altre sostanze chimiche e fisiche in atmosfera, in particolare vengono monitorati gli Ossidi di Azoto e di Zolfo e gli Acidi a base di Cloro.

Ossidi di azoto (NO_x), ossidi di zolfo (SO_x) e altre emissioni significative (in mg/h*)

	2020	2019	2018
POLVERI TOTALI	172.570	309.936	235.725
COT	684.858	783.000	166.988
ACIDO SOLFORICO	15.545	15.458	19.355
ACIDO NITRICO	788	11.435	234.713
ACIDO CLORIDRICO	199.450	16.242	1.617
ACIDO SOLFIDRICO	1.404	4.071	770
(NO _x)	3.342.766	3.096.898	4.045.256
(SO _x)	58.596	53.114	1.407.732
(CO)	189.860	200.376	207.010
Cu+Cr+Ni	292	130.861	3.267
BENZENE	0	0	0
OZONO	637	1.409	2.015
NEBBIE D'OLIO	223	117	210

Tabella 23 - Emissioni significative nel triennio 2018 - 2020

10.5 Progetti

MONITORAGGIO DEI CONSUMI

Il Poligrafico si impegna nel contenimento dei propri consumi energetici attuando azioni di monitoraggio e razionalizzazione degli stessi.

Nel corso del 2020 sono stati installati 7 misuratori di energia elettrica presso il Polo Salario e ne è stato predisposto il collegamento alla rete LAN aziendale, in ottemperanza alle indicazioni del D.Lgs. 102/2014. L'obiettivo è di monitorare i consumi delle utenze principali degli stabilimenti/edifici al fine di poter rendicontare i flussi energetici consumati dalle attività principali, servizi ausiliari e servizi generali. Una volta completato il sistema, potranno essere definiti KPI idonei a valutare la performance energetica del singolo reparto/dispositivo oltre che individuare possibili interventi di efficientamento energetico. Nel 2021 si proseguirà con l'installazione degli strumenti di misura e con la configurazione del software di acquisizione dei dati.

RIDUZIONE DEI CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA - ILLUMINAZIONE

Il Polo Salario, lo Stabilimento della Zecca e lo Stabilimento di Verrès sono stati oggetto di un importante intervento di efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione attraverso la sostituzione di tutti i corpi illuminanti esistenti con apparecchi con sorgente LED.

I nuovi apparecchi illuminanti saranno integrati in un sistema per la gestione e il monitoraggio dell'impianto di illuminazione normale e di emergenza che consentirà la gestione dell'illuminazione in modo efficiente e ottenendo maggior comfort visivo e una riduzione del numero di ore di utilizzo.

Nel 2020 sono ultimati gli interventi di sostituzione nei siti di Roma e Verrès e sono state avviate le attività relative all'implementazione del sistema di gestione e monitoraggio. Nel 2020 è stata inoltre affidato il servizio analogo per lo stabilimento di Foggia.

AUTOPRODUZIONE DI ENERGIA

Il 2020 ha visto l'avanzamento in termini di processo autorizzativo del progetto che prevede l'installazione presso lo Stabilimento di Foggia di un impianto di cogenerazione (CHP) per la produzione combinata di energia elettrica e termica sfruttando il gas naturale di alimentazione. La produzione di energia elettrica e termica/frigorifera, per mezzo del CHP, sarà a servizio dello stabilimento in funzione del reale fabbisogno specifico e consentirà l'ottenimento di un importante risparmio di energia primaria in confronto all'attuale prelievo separato dalla rete di energia elettrica e gas.

L'impianto di cogenerazione è costituito da un turbogeneratore per la produzione di energia elettrica i cui fumi caldi vengono recuperati in un generatore di vapore per la produzione del vapore necessario al funzionamento della cartiera. Parte del calore dei fumi, recuperato dalla caldaia, viene trasformato in acqua calda ed utilizzata sia per l'impianto di futura realizzazione di essiccazione dei fanghi di risulta dal processo di realizzazione della carta, con notevole risparmio nei costi di smaltimento dovuto alla diminuzione del peso dei fanghi, sia per il condizionamento estivo degli ambienti di produzione delle CIE e dei prodotti olografici.

Il cogeneratore è caratterizzato da un rendimento elettrico di targa del 31,3%, da un rendimento termico del 59,1% e da un rendimento di primo principio superiore al 90%. Il risparmio economico stimato in base alle ipotesi di esercizio dell'impianto e fabbisogno dello stabilimento, comprensivo dei ricavi da certificati bianchi da CAR, è di circa 1,8 milioni di euro all'anno. Nel 2020 è stata avviata l'istruttoria di qualifica preliminare di Cogenerazione Alto Rendimento con il Gestore dei Servizi Energetici. Sono attualmente in corso i lavori per le opere civili necessarie. Si prevede di completare la realizzazione degli impianti e l'entrata in esercizio degli stessi entro il 2021.

È prevista inoltre l'installazione di un impianto fotovoltaico sulle pensiline che saranno installate nel parcheggio auto per una potenza elettrica pari a circa 200 kW.

GREEN DATA CENTER

L'impianto Green Data Center (GDC), presso lo stabilimento di Foggia, ospita le apparecchiature necessarie per garantire la Continuità Operativa del Poligrafico: il servizio di Disaster Recovery dei servizi IT erogati tra cui quelli a supporto della produzione della Carta di Identità Elettronica. Il GDC è stato collaudato il 28 ottobre 2020.

Il GDC rispetto ai comuni Data Center, presenta un efficiente sistema di raffreddamento di tipo Free-Cooling che, sfruttando lo scambio termico con l'aria esterna addizionata con acqua nebulizzata, consente un notevole risparmio di energia elettrica. Ne consegue che a pieno carico il rapporto tra la Potenza totale assorbita e quella impiegata dai soli apparati IT (Power Usage Effectiveness) è inferiore a 1,2.

Inoltre sono stati adottati gruppi di continuità di tipo rotante (RUPS) che a differenza dei tradizionali sistemi a batteria trasformano l'energia cinetica, accumulata da pesanti volani, in energia elettrica. Questo si traduce in una durata tecnica notevolmente più lunga e nell'assenza assoluta di rifiuti generati dalle batterie esauste.

Il GDC si compone di una Area Uffici di circa 310 mq sviluppata su due piani, Locali Tecnici (Raffreddamento, Cabine MT/BT, Power Center e Generatori) per complessivi 436mq e di un Area Dati di circa 320 mq. Quest'ultima ospita 89 armadi Rack capaci di alloggiare apparati informatici per un assorbimento complessivo di 670 kW.

BONIFICA PARCO PAGLIA

Nell'anno 2020 è proseguita la bonifica bellica raggiungendo circa l'86% della superficie del Parco Paglia e dell'ex Centro Chimico Militare dello Stabilimento di Foggia. La bonifica ha consentito di smaltire complessivamente circa 2.000 tonnellate di materiale contenente amianto.

La Regione Puglia ha approvato l'Analisi di Rischio presentata dal Poligrafico, quale conclusione di un iter amministrativo serrato con l'Arpa di Foggia e la Regione, la quale si è limitata a prescrivere la presentazione di un piano di monitoraggio delle acque sotterranee per un periodo di tre anni, nonché degli interventi di bonifica o messa in sicurezza sui suoli di alcune aree che erano state evidenziate all'interno dello stabilimento e che verranno presumibilmente attuate mediante idonea pavimentazione.

Facendo seguito al Piano di Caratterizzazione del 2016, di cui è stata approvata l'analisi di rischio, è ripreso l'iter amministrativo con la Regione Puglia del Piano di Caratterizzazione dell'ex Centro Chimico Militare, i cui esiti sono attesi nel 2021.

Considerando la peculiarità dell'area e le numerose opportunità sia dal punto di vista immobiliare, paesaggistico e scientifico a cui si presta l'area, si è indetto un concorso di idee, con relativi premi, al fine di sviluppare la nuova destinazione d'uso del Parco Paglia, gli esiti della competizione saranno pubblicati nell'arco del 2021.

11

GRI CONTENT INDEX



GRI Standard	Numero e descrizione dell'indicatore	Riferimenti	Note
GRI 102: Informativa generale 2016			
Profilo dell'organizzazione			
GRI 102: Standard generali	102-1 Nome dell'organizzazione	Par. 4.1 - Storia, valori e mission	
	102-2 Attività, marchi, prodotti e servizi	Cap. 3 - Strategia di creazione del valore e modello di business	
	102-3 Luogo della sede principale	Par. 4.3 - Sedi aziendali	
	102-4 Luogo delle attività	Par. 4.3 - Sedi aziendali	
	102-5 Proprietà e forma giuridica	Par. 4.2 - Struttura societaria	
	102-6 Mercati serviti	Cap. 3 - Strategia di creazione del valore e modello di business	
	102-7 Dimensione dell'organizzazione	Par. 3.1 - Highlights e Risultati 2020 Par. 8.1 - Composizione del personale e turnover	
	102-8 Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	Par. 8.1 - Composizione del personale e turnover Par. 8.9 - I numeri del Capitale umano	
	102-9 Catena di fornitura	Cap. 7 - Catena di approvvigionamento	
	102-10 Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	Par. 4.2 - Struttura societaria	
	102-11 Principio di precauzione	Par. 5.8 - Gestione dei rischi	
	102-12 Iniziative esterne	Par. 2.1 - COVID-19 e Sustainable Development Goals 2030	
	102-13 Adesione ad associazioni	Cap. 9 - Capitale sociale e relazionale	

GRI Standard	Numero e descrizione dell'indicatore	Riferimenti	Note
GRI 102: Standard generali	Strategia		
	102-14 Dichiarazione di un alto dirigente	Par. 1.1 - Lettera della direzione agli stakeholder	
	Etica e integrità		
	102-16 Valori, principi, standard e norme di comportamento	Par. 5.5 - Comitato Etico	
	Governance		
	102-18 Struttura della governance	Cap. 5 - Governance	
	Coinvolgimento degli stakeholder		
	102-40 Elenco dei gruppi di stakeholder	Par. 2.3 - Coinvolgimento degli stakeholder e matrice di materialità	
	102-41 Accordi di contrattazione collettiva	Par. 8.1 - Composizione del personale e turnover	
	102-42 Individuazione e selezione degli stakeholder	Par. 2.3 - Coinvolgimento degli stakeholder e matrice di materialità	
	102-43 Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	Par. 2.3 - Coinvolgimento degli stakeholder e matrice di materialità	
	102-44 Temi e criticità chiave sollevati	Par. 2.3 - Coinvolgimento degli stakeholder e matrice di materialità	
	Pratiche di rendicontazione		
	102-45 Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	Par. 1.2 - Nota metodologica	
	102-46 Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi	Par. 2.3 - Coinvolgimento degli stakeholder e matrice di materialità	
	102-47 Elenco dei temi materiali	Par. 2.3 - Coinvolgimento degli stakeholder e matrice di materialità	
	102-48 Revisione delle informazioni	Par. 10.1 - Materiali Par. 10.3 - Risorse energetiche	
	102-49 Modifiche nella rendicontazione	Par. 2.3 - Coinvolgimento degli stakeholder e matrice di materialità Par. 2.4 - L'impatto dei Temi Materiali sui capitali	
	102-50 Periodo di rendicontazione	Par. 1.2 - Nota metodologica	
	102-51 Data del report più recente	Par. 1.2 - Nota metodologica	
	102-52 Periodicità della rendicontazione	Par. 1.2 - Nota metodologica	
	102-53 Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	Par. 1.2 - Nota metodologica	
	102-54 Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	Par. 1.2 - Nota metodologica	
102-55 Indice dei contenuti GRI	Cap. 11 - GRI Content Index		
102-56 Assurance esterna	Relazione di revisione		

GRI Standard	Numero e descrizione dell'indicatore	Riferimenti	Note / omissioni
Temi Materiali			
GRI 200: Indicatori di Performance Economici			
Performance Economica			
GRI 103: Informativa generale sull'approccio manageriale - 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Par. 1.2 - Nota metodologica Par. 2.3 - Coinvolgimento degli stakeholder e matrice di materialità Par. 3.1 - Highlights e Risultati 2020	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti		
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione		
GRI 201: Performance Economica - 2016	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	Par. 3.1 - Highlights e Risultati 2020	
Anticorruzione			
GRI 103: Informativa generale sull'approccio manageriale - 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Par. 1.2 - Nota metodologica Par. 2.3 - Coinvolgimento degli stakeholder e matrice di materialità Cap. 5 - Governance	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti		
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione		
GRI 205: Anticorruzione - 2016	205-1 Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	Par. 5.6 - Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza Par. 5.6 - Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	
	205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese		
Comportamento anticoncorrenziale			
GRI 103: Informativa generale sull'approccio manageriale - 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Par. 1.2 - Nota metodologica Par. 2.3 - Coinvolgimento degli stakeholder e matrice di materialità Cap. 5 - Governance	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti		
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione		

GRI Standard	Numero e descrizione dell'indicatore	Riferimenti	Note / omissioni
GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale - 2016	206-1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	Cap. 11 - GRI Content Index	<i>Nel periodo di rendicontazione non sono state promosse contro il Gruppo azioni legali per comportamenti anticoncorrenziali o per violazioni delle normative antitrust.</i>
GRI 300: Indicatori di Performance Ambientali			
Materiali			
GRI 103: Informativa generale sull'approccio manageriale - 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Par. 1.2 - Nota metodologica Par. 2.3 - Coinvolgimento degli stakeholder e matrice di materialità Cap. 10 - Capitale naturale	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti		
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione		
GRI 301: Materiali - 2016	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	Par. 10.1 - Materiali	
Acqua e scarichi idrici			
GRI 103: Informativa generale sull'approccio manageriale - 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Par. 1.2 - Nota metodologica Par. 2.3 - Coinvolgimento degli stakeholder e matrice di materialità Cap. 10 - Capitale naturale	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti		
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione		
GRI 303: Acqua e scarichi idrici - 2018	303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	Par. 10.2 - Risorse idriche	
	303-2 Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	Par. 10.2 - Risorse idriche	
	303-3 Prelievo idrico	Par. 10.2 - Risorse idriche	
Emissioni			
GRI 103: Informativa generale sull'approccio manageriale - 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Par. 1.2 - Nota metodologica Par. 2.3 - Coinvolgimento degli stakeholder e matrice di materialità Cap. 10 - Capitale naturale	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti		
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione		
GRI 305: Emissioni - 2016	305-7 Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative	Par. 10.4 - Gestione dei rifiuti ed emissioni	
Rifiuti			
GRI 103: Informativa generale sull'approccio manageriale - 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Par. 1.2 - Nota metodologica Par. 2.3 - Coinvolgimento degli stakeholder e matrice di materialità Cap. 10 - Capitale naturale	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti		
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione		

GRI Standard	Numero e descrizione dell'indicatore	Riferimenti	Note / omissioni
GRI 306: Rifiuti - 2020	306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	Par. 10. 4 - Gestione dei rifiuti ed emissioni	
	306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	Par. 10. 4 - Gestione dei rifiuti ed emissioni	
	306-3 Rifiuti prodotti	Par. 10. 4 - Gestione dei rifiuti ed emissioni	
Compliance ambientale			
GRI 103: Informativa generale sull'approccio manageriale - 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Par. 1.2 - Nota metodologica	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	Par. 2.3 - Coinvolgimento degli stakeholder e matrice di materialità	
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	Cap. 10 - Capitale naturale	
GRI 307: Compliance ambientale - 2016	307-1 Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	Cap. 10 - Capitale naturale	
GRI 400: Indicatori di Performance Sociali			
Occupazione			
GRI 103: Informativa generale sull'approccio manageriale - 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Par. 1.2 - Nota metodologica	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	Par. 2.3 - Coinvolgimento degli stakeholder e matrice di materialità	
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	Par. 3.1 - Highlights e Risultati 2020 Cap. 8 - Capitale umano	
GRI 401: Occupazione - 2016	401-1 Nuove assunzioni e turnover	Par. 8.1 - Composizione del personale e turnover	
	401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	Par. 8.2 - Welfare e politiche di genere	
Salute e Sicurezza sul lavoro			
GRI 103: Informativa generale sull'approccio manageriale - 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Par. 1.2 - Nota metodologica	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	Par. 2.3 - Coinvolgimento degli stakeholder e matrice di materialità	
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	Par. 5.8 - Gestione dei rischi Par. 5.12 - Certificazioni Cap. 8 - Capitale umano	

GRI Standard	Numero e descrizione dell'indicatore	Riferimenti	Note / omissioni
GRI 403: Salute e Sicurezza sul lavoro - 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e Sicurezza sul lavoro	Par. 8.3 - Salute e Sicurezza sul lavoro	
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Par. 8.3 - Salute e Sicurezza sul lavoro	
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	Par. 8.3 - Salute e Sicurezza sul lavoro	
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e Sicurezza sul lavoro	Par. 8.3 - Salute e Sicurezza sul lavoro	
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e Sicurezza sul lavoro	Par. 8.3 - Salute e Sicurezza sul lavoro	
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	Par. 8.3 - Salute e Sicurezza sul lavoro	
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e Sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	Par. 8.3 - Salute e Sicurezza sul lavoro	
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e Sicurezza sul lavoro	Par. 8.3 - Salute e Sicurezza sul lavoro	
Formazione e istruzione			
GRI 103: Informativa generale sull'approccio manageriale - 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Par. 1.2 - Nota metodologica	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	Par. 2.3 - Coinvolgimento degli stakeholder e matrice di materialità	
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	Cap. 8 - Capitale umano	
GRI 404: Formazione e istruzione - 2016	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	Par. 8.6 - Formazione Par. 8.9 - I numeri del Capitale umano	
	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	Par. 8.6 - Formazione	
	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	Par. 8.7 - Valutazione delle performance	
Privacy dei clienti			
GRI 103: Informativa generale sull'approccio manageriale - 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Par. 1.2 - Nota metodologica	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	Par. 2.3 - Coinvolgimento degli stakeholder e matrice di materialità	
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione	Par. 5.8 - Gestione dei rischi	
GRI 418: Privacy dei clienti - 2016	418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	Par. 5.11 - Data protection	

GRI Standard	Numero e descrizione dell'indicatore	Riferimenti	Note / omissioni
Temi materiali non correlati al GRI			
Innovazione e condivisione			
GRI 103: Informativa generale sull'approccio manageriale - 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Par. 1.2 - Nota metodologica Par. 2.3 - Coinvolgimento degli stakeholder e matrice di materialità Cap. 6 - Capitale intellettuale e innovazione	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti		
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione		
Tutela identità fisica e digitale			
GRI 103: Informativa generale sull'approccio manageriale - 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Par. 1.2 - Nota metodologica Par. 2.3 - Coinvolgimento degli stakeholder e matrice di materialità Cap. 6 - Capitale intellettuale e innovazione	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti		
	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro		
Qualità e miglioramento continuo			
GRI 103: Informativa generale sull'approccio manageriale - 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Par. 1.2 - Nota metodologica Par. 2.3 - Coinvolgimento degli stakeholder e matrice di materialità Par. 5.12 - Certificazioni Cap. 6 - Capitale intellettuale e innovazione	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti		
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione		

GRI Standard	Numero e descrizione dell'indicatore	Riferimenti	Note
Altri temi rilevanti rendicontati			
Energia			
GRI 103: Informativa generale sull'approccio manageriale - 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Par. 1.2 - Nota metodologica Par. 2.3 - Coinvolgimento degli stakeholder e matrice di materialità Cap. 10 - Capitale naturale	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti		
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione		
GRI 302: Energia - 2016	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Par. 10.3 - Risorse energetiche	
Diversità e pari opportunità			
GRI 103: Informativa generale sull'approccio manageriale - 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Par. 1.2 - Nota metodologica Par. 2.3 - Coinvolgimento degli stakeholder e matrice di materialità Cap. 5 - Governance Cap. 8 - Capitale umano	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti		
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione		
GRI 405: Diversità e pari opportunità - 2016	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Par. 5.1 - Consiglio di Amministrazione Par. 5.3 - Sistema di controllo interno e modello organizzativo Par. 8.2 - Welfare e politiche di genere Par. 8.9 - I numeri del capitale umano	
Diversità e pari opportunità			
GRI 103: Informativa generale sull'approccio manageriale - 2016	103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Par. 1.2 - Nota metodologica Par. 2.3 - Coinvolgimento degli stakeholder e matrice di materialità Cap. 8 - Capitale umano	
	103-2 La modalità di gestione e le sue componenti		
	103-3 Valutazione delle modalità di gestione		
GRI 406: Non discriminazione - 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Cap. 11 - GRI Content Index	<i>Nel periodo di rendicontazione il Gruppo non ha ricevuto segnalazioni né avuto notizia di episodi di discriminazione tra i lavoratori.</i>

12 . TABELLA DI RACCORDO TEMA MATERIALE-INDICATORE GRI

Tema Materiale	Indicatore del GRI
Creazione valore condiviso	GRI 201: Performance economiche
Trasparenza e correttezza	GRI 205: Anticorruzione
	GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale
	GRI 307: Compliance ambientale
Gestione responsabile ed efficiente delle materie prime	GRI 301: Materiali
Gestione degli impatti ambientali delle operation	GRI 303: Acqua e scarichi idrici
	GRI 305: Emissioni
	GRI 306: Rifiuti
Valorizzazione del capitale umano	GRI 404: Formazione e istruzione
	GRI 401: Occupazione
Salute e sicurezza sul lavoro	GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro
Sicurezza fisica e cyber	GRI 418: Privacy dei clienti
Innovazione e condivisione	N/A
Tutela identità fisica e digitale	N/A
Qualità e miglioramento continuo	N/A

Relazione della società di revisione indipendente sul documento "Bilancio Integrato di Sostenibilità 2020"

Al Consiglio di Amministrazione
dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato ("*limited assurance engagement*") del documento "Bilancio Integrato di Sostenibilità 2020" (di seguito anche "Bilancio") del Gruppo Poligrafico (di seguito anche "il Gruppo") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio

Gli Amministratori dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. sono responsabili per la redazione del Bilancio in conformità ai "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* ("GRI Standards"), come descritto nella sezione "Nota metodologica" del Bilancio.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi del Gruppo Poligrafico in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1* (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito anche "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi di limited assurance. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di stakeholder e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo "3.1 Highlights e Risultati 2020" del Bilancio e i dati e le informazioni incluse nel bilancio consolidato del Gruppo;
- comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di gruppo:
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- per gli stabilimenti di Foggia e Verrès, che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato incontri da remoto nel corso dei quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio del Gruppo Poligrafico relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio.




Altri aspetti

I dati comparativi presentati nel Bilancio in relazione all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018 non sono stati sottoposti a verifica.

Roma, 15 aprile 2021

EY S.p.A.


Mauro Ottaviani
(Revisore Legale)



Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

Società per azioni con unico socio - Capitale sociale € 340.000.000 i.v.

Partita iva n. 00880711007 - Codice fiscale e R.I. 00399810589 - R.E.A. 86629

Sede legale: via Salaria, 691 - 00138 Roma - Tel. 06 85081 - protocollo@pec.ipzs.it - Fax 0685082517/2626 - N. verde 800864035

Società con sistemi di gestione certificati UNI EN ISO 9001, UNI ISO 45001, UNI EN ISO 14001, UNI EN CEI ISO/IEC 27001,
UNI CEI ISO/IEC 20000-1, ISO 14298, UNI CEI EN 50518

www.ipzs.it